



Relazioni e Bilanci

al 31 dicembre 2012



Relazioni e Bilanci al 31 dicembre 2012

Assemblea del 26 aprile 2013 (in unica convocazione)

SNAI S.p.A.
Sede in Porcari (Lucca)
via L. Boccherini, 39
Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.
Codice Fiscale n. 00754850154
P. IVA 01729640464
Registro Imprese di Lucca
e R.E.A. di Lucca n. 00754850154

AVVISO DI CONVOCAZIONE

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Piazzale dello Sport, 16, presso l'Ippodromo del Galoppo per il giorno venerdì 26 aprile 2013, alle ore 16, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2012 ed esame ed approvazione del Bilancio d'Esercizio di SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero e del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE - NUMERO COMPLESSIVO DI AZIONI E DIRITTI DI VOTO

Il capitale sociale di SNAI S.p.A., sottoscritto e versato, è pari ad Euro 60.748.992,20 diviso in numero 116.824.985 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna. Ogni azione ordinaria è indivisibile e dà diritto ad un voto nelle assemblee della Società. Al momento della presente convocazione la Società non detiene azioni proprie e non sono state emesse azioni diverse dalle azioni ordinarie.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'articolo 83-sexies del D. Lgs. 58/98 ("TUF") e dell'art. 9 dello Statuto, hanno diritto di intervenire e votare in Assemblea i soggetti legittimati in quanto risultanti titolari delle azioni SNAI al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, ossia il 17 aprile 2013, per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione effettuata dall'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. in conformità alle proprie scritture contabili. Coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non saranno legittimati all'intervento e all'esercizio del voto in Assemblea.

VOTO PER DELEGA

Ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega rilasciata per iscritto su apposito modulo ai sensi della normativa applicabile. La delega potrà essere notificata per via elettronica, all'indirizzo di posta elettronica certificata snaispa@onpec.it ovvero mediante utilizzo dell'apposita sezione del sito internet della Società. L'eventuale notifica preventiva non esime il delegato in sede per l'accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari dall'obbligo di attestare la conformità all'originale nella copia notificata e l'identità del delegante.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF, i Signori Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea (ossia entro il 25 marzo 2013), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Le domande devono essere presentate, corredate dalla comunicazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della richiesta, per iscritto a mezzo raccomandata presso la sede legale all'attenzione dell'Avv. Alberto Nati ovvero mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata snaispa@onpec.it e devono essere corredate da una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione; la relazione è consegnata all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. Si rammenta che l'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposto/a diversa da quelle di cui all'articolo 125-ter, comma 1, del TUF. L'eventuale integrazione, unitamente alla relazione predisposta dagli Azionisti e alle eventuali valutazioni del Consiglio di Amministrazione, verranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di pubblicazione del presente avviso nei termini prescritti dalla normativa vigente.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, i Signori Azionisti potranno porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio delle medesime al seguente indirizzo di posta elettronica certificata snaispa@onpec.it con le modalità indicate sul sito www.snai.it, sezione "Investor Relation - Assemblee dei Soci - Assemblea aprile 2013". Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'Assemblea e la sua preparazione, gli Azionisti sono invitati a presentare le domande entro il 23 aprile 2013.

RAPPRESENTANTE DESIGNATO

Ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, ai fini della presente Assemblea, la Società nomina l'avv. Alberto Nati quale rappresentante designato al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega può essere trasmessa mediante invio di raccomandata A/R presso la sede legale della Società SNAI S.p.A., in via L. Boccherini, 39 - Porcari (LU), ovvero consegnata a mano al medesimo indirizzo, ovvero mediante notifica all'indirizzo di posta elettronica certificata snaispa@onpec.it. La delega in tal modo conferita ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto. La delega e le istruzioni di voto sono revocabili a cura del delegante entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, ossia entro il 24 aprile 2013. La delega al rappresentante designato ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. Il modulo di delega utilizzabile a tal fine, il cui contenuto è conforme alle previsioni di cui all'articolo 134 della delibera CONSOB n. 11971/1999 ("Regolamento Emittenti") e all'Allegato 5 del Regolamento Emittenti stesso, è disponibile sul sito internet della Società al seguente indirizzo www.snai.it, sezione *Investor Relation*, Assemblee dei Soci, Assemblea aprile 2013.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno si fa presente che le relative deliberazioni (afferenti la nomina del Consiglio di Amministrazione e la determinazione del relativo compenso) nonché il procedimento volto alla loro assunzione, ivi compresa la presentazione della lista, la sussistenza dei requisiti dei candidati e il numero massimo di componenti, sono regolate, oltre che dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, dalle disposizioni contenute nel testo di Statuto.

Il nominando Consiglio di Amministrazione potrà, pertanto, essere composto da 5 a 14 membri eletti dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti. In particolare si precisa che:

- hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti detengano una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente (5 aprile 2013);
- le liste prevedono un numero di candidati non superiore a quelli da nominare. I candidati sono elencati mediante un numero progressivo;
- ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità;
- ogni Azionista può votare una sola lista;
- nessun Azionista può presentare, né votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea (1 aprile 2013) e devono contenere:

1. le informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della quota di partecipazione complessivamente detenuta;
2. una dettagliata informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
3. le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, dai regolamenti e dallo Statuto per le rispettive cariche.

L'articolo 14 dello Statuto prevede che il rinnovo del Consiglio di Amministrazione debba avvenire nel rispetto della disciplina sull'equilibrio tra i generi di cui alla legge 12 luglio 2011, n. 120 e della disciplina legale e regolamentare applicabile. Trattandosi della prima applicazione di detta disposizione, ai sensi della legge citata, è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno un quinto dei Consiglieri eletti.

Le liste per le quali non saranno osservate tutte le disposizioni di cui sopra si considereranno come non presentate.

Coloro che presentano una "lista di minoranza" sono inoltre destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con la Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Gli Azionisti che intendono presentare una lista possono contattare preventivamente l'Avv. Alberto Nati, per acquisire i necessari dettagli di natura operativa.

Ulteriori informazioni sulla presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste sono contenute nell'articolo 14 dello Statuto consultabile sul sito *internet* della Società, all'indirizzo www.snai.it e nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione disponibile sul sito stesso.

Le liste regolarmente presentate saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito *internet* all'indirizzo www.snai.it almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'Assemblea (5 aprile 2013).

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà a messa a disposizione degli Azionisti e degli organi sociali nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, con facoltà degli Azionisti e di coloro ai quali spetta il diritto di voto di ottenerne copia. Tale documentazione sarà disponibile presso la sede legale della Società, sul sito *internet* della stessa www.snai.it (sezione *Investor Relation*), nonché presso Borsa Italiana S.p.A.

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso di convocazione, si rimanda alle disposizioni vigenti e allo Statuto.

Porcari (LU), 15 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giorgio Sandi

INDICE

pagina

Relazione sull'andamento della gestione della società e del gruppo

Organi sociali e società di revisione di snai s.p.a.	13
Relazione sull'andamento della gestione della società e del gruppo	14
A. Gruppo SNAI	14
B. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo	15
B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo	15
B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti	16
B.3 Investimenti	16
B.4 Andamento Economico Finanziario della Società e del Gruppo	17
B.5 Situazione Economico Patrimoniale della Società	18
B.6 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo	22
B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo	26
C. Il Mercato e la performance di SNAI	26
C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo	26
C.2 SNAI: le quote di mercato	27
C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI	28
C.2.2 Scommesse ippiche	28
C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")	28
C.2.4 Apparecchi da intrattenimento	28
C.2.5 Area Digitale	29
D. Fatti di rilievo	29
D.1 Minimi garantiti	29
D.2 Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012	30
D.3 Sentenza della Corte dei Conti	30
D.4 IV Penale AAMS	30
D.5 Chiusura Processo verbale di constatazione – PVC annualità 2009-2010	31
D.6 Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.	31
D.7 Chiusura liquidazione Mac Horse S.r.l.	31
D.8 Gara televisione Ippica	31
D.9 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)	31
D.10 I, II e III Penale AAMS	32
D.11 Chiusura liquidazione Faste S.r.l.	32
D.12 Nomina attuale Consiglio di Amministrazione	32
D.13 Proroga concessioni e bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici	32
D.14 Quote del 02.10.2012	33
D.15 Sindacazione contratto di finanziamento	33
D.16 Modifica contratto di finanziamento	33
D.17 Penali extra contingentamento AWP	33
D.18 Ricerca e sviluppo (2428 cc)	34
E. Valutazione degli amministratori rispetto a i requisiti di continuità aziendale	34
F. Andamento di SNAI S.p.A. e delle società Controllate	34
F.1 SNAI S.p.A.	34
F.2 Società Controllate	35
F.2.1 Festa S.r.l.	35
F.2.2 Società Trenno S.r.l.	35
F.2.3 Immobiliare Valcarenga S.r.l.	36
F.2.4 SNAI Olè SA	36
F.2.5 Teleippica S.r.l.	36
F.2.6 SNAI France S.a.s.	36
G. Società collegate dirette	36
G.1 HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.	36
G.2 Alfea S.p.A. – Società Pisana per le corse dei Cavalli	36
G.3 SOLAR S.A.	37
G.4 Connex S.r.l.	37

	<i>pagina</i>
H. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte	37
H.1 Descrizione dei rischi	37
H.2 Descrizione delle incertezze	38
I. Rapporti con parti correlate	39
I.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima	39
I.2 Operazioni con parti correlate	39
J. Risorse Umane e relazioni Industriali	39
K. Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 2428 CC	40
L. Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	40
L.1 Evoluzione della gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali	40
L.2 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	41
L.2.1 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010	41
L.2.2 Gara televisione Ippica	41
L.2.3 Dimissioni di un componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato	41
L.2.4 Minimi garantiti	41
L.2.5 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione	41
L.2.6 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento – ADI	42
M. Annotazione relativa al documento programmatico sulla sicurezza (Decreto Legislativo n. 196/03)	42
N. Altre Informazioni	42
N.1 Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 Dlgs 127 (2428 CC)	42
N.2 Relazione sulla Corporate Governance	42
N.3 Opzione al consolidato fiscale nazionale	42
N.4 Pool Iva di Gruppo	43
O. Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea	43

SNAI S.p.A.: progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 e note esplicative

Conto economico complessivo	47
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	48
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	49
Rendiconto finanziario	50
Note esplicative al bilancio	51
1. principi contabili rilevanti	51
2. accordi per servizi in concessione	62
Note alle principali voci del conto economico complessivo	64
Note alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria	71
Altre notizie integrative	
allegato 1: Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio	107
allegato 2: Elenco delle società controllate	108
allegato 3: Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni	109
allegato 4: Dettaglio delle riserve disponibili	110
allegato 5: Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI	111

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154 BIS COMMA 5 DEL D. LGS 58/1998 – TESTO UNICO DELLA FINANZA	112
---	-----

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio

Relazione del collegio sindacale	115
----------------------------------	-----

Relazione della società di revisione al bilancio di esercizio

Relazione società di revisione 127

Gruppo SNAI: bilancio consolidato al 31-12-2012 e note esplicative

Conto economico complessivo consolidato 133

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata 134

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato 135

Rendiconto finanziario consolidato 136

Note esplicative al bilancio consolidato 137

1. principi contabili rilevanti 137

2. accordi per servizi in concessione 150

3. settori operativi 151

Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato 153

Note alle principali voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata 162

allegato 1: composizione del gruppo snai al 31.12.2012 200

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO A NORMA DELLE DISPOSIZIONI
DELL'ART. 154 BIS COMMA 5 DEL D. LGS 58/1998 – TESTO UNICO DELLA FINANZA** 202

Relazione della società di revisione al bilancio consolidato

Relazione società di revisione 206

Bilanci delle società controllate e collegate

Società Trenno S.r.l. 211

Teleippica S.r.l. Unipersonale 213

Festa S.r.l. Unipersonale 215

Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale 217

Teseo S.r.l. in liquidazione 220

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile delle società collegate 222



Relazione sull'andamento
della gestione della società
e del gruppo



Relazione sull'andamento
della gestione della società
e del gruppo

ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ' DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012 sino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2014 per effetto della rinuncia all'incarico di n. 4 Amministratori alla data dell'assemblea di bilancio si determinerà la cessazione automatica dell'intero organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale)

<i>Presidente</i>	Giorgio Sandi*
<i>Amministratore Delegato</i>	Stefano Bortoli
<i>Amministratori</i>	Stefano Campoccia * Antonio Casari Gabriele Del Torchio ** Luca Destito *** Giorgio Drago Carlo D'Urso ** Nicola Iorio Rohan Maxwell Enrico Orsenigo *** Massimo Perona Roberto Ruozi ** Sergio Ungaro ****

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Marco Codella

COLLEGIO SINDACALE

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2011 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2013)

<i>Presidente</i>	Massimo Gallina
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maurizio Maffei Enzo Bermani

SOCIETÀ DI REVISIONE

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15.05.2007 per la durata di 9 anni)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

- * *Componenti del Comitato di Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia*
- ** *Componenti del Comitato per la Remunerazione di cui è Presidente Carlo D'Urso*
- *** *Cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2012, in sostituzione dei dimissionari Francesco Ginestra e Maurizio Ughi, in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti*
- **** *Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2012, in sostituzione del dimissionario Marco Pierettori, in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti*

Note:

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi ed ha mantenuto la carica di amministratore.

In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli a valere dalla conclusione della prossima Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

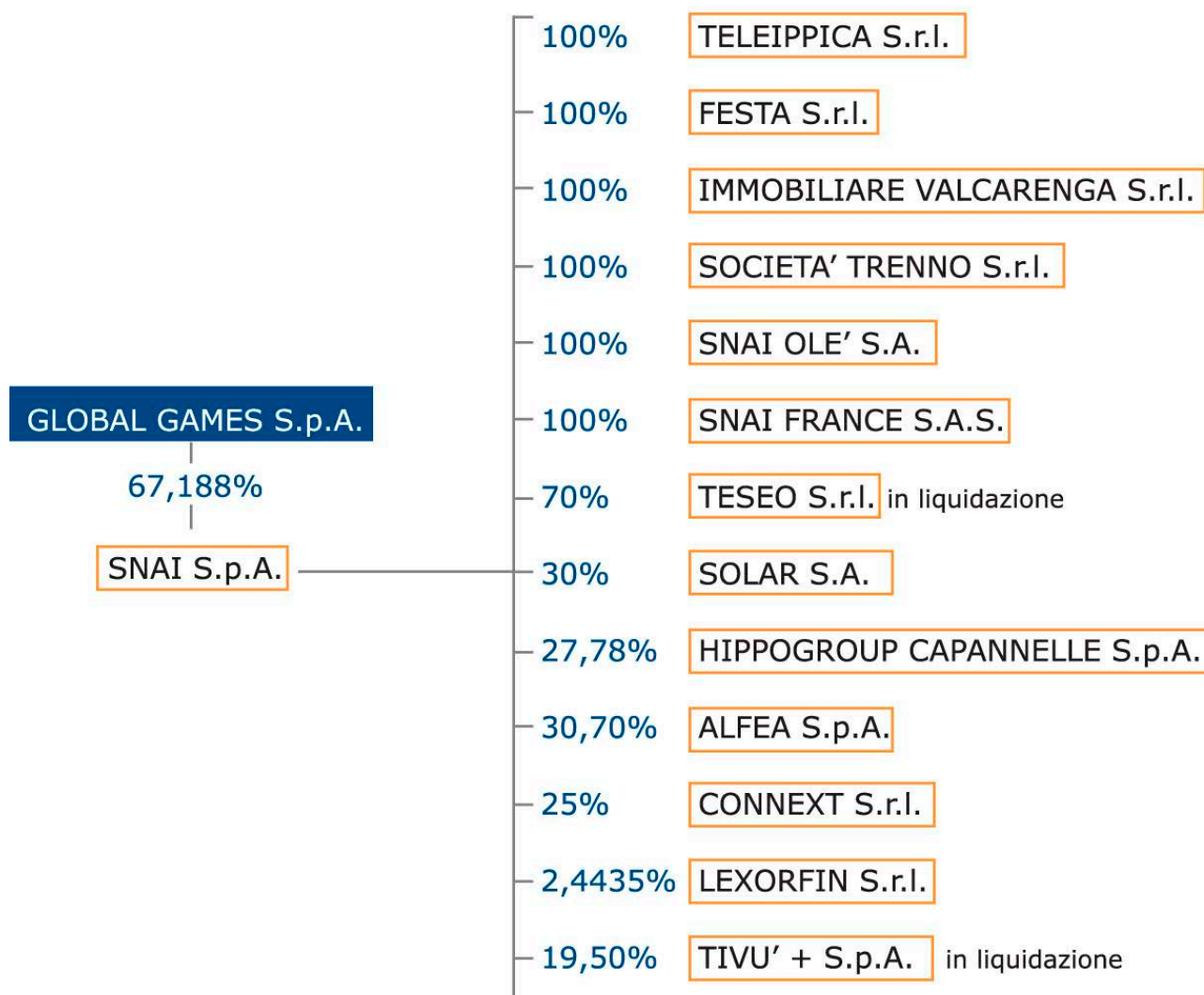
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

A. GRUPPO SNAI

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi.

Il Gruppo è controllato da Global Games S.p.A. - società partecipata in misura paritetica da Global Entertainment S.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Investindustrial IV L.P.) e da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.), - che detiene il 67,188% del capitale sociale di SNAI S.p.A.

Global Games S.p.A. (quale semplice holding di partecipazione) non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di SNAI S.p.A., dal momento che SNAI S.p.A. determina in modo autonomo i propri indirizzi strategici con piena autonomia organizzativa, gestionale e negoziale.



B. ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

La seguente analisi operativa e finanziaria viene fornita quale supplemento al bilancio ed alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tale documento.

B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo

Quale premessa necessaria per una migliore comprensione dell'andamento della gestione occorre preliminarmente ricordare che nel 2012:

- il payout delle scommesse sportive (percentuale di vincite dei giocatori) è risultato il più elevato nella storia recente del mercato italiano, a motivo essenzialmente dei risultati di settembre 2012. In tale contesto SNAI ha ottenuto un valore inferiore alla media di tutti gli altri operatori, ma comunque ben più elevato del 2011;
- dal mese di Aprile la piattaforma VLT Barcrest non è stata operativa e solo a fine dicembre 2012 si è concluso positivamente da parte di SOGEI il collaudo della piattaforma sostitutiva Novomatic. Ciò ha limitato la crescita di tale segmento di business per la società;
- le azioni di riduzione costi completate hanno potuto fronteggiare solo parzialmente l'impatto sui ricavi dei due eventi soprariportati.

Conseguentemente i principali indicatori dell'andamento del Gruppo così si presentano (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

- **KPI**

<i>valori in migliaia di euro</i>	Riesposto		Variazioni	
	Esercizio 2012	Esercizio 2011	€	%
Ricavi	514.372	558.540	(44.168)	(8)
EBITDA	57.387	74.723	(17.336)	(23)
EBIT	(13.890)	(5.060)	(8.830)	>100
Risultato ante imposte	(56.464)	(45.182)	(11.282)	(25)
Risultato netto	(42.560)	(40.527)	(2.033)	(5)
Risultato base/diluito per azione	(0,36)	(0,35)	(0,01)	(3)

- **EBITDA e EBIT**

EBITDA ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Riesposto		Variazioni	
	Esercizio 2012	Esercizio 2011	€	%
EBIT	(13.890)	(5.060)	(8.830)	>100
+ Ammortamenti imm. Materiali	20.413	21.747	(1.334)	(6)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	38.779	43.526	(4.747)	(11)
+ Perdite di valore nette	556	9.495	(8.939)	(94)
+ Altri accantonamenti	11.529	5.015	6.514	>100
EBITDA	57.387	74.723	(17.336)	(23)
Ricavi e costi non ricorrenti	7.135	15.877	(8.742)	(55)
EBITDA gestionale	64.522	90.600	(26.078)	(29)

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

Risultato ante imposte

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio	Riesposto Esercizio	€	Variazioni
	2012	2011		%
EBIT	(13.890)	(5.060)	(8.830)	>100
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	1.451	(4)	1.455	>100
+ Proventi Finanziari	998	2.227	(1.229)	(55)
+ Oneri Finanziari	(45.012)	(42.335)	(2.677)	(6)
+ Utili (perdite) nette su cambi	(11)	(10)	(1)	(10)
Risultato ante imposte	(56.464)	(45.182)	(11.282)	(25)

Ricordiamo che il Gruppo ha adottato in via anticipata e retrospettiva la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti). In conseguenza dell'applicazione di tale principio i dati dell'esercizio precedente sono stati coerentemente rideterminati ("Riesposto"). Tale applicazione ha determinato un impatto sul risultato netto del 2011 pari a 203 migliaia di euro.

B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti

Di seguito riepiloghiamo i ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (nelle Note Esplicative sono evidenziati i ricavi e i costi non ricorrenti come previsti dalla Delib. Consob n. 15519 del 27.07.2006).

Ricavi e Costi non ricorrenti	SNAI	Gruppo SNAI
<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2012
Ricavi e Costi non ricorrenti		
Costi relativi a consulenze non ripetitive	1.310	1.462
Sanzioni Amministrative per PVC e PREU	0	0
Minusvalenza vendita mobili e arredi	105	105
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	3.680	3.680
Incentivi all'esodo e oneri una-tantum dipendenti	528	1.555
Altri	239	333
Impatto su Ebitda	5.862	7.135

Relativamente ai valori sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e di natura straordinaria nella loro entità.

L'imputazione a conto economico dell'anno 2012 di costi non ricorrenti è relativa in prevalenza a consulenze non ripetitive per operazioni straordinarie ed al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest, accantonamenti al fondo svalutazione crediti di dubbia recuperabilità legati ad azioni legali. Il totale dei ricavi e costi non ricorrenti ha un impatto sull'EBITDA consolidato per complessivi 7,1 milioni di euro come meglio esposto nella tabella.

B.3 Investimenti

Il Gruppo SNAI ha sostenuto i seguenti investimenti:

- a. Immobilizzazioni materiali per complessivi € 16.540 migliaia così suddivisi:

	€/000
terreni e fabbricati	1.544
impianti e macchinari	11.671
attrezzature industriali e commerciali	60
altri beni	3.264
immobilizzazioni in corso e acconti	1

b. Immobilizzazioni immateriali per complessivi € 5.269 migliaia di euro così suddivisi:

	€/000
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	951
concessioni, licenze e simili ed altre immob.	1
altre	1.554
immobilizzazioni in corso	2.763

B.4 Andamento Economico Finanziario della Società e del Gruppo

L'EBITDA di Gruppo ha registrato una riduzione nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente passando da 74,7 milioni di euro a 57,4 milioni di euro; su tale riduzione ha influito negativamente l'andamento sfavorevole del payout nel segmento delle scommesse sportive pari a 82,7%, contro il 78,3% del 2011 che ha generato una variazione rispetto allo scorso esercizio di circa 39 milioni di euro. Tale risultato di payout si confronta con un risultato complessivo di settore ancor più negativo (82,9%) ed ciò ha determinato un rilevante impatto sui ricavi e sull'EBITDA. La contrazione dell'EBITDA è ascrivibile anche al blocco della piattaforma VLT Barcrest avvenuto nel mese di aprile 2012 e conseguente alla emissione di un inusuale picco di ticket solo apparentemente vincenti.

In data 21 settembre 2012 AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, con conseguente divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema. SNAI ha già svolto i dovuti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, , ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Successivamente alla disattivazione della piattaforma Barcrest, la Società ha prontamente posto in essere alcune attività volte a mitigare i disagi conseguenti a tale disattivazione e, tra le altre cose, ha siglato un accordo con un nuovo fornitore (Novomatic) per un ulteriore Sistema di gioco VLT, la cui installazione è iniziata a gennaio 2013. SNAI ha promosso nei confronti di Barcrest e della sua controllante un giudizio per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

I ricavi del Gruppo passano da 558,5 milioni di euro a 514,3 milioni di euro. Oltre a quanto è stato precedentemente descritto le performance di SNAI sono state influenzate negativamente anche dalla contrazione ulteriore delle Scommesse Ippiche a totalizzatore, Ippica Nazionale e Concorsi a Pronostico, in conseguenza della generale crisi dell'ippica italiana.

L'EBIT del gruppo è negativo per 13,9 milioni di euro contro un EBIT sempre negativo per 5,1 milioni di euro dell'esercizio 2011.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo nell'esercizio 2012 è negativo per 42,6 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI, al 31.12.2012, è pari a 369,6 milioni di euro, a fronte di 354,4 milioni di euro a fine 2011. Rispetto alla chiusura del precedente esercizio, l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 15,2 milioni di euro, anche per l'ulteriore ritardo accumulato da ex ASSI (trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto dello stesso Ministero e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2013, nel seguito ex ASSI) nei pagamenti verso Società Trenno S.r.l. e Teleippica S.r.l..

La capogruppo SNAI S.p.A. ha prodotto ricavi per 497,7 milioni di euro, in diminuzione del 6,5% rispetto ai 532,4 milioni di euro del 2011. L'EBITDA risulta pari a 61,3 milioni di euro (70,7 milioni di euro nel 2011), mentre l'EBIT è negativo per 7,4 milioni di euro (-5,8 milioni di euro nel 2011). Il risultato d'esercizio è negativo per 46,1 milioni di euro (-41,6 milioni di euro nel 2011) da attribuirsi essenzialmente alle motivazioni già esposte relativamente al risultato di Gruppo.

B.5 Situazione Economico Patrimoniale della Società

SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Riesposto Esercizio 2011 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	493.492	527.708	527.708
Altri ricavi e proventi	4.230	4.719	4.719
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(3)	2	2
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(879)	(993)	(993)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(384.329)	(403.072)	(403.072)
Costi per il personale	(19.855)	(18.702)	(18.702)
Altri costi di gestione	(32.436)	(39.691)	(39.691)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.096	765	765
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/ oneri finanziari, imposte	61.316	70.736	70.736
Ammortamenti e svalutazioni	(57.705)	(71.584)	(71.584)
Altri accantonamenti	(11.053)	(4.957)	(4.957)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(7.442)	(5.805)	(5.805)
Proventi e oneri da partecipazioni	(6.771)	(1.642)	(1.642)
Proventi finanziari	1.215	2.775	2.727
Oneri finanziari	(45.042)	(42.301)	(42.301)
Totale oneri e proventi finanziari	(50.598)	(41.168)	(41.216)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(58.040)	(46.973)	(47.021)
Imposte sul reddito	11.977	5.415	5.428
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.063)	(41.558)	(41.593)
Altre componenti del conto economico complessivo	(3.059)	(3.970)	(3.935)
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	(49.122)	(45.528)	(45.528)

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Riesposto 31.12.2011 (*)
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	128.571	121.724	121.724
Beni in locazione finanziaria	17.273	27.992	27.992
Totale immobilizzazioni materiali	145.844	149.716	149.716
Avviamento	231.088	231.088	231.088
Altre attività immateriali	151.233	184.929	184.929
Totale immobilizzazioni immateriali	382.321	416.017	416.017
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	17.942	15.762	15.762
Partecipazioni in altre imprese	46	46	46
Totale partecipazioni	17.988	15.808	15.808
Imposte anticipate	62.372	44.157	44.157
Altre attività non finanziarie	2.146	1.362	1.362
Totale attività non correnti	610.671	627.060	627.060
Attività correnti			
Rimanenze	3.194	2.554	2.554
Crediti commerciali	67.591	63.267	63.267
Altre attività	36.657	38.157	38.157
Attività finanziarie correnti	14.190	5.497	5.497
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.589	37.130	37.130
Totale attività correnti	131.221	146.605	146.605
TOTALE ATTIVO	741.892	773.665	773.665
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	60.749	60.749	60.749
Riserve	148.651	193.268	193.303
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.063)	(41.558)	(41.593)
Totale Patrimonio Netto	163.337	212.459	212.459
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	1.643	1.477	1.477
Passività finanziarie non correnti	344.425	281.184	281.184
Imposte differite	47.496	44.433	44.433
Fondi per rischi ed oneri futuri	24.560	15.468	15.468
Debiti vari ed altre passività non correnti	1.939	5.569	5.569
Totale Passività non correnti	420.063	348.131	348.131
Passività correnti			
Debiti commerciali	33.219	20.158	20.158
Altre passività	86.813	74.893	74.893
Passività finanziarie correnti	22.360	42.274	42.274
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100	75.750	75.750
Totale Passività finanziarie	38.460	118.024	118.024
Totale Passività correnti	158.492	213.075	213.075
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO	741.892	773.665	773.665

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

SNAI S.p.A. - Rendiconto finanziario

<i>valori in migliaia di euro</i>	2012	2011	Riesposto 2011 (*)
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.063)	(41.559)	(41.593)
Ammortamenti e svalutazioni	57.705	71.584	71.584
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(13.991)	(10.867)	(10.881)
Variazione fondo rischi	9.300	5.993	5.993
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	391	1.494	1.494
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(4.415)	(1.516)	(1.516)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21.517	(78.867)	(78.867)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(122)	(228)	(180)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ D'ESERCIZIO (A)	24.322	(53.966)	(53.966)
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	(15.575)	(5.522)	(5.522)
Investimenti in attività immateriali (-)	(5.193)	(4.822)	(4.822)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	(2.180)	(10.935)	(10.935)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	32	66	66
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(22.916)	(21.213)	(21.213)
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(8.693)	26.027	26.027
Variazione delle passività finanziarie	(35.177)	(43.389)	(43.389)
Estinzione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	0	(228.000)	(228.000)
Accensione finanziamento	21.000	354.750	354.750
Rimborso finanziamento	(5.750)	(1.150)	(1.150)
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(327)	(6.465)	(6.465)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(28.947)	101.773	101.773
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	0	0	0
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	(27.541)	26.594	26.594
F. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	37.130	10.536	10.536
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITÀ	0	0	0
H. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)	9.589	37.130	37.130
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSÌ DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	37.130	10.536	10.536
Scoperti bancari	0	0	0
Attività operative cessate	0	0	0
	37.130	10.536	10.536
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSÌ DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	9.589	37.130	37.130
Scoperti bancari	0	0	0
Attività operative cessate	0	0	0
	9.589	37.130	37.130

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

SNAI S.p.A. - Indebitamento finanziario netto

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011
A. Cassa	99	194
B. Altre disponibilità liquide	9.490	36.935
- banche	9.474	36.928
- c/c postali	16	7
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	9.590	37.130
E. Crediti finanziari correnti	3.948	5.496
- c/c finanziario verso controllate	3.941	5.240
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	256
F. Debiti bancari correnti	10.038	17.655
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.100	75.750
H. Altri debiti finanziari correnti:	12.322	24.619
- c/c finanziario verso controllate	2.278	4.384
- per acquisto rami d'azienda concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365
- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	0	291
- debiti verso altri finanziatori	9.889	19.579
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	38.460	118.024
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	24.922	75.398
K. Debiti bancari non correnti	328.866	259.337
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	15.559	21.847
- debiti verso altri finanziatori	6.153	16.254
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118
- interest rate swap	9.406	5.475
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	344.425	281.184
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	369.347	356.582

B.6 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2011 *
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	512.683	557.401	557.401
Altri ricavi e proventi	1.689	1.139	1.139
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(3)	2	2
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.206)	(1.451)	(1.451)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(389.335)	(409.860)	(409.860)
Costi per il personale	(33.840)	(33.336)	(33.336)
Altri costi di gestione	(33.697)	(39.937)	(39.937)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.096	765	765
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte	57.387	74.723	74.723
Ammortamenti e svalutazioni	(59.748)	(74.768)	(74.768)
Altri accantonamenti	(11.529)	(5.015)	(5.015)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(13.890)	(5.060)	(5.060)
Proventi e oneri da partecipazioni	1.451	(4)	(4)
Proventi finanziari	1.002	2.524	2.231
Oneri finanziari	(45.027)	(42.362)	(42.349)
Totale oneri e proventi finanziari	(42.574)	(39.842)	(40.122)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(56.464)	(44.902)	(45.182)
Imposte sul reddito	13.904	4.578	4.655
Utile (perdita) dell'esercizio	(42.560)	(40.324)	(40.527)
Altre componenti del conto economico complessivo	(3.561)	(3.963)	(3.760)
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio	(46.121)	(44.287)	(44.287)
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(42.560)	(40.324)	(40.527)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0	0
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(46.121)	(44.287)	(44.287)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,36)	(0,35)	(0,35)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,36)	(0,35)	(0,35)

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Riesposto 31.12.2011 (*)
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	134.819	128.968	128.968
Beni in locazione finanziaria	17.294	28.065	28.065
Totale immobilizzazioni materiali	152.113	157.033	157.033
Avviamento	231.531	231.531	231.531
Altre attività immateriali	151.409	185.082	185.082
Totale immobilizzazioni immateriali	382.940	416.613	416.613
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	3.264	1.813	1.813
Partecipazioni in altre imprese	46	46	46
Totale partecipazioni	3.310	1.859	1.859
Imposte anticipate	63.879	45.132	45.132
Altre attività non finanziarie	2.341	1.466	1.466
Totale attività non correnti	604.583	622.103	622.103
Attività correnti			
Rimanenze	3.384	2.755	2.755
Crediti commerciali	91.837	76.391	76.391
Altre attività	36.364	38.971	38.971
Attività finanziarie correnti	10.249	257	257
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.010	40.282	40.282
Totale attività correnti	152.844	158.656	158.656
TOTALE ATTIVITÀ	757.427	780.759	780.759
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo			
Capitale sociale	60.749	60.749	60.749
Riserve	146.040	189.925	190.128
Utile (perdita) del periodo	(42.560)	(40.324)	(40.527)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	164.229	210.350	210.350
Patrimonio Netto di terzi			
Totale Patrimonio Netto	164.229	210.350	210.350
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	5.190	5.033	5.033
Passività finanziarie non correnti	344.436	281.207	281.207
Imposte differite	48.150	45.168	45.168
Fondi per rischi ed oneri futuri	25.136	15.568	15.568
Debiti vari ed altre passività non correnti	1.951	5.583	5.583
Totale Passività non correnti	424.863	352.559	352.559
Passività correnti			
Debiti commerciali	44.239	27.589	27.589
Altre passività	87.901	76.567	76.567
Passività finanziarie correnti	20.095	37.944	37.944
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100	75.750	75.750
Totale Passività finanziarie	36.195	113.694	113.694
Totale Passività correnti	168.335	217.850	217.850
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	757.427	780.759	780.759

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Riesposto 31.12.2011 (*)
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITÀ D'ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(42.560)	(40.324)	(40.527)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	59.748	74.768	74.768
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(14.414)	(10.885)	(10.962)
Variazione fondo rischi	9.776	6.848	6.848
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti	409	1.458	1.458
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	(1.451)	49	49
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(4.507)	(1.512)	(1.512)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	14.516	(73.328)	(73.328)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(824)	(451)	(171)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO (A)	20.693	(43.377)	(43.377)
B. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività materiali (-)	(16.540)	(6.103)	(6.103)
Investimenti in attività immateriali (-)	(5.269)	(4.881)	(4.881)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	37	207	207
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(21.772)	(10.777)	(10.777)
C. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITÀ FINANZIARIA			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(9.992)	8.718	8.718
Variazione delle passività finanziarie	(33.123)	(45.343)	(45.343)
Estinzione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	0	(228.000)	(228.000)
Rimborso finanziamento	(5.750)	(1.150)	(1.150)
Accensione/erogazione finanziamento	21.000	354.750	354.750
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(328)	(6.465)	(6.465)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(28.193)	82.510	82.510
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)			
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)	(29.272)	28.356	28.356
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)	40.282	11.926	11.926
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITÀ			
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)	11.010	40.282	40.282
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSÌ DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	40.282	11.926	11.926
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	40.282	11.926	11.926
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSÌ DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11.010	40.282	40.282
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	11.010	40.282	40.282

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

Gruppo SNAI - Indebitamento finanziario netto

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011
A. Cassa	204	322
B. Altre disponibilità liquide	10.806	39.960
<i>banca</i>	10.789	39.952
<i>c/c postali</i>	17	8
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.011	40.283
E. Crediti finanziari correnti	7	256
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	256
F. Debiti bancari correnti	10.038	17.655
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.100	75.750
H. Altri debiti finanziari correnti	10.057	20.289
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	0	291
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365
- debiti v/altri finanziatori	9.902	19.633
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	36.195	113.694
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)	25.177	73.155
K. Debiti bancari non correnti	328.866	259.337
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	15.570	21.870
- debiti v/altri finanziatori	6.164	16.277
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118
- Interest rate Swap	9.406	5.475
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	344.436	281.207
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	369.613	354.362

B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo

valori in migliaia di euro	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	
	31.12.2012	Riesposto 31.12.2011*	31.12.2012	Riesposto 31.12.2011*
Bilancio SNAI S.p.A.	(46.063)	(41.593)	163.337	212.459
Eccedenze dei patrimoni netti comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle società consolidate	62	(2.105)	(2.593)	(9.703)
- dividendi distribuiti nell'esercizio		(2.156)		
Valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto di cui:				
- risultato di esercizio	1.451	16	1.197	(254)
- dividendi distribuiti nell'esercizio		(45)		
Storno svalutazione/rivalutazioni partecipazioni	2.511	4.625	2.023	7.062
Storno svalutazione crediti infragruppo	43	707	750	707
Altre rettifiche	(564)	24	(485)	79
Totale di pertinenza del Gruppo	(42.560)	(40.527)	164.229	210.350
Quota di pertinenza degli azionisti di minoranza				
Totale bilancio consolidato	(42.560)	(40.527)	164.229	210.350

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

C. IL MERCATO E LA PERFORMANCE DI SNAI

C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi.

Nel 2012 il Gruppo ha raccolto complessivamente gioco per 5,5 miliardi di euro ed ha arricchito sempre di più la sua offerta di gioco delle scommesse sportive e ippiche e degli apparecchi da intrattenimento Slot Machines (AWPs) alle quali si sono affiancate le Videolotteries (VLTs) che, grazie alla formula del jackpot, consentono vincite sino a 500.000 euro, il Gioco a Distanza (GAD) con le scommesse via internet, il poker online in modalità torneo e cash game, gli skills, casinò games e slot on-line.

Le attività della Società nel comparto dei Giochi e delle Scommesse sono svolte e regolate nell'ambito di concessioni rilasciate dall'Ente Regolatore AAMS – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato attraverso Bandi di Gara Europei succedutisi nel tempo.

La rete di accettazione scommesse dei Punti Snai è la più estesa sul territorio italiano ed è composta da oltre 4.000 punti gioco, di cui circa 3.000 con concessione di gioco diretta della Società ed i restanti con fornitura di servizi specializzati ai Concessionari clienti della Società. Su questa base la Società si conferma leader nel settore delle scommesse con una quota di mercato (in termini di raccolta lorda) del brand SNAI del 31,07% per le scommesse sportive e del 54,5% per le scommesse ippiche.

Il comparto delle scommesse sportive a livello nazionale ha raggiunto una raccolta pari a 3.941 milioni di euro, in crescita rispetto al 2011 del 2,37%.

In ulteriore flessione il mercato delle scommesse a base ippica: le scommesse al totalizzatore e l'ippica nazionale cedono il 26,2% rispetto al 2011, risentendo della generale crisi che ha investito il settore ippico e dei circa 40 giorni di sciopero del settore verificatisi ad inizio anno.

Il comparto degli apparecchi da intrattenimento - ADI (AWPs e VLTs) evidenzia nella sua globalità una raccolta pari a 38,4 miliardi di euro (nei primi 10 mesi 2012).

La Società ha una posizione consolidata nell'attività degli apparecchi da intrattenimento - ADI con una raccolta di 2,84 miliardi di euro. Per quanto riguarda le VLTs la Società nell'aprile 2012 ha dovuto far fronte all'immediato blocco delle VLT su piattaforma Barcrest. Ciò ha determinato una diminuzione del numero medio di macchine sul mercato.

Le attività per il Gioco a Distanza delle scommesse, Skill e Casinò Games sono erogate ai clienti titolari di conto gioco con il marchio commerciale "Snai Card" attraverso il sito della Società www.snai.it e con l'ausilio dei servizi di Call Center e Televisivi a cura delle società del Gruppo Snai. Nel comparto del GAD la Società offre sul proprio sito i tornei di poker online in varie modalità e numerosi altri giochi come blackjack, backgammon, burraco, tresette, briscola, scopa, solitari di carte, poker ai dadi ed altro.

Il comparto digitale si è dimostrato un importante veicolo per far diventare SNAI una realtà sempre più multiplatforma. L'anno 2012 ha visto un incremento di quota di mercato sia nel casinò sia negli skill games e nel betting spinta soprattutto dalla crescita dei giocatori all'interno del portale snai.it; la raccolta delle scommesse sportive è cresciuta dell'+11% verso il +9,7% del mercato e quella dei digital games del +71,6% (+12% la spesa dei giocatori). Il dato complessivo è pari al +16,7% verso il 2011.

Ad agosto 2012 è stata lanciata l'App sport per tablet e smartphone con una positiva risposta del mercato sia in termini di download che di raccolta. Vicino ai 200.000 i download registrati nei mesi successivi al lancio.

La Società nel mese di dicembre 2012 ha lanciato le slot on-line raggiungendo una quota di mercato sensibilmente superiore alla media degli altri giochi on-line.

Il mercato nazionale del GAD evidenzia una spesa superiore ai 749 milioni di euro. La Società ha registrato una raccolta di 0,46 miliardi di euro per giochi a torneo e cash e di 0,47 miliardi di euro per i giochi da casinò ed il bingo.

La Società ha proseguito la propria strategia basata sul perseguimento dell'innovazione nei servizi e nelle tecnologie, la valorizzazione del proprio know-how ed un costante orientamento al cliente e al consumatore finale, intraprendendo una sensibile ottimizzazione dei processi volti ad un miglioramento sulla customer satisfaction. E' in corso, inoltre, una riorganizzazione interna, volta a migliorare l'orientamento al mercato della società attraverso l'introduzione di competenze e skill coerenti con gli obiettivi del business.

Sono stati migliorati e sviluppati gli strumenti di comunicazione periodica che comprendono l'invio di comunicazioni a tema dedicate sia all'immediata informazione, sia all'approfondimento di argomenti operativi delle attività giornaliere; newsletter con diverse cadenze periodiche dedicate alle principali iniziative realizzate dalla Società, all'evoluzione normativa e tecnologica di settore, a eventi e sponsorizzazioni, alla presenza nelle manifestazioni fieristiche del settore sia a livello nazionale che internazionale.

La comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale è supportata da attività di relazioni esterne ed ufficio stampa rivolte principalmente ai media e al grande pubblico ed è stata ulteriormente arricchita con progetti editoriali dedicati al settore delle scommesse ippiche e sportive, nonché attività di supporto alla diffusione al Gioco a Distanza ed alla sensibilizzazione degli scommettitori sul gioco lecito e responsabile.

C.2 SNAI: le quote di mercato

Valori in milioni di euro					
Gioco o scommessa	2012	QM. 2012	2011	QM. 2011	Diff. %
Scommesse Ippiche Snai	411	57,48%	582	59,57%	-2,09%
Scommesse al Totalizzatore	377		543		
Scommesse multiple a Riferimento	8		10		
Scommesse a Quota Fissa	25		28		
Scommesse Tris o Ippica Nazionale	140	47,24%	178	45,29%	1,95%
GIOCHI A BASE IPPICA	551	54,50%	760	55,52%	-1,02%
Scommesse sportive QF	1.225	31,07%	1.266	32,88%	-1,81%
Concorsi pronostici calcio	6,9	ND	9,6	13,28%	
Scommesse "Big"	0,6	ND	0,8	25,00%	
GIOCHI A BASE SPORT	1.232	ND	1.276	32,52%	ND
AWPs + VLTs	2.837	*6,90%	2.358	5,25%	ND
CASH CASINO' GAMES	848	**6,46%	397	6,40%	ND
GIOCHI DI ABILITÀ (SKILL GAMES)	66	**5,87%	127	5,64%	ND
BINGO ON LINE	11	**7,81%	14	7,41%	ND
TOTALE SNAI	5.545	ND	4.932	6,16%	

Note:

La fonte dei dati SNAI è la console <http://blackhawk/controlli/login.php> e Oracle BI (<http://192.168.102.21:9704/analytics/saw.dll?Answers&Path>)

I Cash e Casinò Games sono attivi dal luglio 2011

* QM su totale movimento da gennaio ad ottobre 2012

** QM su totale spesa da gennaio ad ottobre 2012

C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI

Nel 2012, nonostante il posizionamento dei nuovi competitor attivi sul mercato italiano, introdotti con la Legge Bersani, SNAI mantiene la leadership nel segmento delle scommesse ippiche e sportive e si conferma, come già negli anni precedenti, fra i principali concessionari per quanto riguarda le AWP.

La quota nel solo settore delle scommesse ippiche è significativa, la quota di mercato è del 54,5%. Nelle scommesse sportive, dove è particolarmente alta la presenza di competitor, la quota di mercato è del 31,07%. Per quanto riguarda le AWP e le VLTs, infine, si rileva una quota di mercato pari al 6,9% (dato aggiornato a Ottobre 2012).

Come evidenziato nelle tabelle precedenti, i giochi a base ippica subiscono una forte contrazione a livello nazionale, imputabile sia alla generale crisi del settore ippico, sfociata in 40 giorni di sciopero nel periodo dal 1 gennaio al 10 febbraio 2012, sia al payout più basso rispetto ad altri tipi di scommesse insieme al prelievo fiscale pari in media al 28,9% sul movimento realizzato.

La raccolta del mercato relativa alle scommesse sportive registra nel 2012 un incremento del 2,37% rispetto al 2011 maturato nel secondo semestre dell'anno anche per effetto di un livello di restituzione in vincite superiore alle attese.

La chiusura dell'esercizio 2012 registra una raccolta complessiva di gioco relativa alla rete SNAI (scommesse nei Punti SNAI e nelle ricevitorie collegate, nei punti gioco Rete Bersani e Giorgetti, concorsi a pronostico, AWP e GAD) pari a 5.545 milioni di euro, contro i 4.931,6 milioni di euro del 2011.

C.2.2 Scommesse ippiche

Le scommesse sulle corse dei cavalli effettuate presso punti riferiti a SNAI (agenzie di scommesse, negozi e corner di gioco rete "Bersani" e rete "Giorgetti") sono risultate, nel corso del 2012, pari a 551 milioni di euro, un volume che risulta inferiore per il 27,5% rispetto al dato del 2011 (760 milioni di euro), in linea con l'andamento del mercato di cui la rete SNAI è leader con una quota di mercato pari al 54,5%.

L'analisi della raccolta sull'ippica "nazionale" (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté, giocabili sia nelle agenzie sia nei Negozi e Punti di Gioco) evidenzia un valore di 140 milioni di euro, in diminuzione del 21,3% rispetto al 2011, incrementando la quota di mercato al 47,2%. Per quanto riguarda le scommesse ippiche multiple a riferimento, la raccolta complessiva del mercato si attesta a 14 milioni di euro; quella delle scommesse ippiche a quota fissa si attesta a 48 milioni di euro beneficiando dell'ingresso di un nuovo competitor nel solo segmento on-line.

La scommessa ippica deve fare fronte a prelievi (di natura fiscale e destinati al comparto ippico) che portano le vincite a una percentuale inferiore al 70% della raccolta, rendendo difficile una gratificazione complessiva degli scommettitori. Il mercato necessita di un maggior appeal e di una concreta validità informativa nei canali satellitari dedicati all'ippica, i cui contenuti sono gestiti dall'ex ASSI, l'ente deputato alla gestione dell'intero comparto ippico italiano.

Il gioco sulle corse dei cavalli, uno dei segmenti di mercato che più deve far fronte alla concorrenza portata da altre tipologie di gioco disponibili nel nostro Paese, non ha saputo rinnovarsi rispetto al passato nel momento in cui sono state introdotte nuove modalità di gioco.

C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")

Le scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli sono rappresentate dal gioco sulle discipline olimpiche, sugli eventi legati ai motori (Formula 1, Motomondiale, Superbike), e su eventi di altro tipo (elezione di Miss Italia, Notte degli Oscar, Festival di Sanremo, reality show televisivi, ecc.).

In questo segmento la raccolta SNAI del 2012 risulta in leggera contrazione del -3,4%, passando da 1.276 del 2011 a 1.232 milioni di euro. La quota di mercato sulle scommesse a quota fissa è ora pari al 31,07%. La contrazione è imputabile totalmente alla performance della rete indiretta, tuttavia SNAI mantiene il ruolo di leader di mercato, nonostante l'ingresso di nuovi competitor nel segmento del gioco a distanza.

C.2.4 Apparecchi da intrattenimento

Nel corso del periodo in esame si sono svolte con esito positivo le operazioni di collaudo relative all'affidamento da parte di AAMS della nuova Concessione della realizzazione e conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S.

Conseguentemente in data 13 novembre 2012 AAMS ha comunicato alla Società l'aggiudicazione definitiva della Concessione e, avendo consegnato la documentazione richiesta, in data 20 marzo 2013 ha sottoscritto la convenzione di concessione.

In generale nel corso del 2012 la società ha sostanzialmente confermato la sua presenza nel panorama nazionale del comparto dei concessionari di rete sia per numero di apparecchi collegati AWP (Amusement With Prize) che per la messa in esercizio di VLT (o Video Lottery Terminal), anche al di fuori del suo mercato di riferimento storicamente rappresentato dalla rete dei Punti SNAI per la raccolta delle scommesse.

Infatti le AWP si caratterizzano principalmente per la loro trasversalità di utilizzo in quanto sono in grado di raggiungere

un vasto pubblico frequentatore di tipologie di punti vendita molto diversificate:

- Bar
- Tabaccherie
- Punti di Gioco e Ricevitorie
- Esercizi pubblici in genere

Le VLTs sono terminali controllati in tempo reale dal sistema di gioco centralizzato del concessionario presso il totalizzatore nazionale e sono presenti, per una clientela selezionata, presso locali autorizzati (esercizi assoggettati ed autorizzati ai sensi degli articoli 86 e 88 del T.U.L.P.S.):

quali:

- Sale bingo
- Agenzie e Negozi di Gioco
- Sale esclusivamente dedicate agli apparecchi da intrattenimento
- Sale gioco allestite con aree separate.

La Società ha rilasciato nel segmento delle AWP's circa 30.000 nulla osta di esercizio in oltre 9.000 esercizi sul territorio, ed è titolare di 5.052 diritti per l'esercizio della raccolta mediante VLTs.

A consuntivo del periodo in esame ha ubicato circa 3.000 VLTs in oltre 800 locali con il Sistema di Gioco in esercizio della piattaforma Spielo. All'inizio del 2013 si è avviata l'installazione delle VLT del sistema Novomatic.

Nel mese di aprile 2012 si è verificato un malfunzionamento con conseguente disattivazione da parte di SNAI della Piattaforma VLTs del sistema Barcrest che ha coinvolto circa 1.450 terminali.

In data 28 settembre 2012 la Società ha ricevuto da AAMS il provvedimento di revoca del certificato di conformità della piattaforma di gioco Barcrest.

Successivamente alla disattivazione della piattaforma Barcrest, la Società ha svolto i relativi adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita, azione conclusasi nel mese di novembre, ed ha prontamente posto in essere alcune attività volte a mitigare i disagi conseguenti a tale disattivazione.

SNAI ha promosso nei confronti di Barcrest e della sua controllante un giudizio per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento dell'aprile 2012.

I ricavi complessivi della Divisione ADI (AWP's & VLTs) al 31 dicembre 2012 si attestano a 297 milioni di euro contro 288 milioni di euro del 2011.

Analogamente i volumi di raccolta sono pari a 2.837 milioni di euro contro 2.358 milioni di euro dello scorso esercizio.

C.2.5 Area Digitale

Il comparto digitale rappresenta un importante veicolo per far diventare SNAI una realtà sempre più multiplatforma.

L'anno 2012 ha visto un leggero incremento di quota di mercato sia nel casinò sia negli skill games e nel betting spinta soprattutto dalla crescita dei giocatori all'interno del portale snai.it; la raccolta delle scommesse sportive è cresciuta dell'+11% verso il +9,7% del mercato e quella dei digital games del + 71,6% (+12% la spesa dei giocatori). Il dato complessivo è pari al +16,7% verso il 2011.

Ad agosto 2012 è stata lanciata l'App sport per tablet e smartphone: positiva la risposta del mercato sia in termini di download che di raccolta. Vicino ai 200.000 i download registrati nei mesi successivi al lancio.

A dicembre 2012 sono state lanciate le nuove slot on line, per la prima volta supportati da investimenti rilevanti di keyword advertising facendo acquisire a snai.it una quota di mercato stimata superiore al 10% nel segmento slot on line.

La strategia vedrà il 2013 focalizzato sulla crescita della gamma prodotti al fine di attrarre nuovi giocatori e consentire alla customer base di avere una maggiore trasversalità di gioco.

E' in atto lo sviluppo di tutto il portale al fine di migliorare la customer experience e supportare una strategia di marketing per segmenti di clientela.

Saranno sostenuti investimenti sullo sviluppo dei prodotti soprattutto sul versante mobile, uniti ad una evoluzione di tutta l'organizzazione dell'area sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo.

Saranno in incremento anche gli investimenti in advertising per supportare snai.it con l'obiettivo di crescere più del mercato.

D. FATTI DI RILIEVO

D.1 Minimi garantiti

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 omnicomprensive per 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare era fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22.03.2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo onnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" (i.c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione. Come indicato al paragrafo L.2 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, con sentenza depositata il 30 gennaio 2013 gli atti sono stati trasmessi alla Corte Costituzionale.

D.2 Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012

Con la Sentenza n° 381/2012 del 27 gennaio 2012 il Consiglio di Stato ha annullato il provvedimento della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) emesso nel 2005, che autorizzava SNAI all'acquisto di circa 450 rami di azienda basati su concessioni per l'accettazione di scommesse ippiche e/o sportive (operazione in effetti eseguita nel 2006). A conseguenza di ciò AGCM dovrebbe teoricamente riprovedere in merito alla richiesta di SNAI assicurandole la possibilità di rappresentare nuovamente la propria posizione al fine di ottenere (ora per allora) una nuova autorizzazione dell'operazione.

Con nota del 14 marzo 2012, successivamente notificata a SNAI, AGCM ha dato avvio al nuovo procedimento autorizzativo. Con nota del 4 maggio 2012, successivamente notificata a SNAI, AGCM ha comunicato a SNAI di non procedere all'avvio dell'istruttoria in questione, in quanto esse non danno luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

D.3 Sentenza della Corte dei Conti

In data 17 febbraio 2012 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, ha emesso la sentenza n. 214/2012 nel giudizio di responsabilità amministrativa promosso dal Procuratore Regionale per il Lazio con atti di citazione emessi il 3 ed il 4 dicembre 2007 contro le 10 società concessionarie della raccolta del gioco lecito tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento, tra le quali SNAI S.p.A., in relazione alla nota vicenda connessa alle penali per i presunti inadempimenti nella gestione della fase di avvio della rete telematica. Tale sentenza porta la condanna al pagamento da parte della Società della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al pagamento, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. La proposizione dell'appello determina la sospensione ex lege degli effetti della sentenza impugnata.

D. 4 IV Penale AAMS

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02/2012, AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, riferita al preteso inadempimento del livello di servizio del gateway (GWA) nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensione cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza e la causa è stata trattenuta in decisione.

D.5 Chiusura Processo verbale di constatazione – PVC annualità 2009 e 2010

In data 21 febbraio 2012, la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana (DRE) e SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi 1.955 migliaia di euro. L'accordo di definizione raggiunto prevede: (i) applicazione della ritenuta convenzionale del 10% (in luogo di quella nazionale del 12,5%); (ii) applicazione di una sanzione complessiva del 120% (in luogo del 150%) sugli interessi corrisposti a SOLAR SA; (iii) annullamento delle sanzioni relative alla mancata effettuazione delle ritenute nei confronti del finanziamento Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e infine (iv) sulle sanzioni così determinate applicazione della riduzione a un sesto del minimo previsto dalla legge.

In data 5 luglio 2012, la DRE e SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2010 per complessivi 1.536 migliaia di euro. L'accordo di definizione raggiunto prevede le medesime condizioni definite per l'annualità 2009.

Inoltre, per l'annualità 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per le annualità 2009 e 2010 non appena la procedura informatica permetterà la predisposizione dell'accertamento. Tali importi sono stati accantonati nel bilancio della Società.

D.6 Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.

Con riferimento all'operazione di integrazione con Cogetech S.p.A. ("Cogetech"), anch'essa tra i concessionari destinatari della sentenza di cui al punto D.3e condannata al pagamento della somma di euro 255 milioni, il 24 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società alla luce della sentenza della Corte dei Conti

ha preso atto del venir meno degli impegni contrattuali di acquisizione di Cogemat S.p.A. ("Cogemat") secondo l'accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2011 (cfr. comunicato stampa in data 29 dicembre 2011).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di revocare la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 e 29 febbraio 2012 chiamata a deliberare in merito a una serie di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione utili all'esecuzione dell'Accordo, tra le quali quella relativa all'aumento di capitale riservato ai soci di Cogemat.

D.7 Chiusura liquidazione Mac Horse S.r.l.

Il 16 marzo 2012 la società Mac Horse S.r.l. è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato nella carica di Liquidatore il Dr. Stefano Marzullo.

L'Assemblea dei Soci di "Mac Horse Srl Unipersonale in Liquidazione" tenutasi in data 17 ottobre 2012 ha deliberato la chiusura della liquidazione con l'approvazione del Bilancio finale al 30 settembre 2012 e del piano di riparto. In data 30 ottobre 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

D.8 Gara televisione Ippica

In data 16 marzo 2012 è stata pubblicata dall'A.S.S.I. – Agenzia per lo Sviluppo Ippico sulla GUCE una "Gara a procedura aperta, ai sensi del d. lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio-video originato dagli ippodromi italiani ed esteri" (Gara).

La Gara, alla quale è interessata la società controllata Teleippica S.r.l. aggiudicataria del precedente appalto ed attualmente erogatrice dei relativi servizi in regime di proroga, riguarda il servizio per la raccolta, elaborazione e diffusione via satellite delle immagini relative alle corse ippiche e altri servizi che si svolgono negli ippodromi italiani e in alcuni ippodromi esteri, nonché alle produzioni a supporto del canale monotematico sul cavallo.

In data 29 gennaio 2013 è stato firmato il Contratto tra ASSI in Gestione Temporanea (assorbita rispettivamente dal MIPAAF e per la parte relativa alle scommesse dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) e Teleippica inerente il nuovo servizio per la TV ippica con una durata di sei anni dalla data di attivazione del servizio (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo L.2 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio).

D.9 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco SnaI-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, sino al 31 dicembre 2012, sono stati promossi n. 54 procedimenti e n.2 istanze di mediazione. Tra questi 54 procedimenti sono compresi 8 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto il sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore per importo pari a quanto assegnato;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;
- nei restanti cinque casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito ed in tre di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata interrotta;

Successivamente al 31 dicembre 2012, sono stati promossi ulteriori n. 14 procedimenti, tra cui n. 1 decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo opposto da SNAI, la cui provvisoria esecutività è stata sospesa in accoglimento all'istanza depositata da SNAI.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

D.10 I, II e III Penale AAMS

Con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali irrogate da AAMS nel 2008. In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si è costituita nel giudizio di opposizione instaurato da SOGEI.

D.11 Chiusura liquidazione Faste S.r.l.

In data 26 aprile 2012 l'assemblea dei soci di Faste S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 marzo 2012 ed il piano di riparto. Inoltre, ha dato mandato al liquidatore di curare tutti gli adempimenti funzionali alla chiusura della liquidazione ed alla cancellazione della società. In data 4 giugno 2012 Faste S.r.l. in liquidazione è stata cancellata dal Registro delle Imprese ed è stata chiusa la partita IVA all'Agenzia delle Entrate.

D.12 Nomina attuale Consiglio di Amministrazione

In data 27 aprile 2012 l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A. ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione il cui mandato scadrà alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014. Successivamente al 27 aprile 2012 hanno rassegnato le proprie dimissioni gli Amministratori Maurizio Ughi, Francesco Ginestra e Marco Pierettori in sostituzione dei quali sono stati rispettivamente cooptati Luca Destito, Enrico Orsenigo e Sergio Ungaro il cui mandato scadrà alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

D.13 Proroga concessioni e bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici

In data 26 giugno 2012 SNAI ha richiesto di avvalersi della proroga delle 100 concessioni ippiche e 228 concessioni sportive (c.d. "rinnovate") in scadenza al 30 giugno 2012 come previsto dalla vigente normativa.

In data 30 luglio 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti per l'esercizio congiunto dei seguenti giochi pubblici su base ippica e sportiva attraverso la rete fisica di negozi (il "Bando"):

- scommesse sportive a quota fissa su eventi sportivi e non sportivi, diversi dalle corse dei cavalli;
- scommesse sportive a totalizzatore su eventi sportivi diversi dalle corse di cavalli;
- scommesse ippiche, a quota fissa e a totalizzatore;
- concorsi a pronostici e sportivi;
- scommesse su eventi simulati.

Per SNAI il Bando costituisce l'opportunità di sostituire le concessioni di scommesse c.d. "rinnovate" (attualmente in regime di *prorogatio*) oltre che di ampliare la rete di vendita con una nuova concessione articolata in un determinato numero di diritti in assegnazione a condizioni definite dal Bando medesimo.

La nuova concessione avrà durata sino al 30 giugno 2016, salvo proroga unilaterale di AAMS fino ad ulteriori 6 mesi con preavviso di almeno 30 giorni prima della scadenza.

I nuovi diritti non avranno alcun vincolo territoriale nella localizzazione del punto di vendita. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione era fissato al 19 ottobre 2012 e SNAI ha presentato la propria offerta nei termini. La procedura prevedeva l'aggiudicazione delle concessioni entro dicembre 2012.

In data 6 novembre 2012 si è svolta la seduta pubblica deputata all'apertura dei Plichi con riferimento alle sole Buste "A" contenenti la documentazione amministrativa dei candidati.

L'apertura delle buste "B" contenenti l'offerta economica presentata dai candidati ammessi prevista in seduta pubblica il 12 marzo 2013 è stata sospesa in via provvisoria, in quanto il Tar del Lazio ha accolto il ricorso presentato da un candidato escluso dalla gara. A seguito della revoca del provvedimento con cui il Tar del Lazio aveva sospeso la gara per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che il giorno della nuova convocazione dell'udienza pubblica, fissandolo al 25 marzo 2013.

D.14 Quote del 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.snai.it sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento AAMS circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si costituirà in tali giudizi nei termini di legge.

D.15 Sindacazione contratto di finanziamento

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse linee di credito, per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Le linee di credito del contratto di finanziamento sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4,50 al 5,25% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La capogruppo ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di fare entrare nel pool altri finanziatori. Al 30 settembre la società ha ottenuto la proroga del periodo di sindacazione fino al 31 ottobre 2012. In data 31 ottobre alla scadenza del periodo di proroga, la sindacazione del contratto di finanziamento in essere non è andata a buon fine. Non soddisfacendo le regole previste dalla sindacazione, come previsto dalle norme contrattuali è stato richiesto dai Finanziatori l'esercizio della clausola di Market Flex che ha comportato un onere addizionale per un importo pari a 7,01 milioni di euro, versato in data 9 novembre 2012.

D.16 Modifica contratto di finanziamento

Nel corso del mese di novembre 2012 è stata negoziata con le tre principali Banche finanziatrici (MLAs) una modifica al contratto di Finanziamento in essere (Facilities Agreement), attraverso la quale sono stati rinegoziati i parametri di calcolo dei covenant Senior Leverage Ratio (SLR) e Senior Interest Coverage (SIC), per i periodi che terminano il 31 dicembre 2012, il 31 marzo 2013 ed il 30 giugno 2013. Tale modifica, mediante una rettifica in aumento dell'EBITDA per un importo concordato, mira a sterilizzare le conseguenze dei due eventi eccezionali che penalizzano il calcolo dei due ratios (la vicenda Barcrest ed il livello del payout sulle scommesse sportive nel mese di settembre 2012). La proposta di modifica è stata accettata in data 23 novembre da parte degli MLAs.

Nel mese di novembre 2012 è stata estinta la linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni di euro in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

D.17 Penali extra contingentamento AWP

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato.

D.18 Ricerca e sviluppo (2428 CC)

SNAI S.p.A. e le società del Gruppo svolgono attività di sviluppo delle proprie operazioni caratteristiche nel settore dei prodotti specialistici hardware e software, per i collegamenti di rete e per la fornitura dei servizi per la raccolta delle scommesse. Nelle note esplicative al bilancio individuale ed al bilancio consolidato vengono analiticamente illustrate le spese sostenute per le iniziative già realizzate.

E. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio del Gruppo SNAI chiuso al 31 dicembre 2012 presenta una perdita di euro 42,6 milioni, una perdita complessiva di euro 46,1 milioni, un patrimonio netto di euro 164,2 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di euro 369,6 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti dal primo di gennaio al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 45 milioni. Al 31 dicembre 2011 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di euro 40,5 milioni (di cui oneri finanziari euro 42,3 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 210,3 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 354,4 milioni. I risultati consuntivati nell'esercizio si presentano dunque inferiori rispetto alle attese.

Gli Amministratori evidenziano come la differenza rispetto alle previsioni sia sostanzialmente riconducibile agli effetti derivanti dall'andamento del *payout* delle scommesse sportive e dal malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi nell'aprile 2012. Gli Amministratori altresì ritengono che (i) ricondotto il payout ai suoi valori storici e (ii) completate le azioni correttive per la sostituzione delle VLT Barcrest, le aspettative circa le performance del Gruppo potranno riallinearsi alle attese. Tali aspettative sono state pertanto riflesse nel budget 2013, approvato lo scorso 29 gennaio, e nelle "linee guida per il biennio 2014-2015" predisposte ai fini delle valutazioni di bilancio ed approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini dell' impairment test .

Al tempo stesso, il Gruppo, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario avvenuta nel marzo 2011, ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo.

Gli Amministratori ritengono perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa.

Si è peraltro più volte evidenziato che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è principalmente connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli inclusi nelle previsioni aziendali sopra richiamate. In tal senso gli Amministratori sono consapevoli che gli obiettivi strategici identificati e riflessi nel Budget 2013 e nelle sopra citate linee guida 2014-2015, presentano inevitabili profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di realizzare i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio. Purtuttavia gli Amministratori ritengono che gli obiettivi strategici sopra richiamati siano ragionevoli.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

F. ANDAMENTO DI SNAI S.P.A. E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Di seguito riportiamo una sintesi dell'attività e dei principali fatti che hanno caratterizzato la gestione delle singole società del Gruppo nel corso del 2012.

F.1 SNAI S.p.A.

La società svolge al 31.12.2012 le seguenti attività:

- è titolare di n. 328 concessioni ippiche e sportive scadute al 30 giugno 2012 e attualmente in proroga, n. 1 concessione sportiva Bersani (342 negozi e 864 corner), n. 1 concessione ippica Bersani (94 negozi e 2.472 corner), n. 1 Concessione Ippica Giorgetti (303 diritti di negozio ippico), n. 1 concessione telematica e n. 1 concessione ADI (AWP e VLT);
- fornisce un sistema telematico on line in grado di collegare, via cavo e satellite, alla rete di raccolta nazionale gli oltre 10.000 terminali attivi presso i PAS e i punti vendita "Bersani" e "Giorgetti", consentendo loro il trasferimento e l'elaborazione dei dati relativi alle singole scommesse. Il sistema permette di registrare e contabilizzare tutti i dati relativi a ogni singola scommessa, di trasmetterli dal Punto SNAI agli elaboratori di Sogei S.p.A. per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, ricevuti dallo stesso Ministero il "nulla osta" e il numero di registrazione della scommessa, di emettere la ricevuta definitiva per l'eventuale incasso delle vincite ("ticket di scommessa");
- presta ai Punti SNAI, direttamente gestiti e a quelli clienti, un supporto tecnico e informatico relativo alla verifica dell'andamento del gioco, oltre che alla gestione dei sistemi di scommessa a quota fissa (es. informazioni tecnico-sportive, la formulazione delle quote di apertura e loro aggiornamento in tempo reale, ecc.);
- diffonde via satellite le quote di apertura e i relativi aggiornamenti durante la raccolta del gioco;
- fornisce il software e il sistema telematico per la raccolta delle scommesse a distanza, oltre al software e al sistema telematico di eventuale interconnessione per il collegamento delle sale Bingo, sia tra di loro sia con l'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS), per il trasferimento delle informazioni relative al gioco;

- fornisce ai concessionari i sistemi hardware e software necessari per la gestione delle scommesse, come pure tutti i relativi servizi di assistenza tecnica, anche su apparati di proprietà dei concessionari stessi;
- eroga servizi di consulenza organizzativa e commerciale legata alle attività di accettazione delle scommesse, del gioco del Bingo, dei concorsi a pronostico (Ippica Nazionale, Scommesse "Big", Totocalcio, Totogol, Il 9, ecc.) e degli apparecchi da intrattenimento;
- progetta, vende e installa apparecchiature, allestimenti e servizi per la predisposizione dei PAS, dei punti vendita Bersani (negozi e corner), la realizzazione delle sale Bingo e la realizzazione della rete di connettività delle apparecchiature da intrattenimento (ADI);
- promuove i marchi commerciali di proprietà del Gruppo. Si occupa, inoltre di favorire lo sviluppo del mercato e di valorizzare l'immagine di SNAI presso il pubblico. Ciò avviene sia tramite campagne pubblicitarie sia tramite la pubblicazione delle quote e delle informazioni funzionali alle scommesse su quotidiani sportivi e su media rivolti al grande pubblico, nonché attraverso attività di relazioni esterne ed ufficio stampa, oltre all'ideazione e alla gestione di eventi.

F2 Società controllate

F.2.1 FESTA S.r.l.

La società opera nel settore dei servizi multimediali e ICT (in-bound e out-bound) con specializzazione nell'attività di contact center: help desk, customer care, telemarketing e teleselling.

Festa S.r.l. offre anche servizi di assistenza telefonica, supporto informatico e tecnico relativo alle attività dei Punti SNAI di gestione diretta e indiretta di SNAI S.p.A..

I ricavi dell'esercizio 2012 hanno raggiunto 6.194 migliaia di euro (7.608 migliaia di euro nell'esercizio 2011). I ricavi derivano essenzialmente dal compenso per l'assistenza sul gioco a distanza riconosciuto dalla capogruppo per 1.822 migliaia di euro, da altri contratti attivi verso clienti terzi per 1.414 migliaia di euro e da altre prestazioni di servizi resi alla controllante ed ad altre società del Gruppo per 2.958 migliaia di euro.

Il bilancio chiude con un utile prima delle imposte di 60 migliaia di euro (87 migliaia di euro nell'esercizio 2011). L'utile netto ammonta a 144 migliaia di euro (era una perdita di 386 migliaia di euro nel 2011) dopo aver sommato imposte per complessivi 84 migliaia di euro. Tale risultato emerge dopo aver effettuato ammortamenti per 134 migliaia di euro (208 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e accantonamenti per 188 migliaia di euro (58 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa assorbito dalla gestione è stato di 440 migliaia di euro su un valore della produzione complessivo di 6.194 migliaia di euro.

F.2.2 Società Trenno S.r.l.

La società costituita in seguito allo scorporo dello specifico ramo di attività ha cominciato a operare dal 20 settembre 2006: si occupa della gestione degli ippodromi di Milano (trotto e galoppo) e Montecatini (trotto).

Nell'ambito della convenzione con ex ASSI, Ente pubblico alle dipendenze del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la società organizza la gestione del centro di allenamento di galoppo di Milano S. Siro e la raccolta, all'interno degli ippodromi, delle scommesse sulle corse dei cavalli.

Nell'ambito di un programma nazionale coordinato da ex ASSI, Trenno organizza le corse secondo un calendario definito, percependo dall'Ente un compenso annuo stabilito da una convenzione-contratto pluriennale in corso di rinnovo.

Oltre ai compensi per l'organizzazione delle gare ippiche, Trenno percepisce altri introiti dall'ex ASSI quali:

- corrispettivi per uso impianti da parte degli operatori ippici;
- altri ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni oltre che per la cessione di spazi all'interno degli ippodromi e dei complessi immobiliari ed alla messa a disposizione di aree e strutture per manifestazioni ed eventi;
- proventi di minore entità connessi all'affitto di varie attività commerciali all'interno dei complessi immobiliari (es. ristorazione, bar, parcheggi, ecc.).

I ricavi ammontano complessivamente a 12.936 migliaia di euro (18.952 migliaia di euro nel 2011) e la società chiude l'esercizio con una perdita significativa pari a 6.423 migliaia di euro (3.224 migliaia di euro dell'esercizio 2011) dopo aver effettuato ammortamenti di 1.129 migliaia di euro (1.231 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

Il risultato netto è stato altresì influenzato dalla riduzione dei ricavi derivati dall'attività caratteristica per la generale riduzione che il comparto ippico nazionale ha subito. Nel mese di gennaio 2013 SNAI ha comunicato che la sospensione dell'attività sportiva del trotto presso l'ippodromo di San Siro deriva dalla contrazione della raccolta delle scommesse ippiche e nel mutato contesto nei rapporti con ex ASSI. Mentre la stagione 2013 del galoppo milanese si è aperta regolarmente il 20 marzo 2013.

F.2.3 Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Anche nell'esercizio 2012 l'attività è proseguita secondo le tradizionali linee per il supporto agli impianti ippici in uso alla Società Trenno S.r.l. tramite la locazione strumentale delle sue proprietà.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 redatto con i principi contabili nazionali evidenzia un utile netto di 24 migliaia di euro (44 migliaia di euro nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 9 migliaia di euro (10 migliaia di euro nell'esercizio precedente). I ricavi sono pari a 99 migliaia di euro (96 migliaia di euro nel 2011) di cui 59 migliaia di euro (67 migliaia di euro nel 2011) infragruppo.

F.2.4 Snai Olè SA

In data 19 novembre 2008 è stata costituita la società denominata SNAI Olè SA con sede a Madrid (Spagna), calle Conde de Aranda 20 2º Izq, capitale sociale 61.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. .

La società nell'anno 2012 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio redatto con i principi contabili nazionali chiude con una perdita di 112 migliaia di euro (116 migliaia di euro nel 2011).

F.2.5 Teleippica S.r.l.

La società opera nel settore dell'erogazione del servizio di trasferimento, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri per conto di ex ASSI. Sempre per l'ex ASSI eroga servizi aggiuntivi quali la produzione del canale UNIRE Blu. A partire dal 2010, la fornitura del servizio di Streaming e Video on Demand, la fornitura dei servizi UNIRE Sat .

Per conto di Snai S.p.A., eroga il servizio di messa in onda del canale televisivo SNAI TV e la produzione del canale audio Radio Snai.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile netto di 2.199 migliaia di euro (2.777 migliaia di euro nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 781 migliaia di euro (1.663 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di -1.310 migliaia di euro. I ricavi sono pari a 12.001 migliaia di euro (13.843 migliaia di euro nel 2011) di cui 2.241 migliaia di euro (2.199 migliaia di euro nel 2011) infragruppo.

La Società nell'esercizio 2012 ha consuntivato larga parte dei ricavi attraverso il contratto con ex ASSI, scaduto a giugno del 2011, della TV dedicata all'ippica e che proseguirà in proroga fino all'avvio del nuovo contratto del servizio televisivo previsto entro il 29 maggio 2013. Contratto che la Società si è aggiudicata in data 5 dicembre 2012 vincendo il relativo bando di gara europeo per una durata di 6 anni dalla data di attivazione ed un valore per l'intero periodo di 53.874 migliaia di euro.

F.2.6 SNAI France S.A.S.

In data 18 luglio 2010 è stata costituita la società denominata SNAI France SAS con sede a Parigi (Francia), con capitale sociale 150.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. .

La società nell'anno 2012 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio redatto con i principi nazionali chiude con una perdita di 1 migliaia di euro (era 11 migliaia di euro nel 2011).

G. SOCIETÀ COLLEGATE DIRETTE

G.1 HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.

La partecipazione è detenuta al 27,78% direttamente da SNAI S.p.A.

La società HippoGroup Roma Capannelle S.p.A. gestisce l'ippodromo di Roma Capannelle.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha chiuso con un utile di 7.867 migliaia di euro ed un patrimonio netto pari a 8.538 migliaia di euro. Tale risultato è dovuto alla positiva conclusione in data 22 dicembre 2011 della proposta concordataria che prevedeva in sintesi una significativa diminuzione del canone concessorio ed il pagamento dei creditori privilegiati per il 100% e dei creditori chirografari per il 25% del credito totale, da effettuarsi in quattro rate annuali fino al 2014. Pertanto, nel conto economico dell'esercizio 2011 è stata rilevata una sopravvenienza attiva netta per circa 9,6 milioni di euro derivanti dallo stralcio dei debiti verso creditori chirografari, che ha dunque fortemente influenzato l'utile dell'esercizio 2011. Le stime di prechiusura 2012 della società prevedono una perdita di circa 2.100 migliaia di euro.

G.2 Alfea S.p.A. – Società Pisana per le Corse dei Cavalli

La partecipazione è detenuta al 30,70% direttamente da SNAI S.p.A. La società Alfea S.p.A. gestisce l'ippodromo di Pisa. Il bilancio al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile netto di 68 migliaia di euro (contro 132 migliaia di euro del 2010) ancorché le stime di prechiusura 2012 della società prevedono una perdita ante imposte di circa 800 migliaia di euro.

G.3 SOLAR S.A.

La collegata di diritto lussemburghese è stata costituita nel mese di marzo 2006 con un capitale di 31 migliaia di euro di cui SNAI S.p.A. detiene il 30% per un nominale di 9,3 migliaia di euro.

G.4 Connex S.r.l.

La società è detenuta complessivamente al 25% del capitale sociale di complessivi 81,6 migliaia di euro. Nell'esercizio 2012 la società Connex Srl ha curato l'assistenza tecnica alle tecnologie dei punti vendita della rete SNAI. La bozza del bilancio al 31 dicembre 2012 chiude con una perdita netta di 3 migliaia di euro (contro un utile di 9 migliaia di euro del 31 dicembre 2011) dopo aver effettuato ammortamenti per 38 migliaia di euro (29 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Il valore della produzione ammonta ad 918 migliaia di euro (950 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e i costi della produzione sono pari ad 898 migliaia di euro (909 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) lasciando un margine netto di (EBIT) di 21 migliaia (41 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

H. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ E LE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE

H.1 Descrizione dei rischi

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l'esposizione del Gruppo ai rischi ed incertezze per l'esercizio 2012. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio.

In particolare, per il mercato delle scommesse ippiche e sportive la società sta gestendo la localizzazione e la messa in produzione dei punti Bersani e Giorgetti che permetterà di fronteggiare la concorrenza nel settore e di ampliare il business nel prossimo anno e nei periodi successivi.

La società ha partecipato al bando, per l'assegnazione di nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici che prevede la possibilità di sostituire le concessioni scadute il 30.6.2012 (attualmente in regime di prorogatio) con nuovi punti in assegnazione alle condizioni definite dal bando. La fase di assegnazione dei diritti risulta in corso e dopo l'apertura delle buste sono state avviate le procedure di analisi dei requisiti inerenti la partecipazione al bando.

Nel corso dell'anno 2012 Snai ha consolidato il proprio ruolo di concessionario di rete per numero di slot collegate e di transazioni veicolate. In data 13 novembre 2012 SNAI ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva della concessione per la conduzione della rete e, avendo ottemperato a tutte le procedure documentali richieste, in data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione; è inoltre in corso di realizzazione il perfezionamento della strategia distributiva che, sulla base di studi e analisi di mercato porterà alla massimizzazione della redditività di ogni singolo apparecchio, tramite la riallocazione degli apparecchi all'interno dei singoli punti vendita che permetterà di incrementare la redditività del prodotto limitando i rischi derivanti dalla cannibalizzazione delle VLT (in attivazione) attraendo l'interesse dei clienti.

La società sta attentamente monitorando lo sviluppo del segmento delle VLT la cui attività è stata implementata nel corso del 2012 con l'incremento dei terminali di gioco installati. Le aree di business diretto sono impegnate sia nel monitoraggio dei progressi della piattaforma, recentemente implementata con nuovi software e hardware, sia nella ricerca di nuovi partner commerciali con l'obiettivo:

- di aumentare il n. di VLT attive;
- di monitorare la proiezione e il potenziale di ogni apparecchio in relazione al luogo di installazione;
- di ridurre al minimo la cannibalizzazione delle VLT nei confronti delle AWP pianificando una puntuale movimentazione delle VLT in installazione in correlazione, come detto, alla presenza di AWP già attive.

Nel corso del 2012 è stata incrementata l'attività relativa agli Skill games o giochi di abilità. Nel dicembre 2012 è stata avviata l'attività delle slot online.

La società dopo aver proceduto alla rinegoziazione dei propri debiti nel marzo 2011 ha stipulato un contratto di hedging con l'obiettivo di diminuire sia l'esposizione alla fluttuazione dei tassi che conseguentemente l'incidenza degli oneri finanziari,

Relativamente alla fluttuazione dei cambi il Gruppo non è soggetto a rischi di cambi delle valute estere in quanto opera nel contesto nazionale.

Per una descrizione ulteriore dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa in relazione all' IFRS 7. In relazione ai rischi di mancata compliance a regolamenti e normative, oltre a quanto già riportato in precedenza la società ritiene di presidiare tale rischio con un'adeguata struttura organizzativa.

Il Gruppo ritiene che un sistema di politiche, processi e controlli ben definiti sia fondamentale per una gestione efficace dei seguenti rischi principali che affronta e monitora:

Rischio di Mercato

Il rischio di mercato è il rischio che le variazioni dei tassi di interesse impattino negativamente sul valore delle attività e passività.

Una parte del portafoglio debiti del Gruppo è esposto ai cambiamenti dei tassi di interesse di mercato. Variazioni dei tassi di interesse generalmente non generano impatti significativi sul valore equo di mercato di tale indebitamento, ma potrebbero avere effetti rilevanti sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie o prospettive del Gruppo.

Rischio di Credito

Il rischio di credito è il rischio di perdita finanziaria derivante da un cliente o da una controparte che non rispettano i loro obblighi contrattuali. Una parte significativa dei ricavi del gruppo deriva dalle concessioni dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS"), con conseguente significativa concentrazione dell'esposizione al rischio di credito verso gruppi di clienti.

Il management ritiene che in futuro, una parte significativa delle sue attività e della redditività continuerà a dipendere dalle concessioni AAMS.

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio di mancanza di disponibilità di adeguate fonti di finanziamento per le attività del Gruppo. La capacità del Gruppo di mantenere i contratti esistenti alla data del loro rinnovo e di investire in nuove opportunità di contratti dipende dalla sua capacità di accedere a nuove fonti di capitale per finanziare tali investimenti.

Rischio Paese

Il rischio paese è il rischio che modifiche ai regolamenti o leggi, o dell'economia di un paese in cui il Gruppo opera, abbiano impatti negativi sul rendimento previsto; il Gruppo opera in un business nazionale e genera tutti i suoi ricavi con operazioni in Italia.

I rischi connessi con le operazioni del Gruppo derivano, in particolare da una maggiore regolamentazione governativa del settore dei giochi e delle scommesse fisiche e on line, da controlli o restrizioni sulle transazioni in denaro ed on line, e dalla eventuale instabilità politica. Altri rischi economici per l'attività nazionale del Gruppo potrebbero includere l'inflazione, tassi di interesse elevati, default del debito, mercati dei capitali instabili e restrizioni agli investimenti diretti. I rischi politici includono il cambiamento di leadership, il cambiamento delle politiche governative, nuovi controlli che regolano il flusso di denaro all'interno del paese, l'incapacità del governo di onorare i contratti esistenti, i cambiamenti nella legislazione fiscale e la corruzione, così come l'avversione al rischio.

Rischio Operativo

Il rischio operativo è il rischio che eventi esterni o fattori interni, si traducano in perdite. Le Concessioni del Gruppo in Italia: taluni contratti e gli appalti di servizi diversi, spesso richiedono rispettivamente fidejussioni passive o attive per garantire le prestazioni nell'ambito di tali contratti e vincolano il Gruppo al risarcimento dei danni in caso di inadempimento contrattuale. I crediti derivanti dalle fidejussioni e il risarcimento del danno materiale potrebbero avere effetti negativi sui risultati di Gruppo nelle operazioni, business, condizioni finanziarie o prospettive.

H.2 Descrizione delle incertezze

Procedimenti giudiziari

Data la natura della sua attività, il Gruppo è impegnato in una serie di procedimenti legali, normativi e arbitrari che coinvolgono, tra le altre cose, attività e passività potenziali, così come ingiunzioni da parte di terzi derivanti dal normale svolgimento della propria attività. I risultati di queste procedure e simili procedimenti non possono essere previsti con certezza. Risoluzioni sfavorevoli di tali procedimenti o ritardi significativi nelle delibere possono avere effetti negativi sul business del Gruppo, sulla sua condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni. Per i principali contenziosi e passività potenziali si fa rimando al paragrafo 28 "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato e alla nota 26 delle Note Esplicative al bilancio individuale.

Rapporti con il Governo

Le attività del Gruppo sono oggetto di ampio e complesso regolamento governativo che prevede regolamentazioni sull'idoneità individuale per amministratori, dirigenti, azionisti principali e dipendenti chiave. Il Gruppo ritiene di aver sviluppato procedure atte a soddisfare tali requisiti normativi. Tuttavia qualsiasi inadempimento da parte del Gruppo di conformarsi od ottenere l'idoneità richiesti potrebbe indurre le autorità di regolamentazione per cercare di limitare l'attività del Gruppo.

Il fallimento di una società del Gruppo, od il malfunzionamento di qualsiasi sistema o macchina, per ottenere o mantenere una concessione o richiedere un'autorizzazione potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dello stesso Gruppo di ottenere o mantenere le concessioni richieste e le approvazioni. Eventuali avvenimenti pregiudizievoli potrebbero avere significativi effetti negativi sui risultati di operazioni, business o sulle prospettive del Gruppo. Inoltre ci sono stati, ci sono e potrebbero esserci in futuro, vari tipi di verifiche svolte dalle autorità su possibili illeciti connessi alle gare o aggiudicazione delle medesime. Tali verifiche sono di norma svolte in segreto, perciò il Gruppo non è necessariamente a conoscenza del suo coinvolgimento. La reputazione di integrità del Gruppo è un fattore importante per quanto riguarda le attività svolte con le autorità concessorie: un'accusa o sospetto di comportamenti illeciti attribuibili al Gruppo, o una estesa verifica potrebbero avere impatti materiali negativi sui risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo, nonché sulla sua capacità di mantenere concessioni e contratti esistenti o di ottenere nuovi contratti o rinnovi. Per di più, la pubblicità negativa causata da tali procedimenti potrebbe avere impatti materiali sulla reputazione del Gruppo, risultati operativi, condizioni economiche e finanziarie, nonché sulle prospettive future.

I. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima

I rapporti tra la controllante SNAI S.p.A. e le società controllate e collegate consistono nell'assistenza manageriale, finanziaria, nella prestazione di servizi, nonché nella locazione, comprensiva dei relativi servizi, di immobili strumentali alle attività.

I servizi e le prestazioni specifiche fornite alle società controllate sono state addebitate dalla società controllante in base ai costi di produzione e fornitura dei servizi e delle prestazioni, maggiorati di un ricarico adeguato all'entità della struttura necessaria e dei costi generali relativi.

Il costo addebitato è ritenuto congruo e comunque non superiore a quello che le singole società del Gruppo avrebbero dovuto sostenere per acquisire sul mercato gli stessi servizi in qualità, quantità e tempi.

Gli altri servizi amministrativi e tecnici che vengono prodotti, erogati e usufruiti all'interno delle società del Gruppo, sono addebitati alle controllate e collegate in funzione del loro effettivo utilizzo, tenuto conto del costo di acquisizione o produzione del servizio e della prestazione.

Prestazioni specifiche acquisite da terzi nell'interesse complessivo del gruppo e relative specialmente alle aree finanza, legale, tributaria e di natura tecnica specialistica sono state riaddebitate proporzionalmente all'interesse specifico di ciascuna società.

Si fa rimando alla nota 33 delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato e alla nota 31 del bilancio d'esercizio per l'evidenza di dettaglio di tutti i rapporti che SNAI S.p.A. ha avuto nel corso del 2012 con le imprese controllate, collegate e con la controllante o che sono sottoposte al controllo di quest'ultima.

I.2 Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF che, tra l'altro, fornisce informativa sulla procedura delle operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2010 in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento Operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come commentato in precedenti paragrafi. In seguito all'acquisizione dei 463 rami d'azienda concessioni, gli ex concessionari venditori hanno contestualmente sottoscritto con SNAI S.p.A. un contratto di gestione tramite il quale forniscono servizi per la raccolta delle scommesse e per il pagamento delle vincite agli scommettitori, ricavandone un corrispettivo predeterminato.

Nel corso dell'esercizio 2012, dopo la modifica del socio di controllo, si sono annullati i presupposti di correlazione con taluni gestori dei punti vendita che prima della cessione erano soci del socio di controllo SNAI Servizi S.p.A.

Nella Nota esplicativa al bilancio individuale, al paragrafo 31, vengono altresì specificate in modo analitico i rapporti che hanno evidenza contabile nello stato patrimoniale, nel conto economico e negli impegni finanziari di SNAI S.p.A. nei confronti delle altre società del Gruppo e residuali nei confronti di parti correlate.

J. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel Gruppo SNAI il livello di occupazione ha raggiunto al 31.12.2012 n. 731 unità, in aumento di n. 24 unità rispetto alla fine dell'esercizio 2011.

Tale sviluppo è dovuto ai seguenti fattori: a) incremento di n.7 unità per la società Teleippica S.r.l.; b) decremento di n. 35 unità, nella società FESTA S.r.l. c) l'incremento di n. 86 unità in SNAI S.p.A. nell'ambito delle diverse linee di business; d) chiusura della società MacHorse con conseguente cessazione di n.7 unità; e) il decremento di n. 25 unità per effetto del piano di ristrutturazione della società Trenno S.r.l.

Gli organici complessivi sono così ripartiti:

Gruppo SNAI	31.12.2012	31.12.2011
Dirigenti	20	21
Impiegati e Quadri	633	594
Operai	78	92
Totale Dipendenti	731**	707*

* di cui n. 163 part-time e n. 14 maternità

** di cui n. 153 part-time e n. 15 maternità

L'organico della Capogruppo è aumentato di n. 86 dipendenti, passando dagli iniziali n. 317 dipendenti alla fine dell'esercizio 2011 a n. 403 dipendenti al 31.12.2012.

SNAI S.p.A.	31.12.2012	31.12.2011
Dirigenti	16	17
Impiegati e quadri	380	296
Operai	7	4
Totale Dipendenti	403**	317*

* di cui n. 26 Part-time e n. 9 maternità

** di cui n. 46 Part-time e n. 10 maternità

La capogruppo SNAI S.p.A. adotta il C.C.N.L. dei "Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed all'installazione di impianti"; al personale dei Negozi Sociali a gestione diretta si applica il C.C.N.L. del Commercio ed il protocollo aggiuntivo per le agenzie ippiche.

Le società operative Festa S.r.l. applica il C.C.N.L. del commercio e sulla sede di Roma, per le attività di vendita telefonica di servizi e prodotti per conto terzi, un Accordo aziendale per le attività di outbound. Teleippica S.r.l. il C.C.N.L. delle radiotelevisioni private.

La società che opera nel settore ippico applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle società di corse.

Si ricorda che il modello organizzativo adottato è composto dai seguenti documenti codice etico e comportamentale, modello organizzativo, mansionario e procedure di gestione.

K. SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 2428 CC

Nel corso dell'esercizio 2012 sono continuate le iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'attività è stata attuata mediante interventi di formazione e informazione (realizzati con appositi corsi), l'attuazione del piano di sorveglianza sanitaria, la divulgazione di avvisi e circolari come previsto dalle normative in materia.

In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n.81 del 2008, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettati della suddetta normativa.

Sul fronte della sicurezza, relativamente agli impianti ippici, ormai da alcuni anni un'unità mobile di pronto e primo soccorso è stata messa a disposizione degli impianti nel caso si manifestino infortuni sia durante le corse che durante gli allenamenti.

L. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L.1 Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile, e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

Il Gruppo intende al più presto rendere operative tutte le macchine VLT per le quali detiene i diritti; come già citato, a fronte del provvedimento di AAMS di revoca del certificato di conformità del Sistema di gioco Barcrest, ha siglato un contratto di fornitura con un nuovo fornitore, il Gruppo Novomatic. La piattaforma è stata attivata a metà gennaio 2013.

Il Gruppo ha inoltre reso disponibile una applicazione per apparati mobili (Apple e Android) che consente ai giocatori di effettuare scommesse sportive attraverso i loro smartphone e tablet. I primi risultati di tale innovazione appaiono estremamente interessanti.

Il Gruppo intende inoltre sviluppare il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi di moderna concezione.

Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2011 – 2014 approvato dal CdA nella riunione del 23 marzo 2011 era basato su:

- lo sviluppo del segmento delle scommesse ippiche e sportive a quota fissa nel ruolo sia di concessionario sia di service provider, in continuità con l'approccio strategico definito nel corso del 2006;
- il lancio e lo sviluppo del segmento delle VLTs: con le norme del decreto Abruzzo sono state introdotte nel mercato italiano i terminali VLT che consentono agli esistenti concessionari per la gestione della rete e degli apparecchi comma 6a (AWP) di utilizzare tali terminali. Il Gruppo SNAI ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso di 76 milioni di euro interamente versati;
- il lancio e lo sviluppo delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani così come le attività di casino games e cash games nell'ambito dello sviluppo del più ampio contesto del gioco a distanza.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 gennaio 2013 ha approvato il Budget 2013, incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate. In particolare si conferma l'obiettivo di completare la installazione di tutte le VLT per le quali la Società ha ottenuto la concessione (5.052 diritti). Quello delle VLT è infatti il comparto che presenta i più elevati ritmi di crescita e può contribuire significativamente al miglioramento della redditività del Gruppo.

Tra gli altri punti qualificanti è prevista la ottimizzazione del Network distributivo attraverso la segmentazione dei locali di gioco e la concretizzazione del loro pieno potenziale. A tale proposito è prevista la realizzazione di nuovi negozi.

L'offerta on line è ipotizzata in ulteriore incremento con l'obiettivo di coglierne il potenziale di sviluppo, facendo anche leva su possibili sinergie con il gioco fisico.

L'esercizio 2013 vedrà inoltre il lancio dei giochi correlati agli Eventi Virtuali.

La chiusura dell'esercizio 2012 presenta scostamenti rispetto alle attese, riconducibili principalmente al maggior payout di periodo rispetto a quanto pianificato (seppur migliore rispetto alla performance del mercato) ed agli effetti derivanti dal blocco della piattaforma Barcrest.

I risultati consuntivati nel 2012 sono dunque inferiori alle attese ma tuttavia derivano principalmente dai già menzionati eventi esogeni impreveduti e considerati non ripetitivi intervenuti nell'esercizio: andamento del payout e conseguenze dell'evento Barcrest; in altre aree di attività l'andamento è almeno in linea con le previsioni. Su queste basi si ritiene che, ricondotto il payout ai suoi valori storici e completate per le VLT le azioni correttive circa l'evento Barcrest, il Gruppo tornerà ed ottenere performance in linea con quanto previsto nelle linee guida pluriennali.

L.2 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

L.2.1 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria. Tale importo è stata accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

L.2.2 Gara televisione Ippica

In data 29 gennaio 2013 è stato firmato il Contratto tra ASSI in Gestione Temporanea (assorbita rispettivamente dal MIPAAF e per la parte relativa alle scommesse dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) e Teleippica, inerente il nuovo servizio per la TV ippica con una durata di sei anni dalla data di attivazione. Il valore del contratto è di 53.874 migliaia di euro al netto del contributo pubblicitario minimo garantito annuo di 144,85 migliaia di euro.

Nel contempo Teleippica prosegue in regime di proroga il precedente servizio di "trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio-video originato dagli ippodromi italiani e stranieri" fino all'attivazione del nuovo contratto, che avverrà presumibilmente entro il 29 maggio 2013.

L.2.3 Dimissioni di un componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi ed ha mantenuto la carica di Amministratore.

In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli a valere dalla conclusione della prossima Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. Per effetto della rinuncia all'incarico, alla data dell'assemblea di bilancio si determinerà la cessazione automatica dell'intero organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, in quanto in precedenza tre degli amministratori nominati dall'assemblea degli azionisti hanno rassegnato le proprie dimissioni.

L.2.4 Minimi garantiti

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in esecutiva i provvedimenti impugnati.

L.2.5 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

Il procedimento finalizzato all'eventuale revoca della concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, sulla base delle osservazioni e della documentazione messa a disposizione dalla Società nonché all'esito delle verifiche tecniche e dell'istruttoria svolta, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di 1.475 migliaia di euro. L'importo della penale è stata accantonata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

L.2.6 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento – ADI

In data 27 dicembre 2011 SNAI ha ricevuto da AAMS la comunicazione recante l'aggiudicazione provvisoria della nuova concessione relativa alla realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110 comma 6 del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse. In data 13 novembre 2012 SNAI ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva della concessione per la conduzione della rete e, avendo ottemperato a tutte le procedure documentali richieste, in data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione.

M. ANNOTAZIONE RELATIVA AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DECRETO LEGISLATIVO N.196/03)

Il disciplinare tecnico allegato al codice sulla privacy (Decreto Legislativo n.196/03) prescrive, al punto 26, che nella relazione degli amministratori sulla gestione di corredo al bilancio d'esercizio il titolare del trattamento dei dati riferisca sull'adozione o sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili come dati "sensibili" o "giudiziari", in base alla stessa legislazione.

Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati utilizzate dalle diverse funzioni aziendali per lo svolgimento della propria attività operativa.

Pertanto, in ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico sopra richiamato, la nostra società provvede alla predisposizione di tutte le iniziative e di tutta la documentazione, ad esempio il Disciplinare Informatico Aziendale, necessaria al rispetto delle disposizioni legislative e della vigente normativa.

N. ALTRE INFORMAZIONI

N.1. Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 D.Lgs 127 (2428 CC)

La società non detiene né direttamente né indirettamente, tramite società del Gruppo SNAI o di società fiduciarie o per interposta persona, quote della società controllante.

Nessuna operazione di acquisto o di vendita di tali azioni è avvenuta nel corso dell'esercizio 2012 e nei primi mesi del 2013.

Né SNAI S.p.A. né altre società del Gruppo SNAI hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della SNAI S.p.A. o della sua controllante.

SNAI S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Maggior sensibilità è presente nei confronti dei tassi di interesse in quanto i propri contratti di finanziamento e di impegno della liquidità sono ancorati all'euribor 3 mesi. La società ha stipulato contratti finanziari derivati a copertura di tali rischi.

Il Gruppo SNAI gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

N.2. Relazione sulla Corporate Governance

La relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari è stata approvata dal consiglio di amministrazione nella riunione del 21 marzo u.s. ed è pubblicata sul sito www.snai.it nella sezione "Investor Relation".

N.3 Opzione al consolidato fiscale nazionale

Si ricorda che nel corso dello scorso mese di giugno 2012, la capogruppo, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988 per il triennio 2012-2014; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. in liquidazione, Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l., che è entrata a far parte del consolidato fiscale con effetto dal periodo di imposta 2012. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l., per la quale è attualmente in vigore l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

Si precisa che l'art. 35 del Decreto Legislativo n. 78/2011 ha introdotto un nuovo procedimento specifico di accertamento per i soggetti aderenti al consolidato nazionale (unico atto di accertamento indirizzato sia alla consolidante sia alla consolidata) fermo restando che le società aderenti al consolidato sono solidamente responsabili delle obbligazioni derivanti dall'accertamento stesso.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Per effetto di tale opzione, il Gruppo ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione, pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime del consolidato fiscale nazionale. Sugli immobili in questione, inoltre, si evidenzia che sono state calcolate imposte differite, come successivamente esplicitato, in seguito alla transizione ai principi contabili internazionali.

N.4. Pool Iva di Gruppo

Dal 1° gennaio 2011 il pool Iva di Gruppo è stato assunto in capo alla SNAI S.p.A..

O. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,
confidando nel Vostro consenso alle impostazioni e ai criteri adottati nella relazione del bilancio al 31/12/12, nel suo insieme e nelle singole parti Vi invitiamo a deliberare in ordine a:

- *l'approvazione della relazione, del bilancio e delle note esplicative*

Vi proponiamo di approvare, in uno con la relazione sulla gestione, il bilancio al 31/12/12 che chiude con una perdita netta di 46.062.631,30 euro;

- *la copertura e della perdita di esercizio*

Avendone capienza, il Consiglio di Amministrazione, Vi propone di coprire integralmente la perdita di esercizio risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nel modo, seguente:

	Euro
Perdita dell'esercizio da coprire	46.062.631,30
Da coprire mediante utilizzo di:	
- Riserva da sovrapprezzo azioni	46.062.631,30

La riserva sovrapprezzo azioni si riduce a 108.282.068,66 euro dai precedenti 154.344.699,96 e non vi sarà obbligo di ricostituzione.

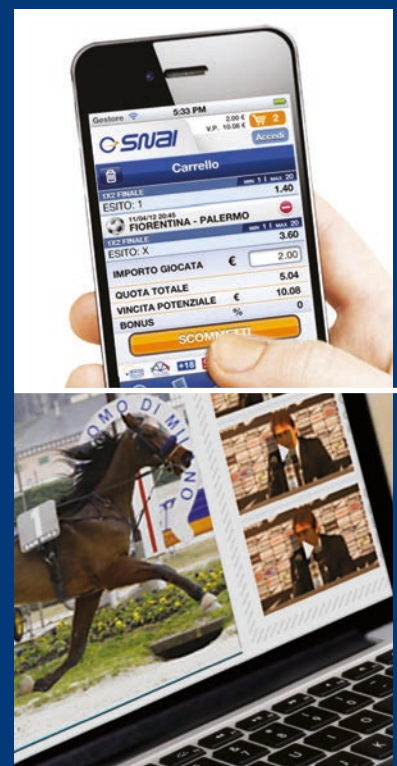
Con la presente assemblea viene a cessare automaticamente l'intero organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale per effetto della rinuncia all'incarico dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli, in quanto in precedenza tre degli amministratori nominati dall'assemblea degli azionisti hanno rassegnato le proprie dimissioni.

. Vi invitiamo a voler provvedere alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione come stabilito dall'art. 14 dello statuto Sociale dove fra l'altro viene richiesto all'assemblea di determinare il numero dei componenti, la durata in carica e il relativo compenso.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Stefano Bortoli

Milano, 21 marzo 2013

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



Bilancio di esercizio
al 31-12-2012
e nota esplicativa



Bilancio di esercizio al 31-12-2012 e nota esplicativa

SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

valori in euro	Note	Esercizio 2012	di cui Parti correlate nota 31	di cui non ricorrenti nota 33	Esercizio 2011	di cui Parti correlate nota 31	di cui non ricorrenti nota 33	Riesposto Esercizio 2011 (*)	di cui Parti correlate nota 31	di cui non ricorrenti nota 33
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3	493.492.457	2.914.194		527.708.183	4.503.423		527.708.183	4.503.423	
Altri ricavi e proventi	4	4.230.315	3.636.366		4.718.646	3.939.368		4.718.646	3.939.368	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	17	(2.896)			1.763			1.763		
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	5	(878.546)			(993.063)	(728)		(993.063)	(728)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6	(384.329.539)	(18.367.310)		(403.072.485)	(47.904.632)	(2.212.926)	(403.072.485)	(47.904.632)	(2.212.926)
Costi per il personale	7	(19.855.402)	(133.041)		(18.701.759)	(144.862)		(18.701.759)	(144.862)	
Altri costi di gestione	8	(32.435.803)	(32.929)		(39.690.622)	(24.429)	(313.267)	(39.690.622)	(24.429)	(313.267)
Costi per lavori interni capitalizzati	9	<u>1.096.208</u>			<u>765.000</u>			<u>765.000</u>		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte		61.316.794			70.735.663			70.735.663		
Ammortamenti e svalutazioni	10	(57.704.906)			(71.584.495)		(8.665.711)	(71.584.495)		(8.665.711)
Altri accantonamenti	26	(11.053.042)			(4.957.250)			(4.957.250)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(7.441.154)			(5.806.082)			(5.806.082)		
Proventi e oneri da partecipazioni		(6.771.093)			(1.641.721)			(1.641.721)		
Proventi finanziari		1.215.161	238.735		2.774.914	1.645.065		2.727.047	1.645.065	
Oneri finanziari		<u>(45.042.189)</u>	(210.022)		<u>(42.300.511)</u>	(1.822.310)	(159.476)	<u>(42.300.511)</u>	(1.822.310)	(159.476)
Totale oneri e proventi finanziari	11	<u>(50.598.121)</u>			<u>(41.167.318)</u>			<u>(41.215.185)</u>		
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(58.039.275)			(46.973.400)			(47.021.267)		
Imposte sul reddito	12	<u>11.976.644</u>			<u>5.414.630</u>		(3.394.493)	<u>5.427.793</u>		(3.394.493)
Utile (perdita) dell'esercizio		(46.062.631)			(41.558.770)			(41.593.474)		
Altre componenti del conto economico complessivo	23	<u>(3.059.156)</u>			<u>(3.969.704)</u>			<u>(3.935.000)</u>		
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio		(49.121.787)			(45.528.474)			(45.528.474)		

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

valori in euro	Note	31.12.2012	di cui Parti correlate nota 31	31.12.2011	di cui Parti correlate nota 31	Riesposto 31.12.2011 (*)	di cui Parti correlate nota 31
ATTIVITA'							
Attività non correnti							
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		128.571.025		121.723.781		121.723.781	
Beni in locazione finanziaria		17.273.045		27.992.482		27.992.482	
Totale immobilizzazioni materiali	13	145.844.070		149.716.263		149.716.263	
Aviamento		231.087.971		231.087.971		231.087.971	
Altre attività immateriali		151.233.387		184.928.733		184.928.733	
Totale immobilizzazioni immateriali	14	382.321.358		416.016.704		416.016.704	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		17.941.746		15.762.052		15.762.052	
Partecipazioni in altre imprese		45.848		45.848		45.848	
Totale partecipazioni	15	17.987.594		15.807.900		15.807.900	
Imposte anticipate	16	62.371.811		44.156.901		44.156.901	
Altre attività non finanziarie	19	2.145.844		1.361.776		1.361.776	
Totale attività non correnti		610.670.677		627.059.544		627.059.544	
Attività correnti							
Rimanenze	17	3.194.643		2.553.516		2.553.516	
Crediti commerciali	18	67.590.671	476.317	63.267.062	13.779.106	63.267.062	13.779.106
Altre attività	19	36.656.827	1.637.174	38.157.481	679.160	38.157.481	679.160
Attività finanziarie correnti	20	14.189.924	3.941.398	5.497.022	5.240.166	5.497.022	5.240.166
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	9.589.291		37.129.660		37.129.660	
Totale attività correnti		131.221.356		146.604.741		146.604.741	
TOTALE ATTIVO		741.892.033		773.664.285		773.664.285	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio Netto							
Capitale sociale		60.748.992		60.748.992		60.748.992	
Riserve		148.650.374		193.268.299		193.303.003	
Utile (perdita) dell'esercizio		(46.062.631)		(41.558.770)		(41.593.474)	
Totale Patrimonio Netto	22	163.336.735		212.458.521		212.458.521	
Passività non correnti							
Trattamento di fine rapporto	24	1.643.193		1.476.858		1.476.858	
Passività finanziarie non correnti	25	344.425.305		281.184.042		281.184.042	
Imposte differite	16	47.496.056		44.432.834		44.432.834	
Fondi per rischi ed oneri futuri	26	24.560.160		15.467.627		15.467.627	
Debiti vari ed altre passività non correnti	27	1.938.309		5.569.166	1.134.000	5.569.166	1.134.000
Totale Passività non correnti		420.063.023		348.130.527		348.130.527	
Passività correnti							
Debiti commerciali	28	33.218.781	1.041.939	20.158.159	538.537	20.158.159	538.537
Altre passività	27	86.813.239	2.800.054	74.892.816	6.826.530	74.892.816	6.826.530
Passività finanziarie correnti		22.360.255	2.278.454	42.274.262	4.383.002	42.274.262	4.383.002
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		16.100.000		75.750.000		75.750.000	
Totale Passività finanziarie	25	38.460.255		118.024.262		118.024.262	
Totale Passività correnti		158.492.275		213.075.237		213.075.237	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO		741.892.033		773.664.285		773.664.285	

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

SNAI S.p.A. - Rendiconto finanziario

valori in euro	Note	2012	di cui Parti correlate nota 31	2011	di cui Parti correlate nota 31	Riesposto 2011 (*)	di cui Parti correlate nota 31
A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO							
Utile (perdita) dell'esercizio		(46.062.631)		(41.558.770)		(41.593.474)	
Ammortamenti e svalutazioni	10	57.704.906		71.584.495		71.584.495	
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	16	(13.991.319)		(10.868.184)		(10.881.347)	
Variazione fondo rischi (Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	26	9.300.403		5.992.778		5.992.778	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	4-8	391.158		1.494.410		1.494.410	
	19-27	(4.414.925)	(1.134.000)	(1.516.027)		(1.516.027)	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	18-19-27-28	21.516.963	8.821.701	(78.866.814)	(12.856.779)	(78.866.814)	(12.856.779)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	24	(122.240)		(228.238)		(180.371)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		24.322.315		(53.966.350)		(53.966.350)	
B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO							
Investimenti in attività materiali (-)	13	(15.575.174)		(5.521.591)		(5.521.591)	
Investimenti in attività immateriali (-)	14	(5.193.287)		(4.821.891)		(4.821.891)	
Acquisizioni partecipazioni società controllate	15	(2.179.694)		(10.934.954)		(10.934.954)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	4	32.067		65.895		65.895	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(22.916.088)		(21.212.541)		(21.212.541)	
C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA							
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	20	(8.692.902)	1.298.768	26.026.782	26.282.401	26.026.782	26.282.401
Variazione delle passività finanziarie	25	(35.176.516)	(2.104.548)	(43.388.886)	2.205.575	(43.388.886)	2.205.575
Estinzione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	25	0		(228.000.000)	(43.500.000)	(228.000.000)	(43.500.000)
Accensione finanziamento	25	21.000.000		354.750.000		354.750.000	
Rimborso finanziamento	25	(5.750.000)		(1.150.000)		(1.150.000)	
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	25	(327.178)		(6.464.906)	(4.174.675)	(6.464.906)	(4.174.675)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(28.946.596)		101.772.990		101.772.990	
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE							
D. CEDUTE (D)		0		0		0	
E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		(27.540.369)		26.594.099		26.594.099	
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)							
F. FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		37.129.660		10.535.561		10.535.561	
EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'							
G. LIQUIDITA'		0		0		0	
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)							
H. FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)		9.589.291		37.129.660		37.129.660	
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):							
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		37.129.660		10.535.561		10.535.561	
Scoperti bancari		0		0		0	
Attività operative cessate		0		0		0	
		37.129.660		10.535.561		10.535.561	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		9.589.291		37.129.660		37.129.660	
Scoperti bancari		0		0		0	
Attività operative cessate		0		0		0	
		9.589.291		37.129.660		37.129.660	

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto. Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2012 ammontano a circa 20.857 migliaia di euro (22.401 migliaia di euro nel 2011). Le imposte pagate nell'esercizio 2012 ammontano a circa 52 migliaia di euro (216 migliaia di euro nel 2011).

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

1. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "Società") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39.

2. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2012 presenta una perdita di euro 46,1 milioni, una perdita complessiva di euro 49,1 milioni, un patrimonio netto di euro 163,3 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di euro 369,3 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti dal primo di gennaio al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 45 milioni. Al 31 dicembre 2011 la Società aveva consuntivato una perdita di euro 41,6 milioni (di cui oneri finanziari euro 42,3 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 212,5 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 356,6 milioni.

I risultati consuntivati nell'esercizio si presentano dunque inferiori rispetto alle attese.

Gli Amministratori evidenziano come la differenza rispetto alle previsioni sia sostanzialmente riconducibile agli effetti derivanti dall'andamento del *payout* delle scommesse sportive e dal malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi nell'aprile 2012. Gli Amministratori altresì ritengono che (i) ricondotto il *payout* ai suoi valori storici e (ii) completate le azioni correttive per la sostituzione delle VLT Barcrest, le aspettative circa le performance della Società potranno riallinearsi alle attese. Tali aspettative sono state pertanto riflesse nel budget 2013, approvato lo scorso 29 gennaio, e nelle "linee guida per il biennio 2014-2015" predisposte ai fini delle valutazioni di bilancio ed approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini dell' impairment test .

Al tempo stesso, la Società, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario avvenuta nel marzo 2011, ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo.

Gli Amministratori ritengono perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica della Società permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa.

Si è peraltro più volte evidenziato che la capacità della Società di raggiungere tale posizione di equilibrio è principalmente connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli inclusi nelle previsioni aziendali sopra richiamate. In tal senso gli Amministratori sono consapevoli che gli obiettivi strategici identificati e riflessi nel Budget 2013 e nelle sopra citate linee guida 2014-2015, presentano inevitabili profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di realizzare i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio. Purtuttavia gli Amministratori ritengono che gli obiettivi strategici sopra richiamati siano ragionevoli.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 Principi contabili

(a) Principi generali

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2011, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee - che non hanno avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società - e fatta eccezione per l'adozione in via anticipata e retrospettiva della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti). In conseguenza dell'applicazione di tale principio i dati dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati coerentemente rideterminati ("Riesposto").

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, applicati dalla Società:

- IAS 12 Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti
- IFRS 7 – Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie
- IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori

L'adozione degli standard e interpretazioni è descritta nel seguito:

IAS 12 - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che un'attività fiscale differita relativa a un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, debba essere determinata assumendo che il valore di carico sia recuperato attraverso la vendita (on a sale basis). Inoltre, richiede che un'attività fiscale differita su attività non ammortizzabili che sono valutate secondo il modello della rideterminazione del valore previsto dallo IAS 16 dovrebbe sempre essere valutata assumendo la vendita dell'attività (on a sale basis). La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2012 o successiva. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.

IFRS 7 – Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie

La modifica richiede informativa integrativa sulle attività trasferite che non sono interamente cancellate dal bilancio, in modo da consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra le attività non cancellate e le passività a esse associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, si deve fornire l'informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate e i rischi a questo associati. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.

IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori

Quando la data di transizione agli IFRS corrisponde o è successiva alla data di normalizzazione della valuta funzionale, la società può decidere di misurare tutte le attività e passività possedute prima della data di normalizzazione utilizzando il loro fair value alla data di transizione agli IFRS. Il fair value potrà essere utilizzato come costo presunto di queste attività e passività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria IFRS di apertura. Comunque questa esenzione potrà essere applicata solo alle attività e passività soggette a iperinflazione grave. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente; è consentita l'adozione anticipata. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE, non ancora in vigore e applicati in via anticipata

IAS 19 (2011) (Benefici per i dipendenti)

Nel giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475-2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti) che va applicato a partire dal 1° gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo, come previsto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). SNAI ha deciso di applicare, così come consentito, dette modifiche in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, cioè al fine di ridurre la volatilità dei valori iscritti nel conto economico separato.

Lo IAS 19 (2011) prevede in particolare, per i piani a benefici definiti (ad es. Trattamento di Fine Rapporto-TFR), la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali ("rimisurazioni") fra le altre componenti del conto economico complessivo, eliminando così le altre opzioni precedentemente Previste.

L'applicazione anticipata di dette modifiche ha comportato la rideterminazione dei valori di conto economico dell'esercizio 2011. Gli effetti sono i seguenti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2011
Proventi finanziari - storno proventi attuariali	(48)
Imposte sul reddito	13
Impatto su Utile (perdita) dell'esercizio	(35)

Rendiconto finanziario

L'applicazione anticipata della versione rivista dello IAS 19 non ha comportato effetti sul "Flusso di cassa complessivo" del rendiconto finanziario.

Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio della Società risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio, l'utile

netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 Accordi congiunti e IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2014 o successivamente.

IFRS 1 Government Loans – Modifiche all' IFRS 1

Questa modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS. L'entità può scegliere di applicare le disposizioni dello IAS 39 e IAS 20 ai finanziamenti governativi retrospettivamente se le informazioni necessarie per farlo erano state ottenute al momento della contabilizzazione iniziale del finanziamento. L'esenzione darà al neo-utilizzatore il beneficio di non dover valutare retrospettivamente i finanziamenti governativi con tasso di interesse inferiore a quello di mercato. La modifica entrerà in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente. La modifica non ha alcun impatto sulla Società.

IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non avranno alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRS 10 Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che l'IFRS 10 abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dalla Società. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di questo principio non avrà impatto sul bilancio della Società in quanto non si sono accordi di controllo congiunto.

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Il principio non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 13 Valutazione al fair value

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in

ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. La Società sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati ma, sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende alcun effetto rilevante. Questo principio è effettivo per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRIC 20 Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto

Questa interpretazione si applica ai costi di sbancamento sostenuti nell'attività mineraria a cielo aperto nella fase di produzione di un'attività mineraria. L'interpretazione tratta la contabilizzazione dei benefici derivanti dall'attività di sbancamento. Questa interpretazione è effettiva per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente. La nuova interpretazione non avrà alcun impatto sulla Società.

Miglioramenti annuali maggio 2012

Questi miglioramenti non avranno alcun impatto sulla Società e includono:

IFRS1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards

Questo miglioramento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve riesporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non avesse mai cessato di applicare gli IFRS.

IAS 1 Presentazione del bilancio

Questo miglioramento chiarisce la differenza tra informativa comparativa addizionale volontaria e l'informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l'informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari

Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino.

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio

Questo miglioramento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito.

IAS 34 Bilanci intermedi

Questo miglioramento allinea i requisiti di informativa per il totale attività di settore e per il totale passività di settore nel bilancio intermedio. Il chiarimento vuole inoltre assicurare che l'informativa del periodo intermedio sia allineata con l'informativa annuale.

Questi miglioramenti saranno effettivi per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

Gli schemi adottati dalla Società per il periodo chiuso al 31 dicembre 2012 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2011.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dalla società si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Conto Economico Complessivo

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria. Rispetto al precedente esercizio è stato riclassificato l'importo di 1.472 migliaia di euro, dalla voce "svalutazione delle partecipazioni in società controllate" alla voce "acquisizione di partecipazioni società controllate".

(b) Criteri di redazione

Il presente bilancio annuale, i cui importi sono espressi in euro, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed

cost”) come definito nel seguito, nonché per i derivati (scommessa a quota fissa) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

Incertezza nella stime

Nell'applicare i principi contabili della Società, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della Società di raggiungere gli obiettivi del budget 2013 e delle linee guida 2014-2015.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

La società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque verificati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

Fondi

La Società effettua accantonamenti prevalentemente connessi a contenziosi legali. La stima degli accantonamenti in questa materia, stante la complessità del quadro regolatorio in cui opera, è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

(c) Criteri di valutazione

Aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea. Le operazioni di “business combinations involving entities or businesses under common control” sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 (IFRS 3.B1).

Le operazioni di “business combination of entities under common control” possono essere concluse in varie forme contrattuali legalmente rilevanti nel bilancio d'esercizio tra cui le fusioni. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10 l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di “sostanza economica” appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

Nel caso specifico si ritiene l'operazione non abbia una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite. Quindi, l'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione (fusione) fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori

utilizzati per la contabilizzazione precedente. Il conto economico è uguale alla somma dei conti economici delle entità integrate.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate rappresentano investimenti nel capitale di imprese in cui SNAI S.p.A. esercita il controllo. Tale controllo esiste quando la società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività.

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo.

Lo IAS 27, paragrafo 37, prevede per le società tenute alla redazione del bilancio consolidato che le partecipazioni in società controllate e collegate che non siano destinate alla vendita possano essere valutate, alternativamente, al costo o in accordo allo IAS 39 (ovvero al loro "fair value").

SNAI S.p.A. ha optato per valutare tali partecipazioni sulla base del metodo del costo. Tali partecipazioni sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Qualora esistano evidenze che le partecipazioni in società controllate e collegate abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(d) Immobili, impianti e macchinari

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, la Società rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua. I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%

- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 20%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

(e) Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dalla Società. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette acquisite, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le altre attività immateriali comprendono costi capitalizzati per software generati internamente.

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 10% al 33%
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra il 30/06/2012 e il 30/06/2016;
- altre: al 20%

(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie

La società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la società stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore

contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

(g) Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(h) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dalla società, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

La società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso le controllate e le società sottoposte al controllo della stessa controllante.

(j) Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali

non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su finanziamenti e crediti

La società verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

(l) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

(m) Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi.

La Società utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di *cash flow hedge* sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di "cash flow hedge" restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

La Società ha in essere un interest rate swap che è utilizzato come copertura dei flussi di cassa collegati all'indebitamento finanziario.

Classificazione corrente/non corrente

Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile.

I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- Quando la Società detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- Derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale.

(n) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono riviste ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane

iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nella altre componenti del conto economico complessivo.

(o) Fondi per rischi ed oneri futuri

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Nel caso in cui la passività sia solo possibile (ossia non probabile) o il suo importo non sia determinabile, non viene fatto alcun accantonamento ma viene data informativa della situazione che determina la passività potenziale.

(p) Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- 1) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- 2) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- 3) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
- 4) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

(q) Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa

e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali la Società sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo ex ASSI, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Si segnala che l'Ente ex ASSI è trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto dello stesso Ministero e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 (nel seguito ex ASSI).

(r) Oneri e Proventi finanziari

Gli oneri ed i proventi finanziari sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

(s) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverterà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

(t) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

La società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se le attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

2. ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE

La Società opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

La Società ha creato la propria rete di accettazione scommesse mediante l'acquisto iniziale, nel 2006, di 450 rami d'azienda, corrispondenti ad altrettante concessioni sportive ed ippiche per la raccolta scommesse. Successivamente ha acquistato ulteriori concessioni. A seguito della creazione di tale rete, ha poi partecipato ai bandi di gara emessi successivamente dall'autorità statale, ampliando in tal modo sia la rete di accettazione scommesse sia le tipologie di giochi sui quali operare la raccolta. Con la partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità alla norma del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Bersani), la Società si è aggiudicata il titolo per la raccolta di giochi pubblici su base ippica e sportiva. In particolare: una concessione sportiva composta da 342 negozi e 864 corner sportivi e una concessione ippica composta da 99 negozi e 3.787 corner ippici, ridotti a seguito di successive revoche rispettivamente a 94 negozi e 2.472 corner. Tale calcolo è stato effettuato sottraendo al numero dei diritti ippici ottenuti in sede di gara Bersani (i) n. 5 diritti di negozio ippico e n. 1305 diritti di corner ippico oggetto di revoca cumulativa nell'anno 2011 e (ii) n. 10 diritti di corner ippico oggetto di revoca nell'anno 2012 con provvedimenti emessi da AAMS non gravati da impugnativa per decisione dei vertici aziendali. Prima di quest'ultima decisione SNAI aveva impugnato ben 110 provvedimenti di decadenza e/o revoca di diritti di corner ippico, come meglio rappresentato nella nota 26 e ciò consente di considerarli al momento nella piena titolarità di SNAI in quanto non si sono ancora celebrate le udienze di merito. Inoltre, ha proceduto all'integrazione delle due concessioni Bersani ai fini dell'esercizio del gioco a distanza. Successivamente si è aggiudicata un'autonoma concessione per il gioco a distanza sia ippico che sportivo che nel luglio 2012 ha sostituito -

nell'operatività - le due concessioni integrate per il gioco a distanza ippico e sportivo.
Nel 2009, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara cd. Giorgetti - indetto da AAMS per 3.000 diritti di negozio ippico - aggiudicandosi n. 303 diritti di negozio ippico.

In definitiva la Società è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse	Dicembre 2011	(1)
SNAI S.p.A.	n. 228 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi	Giugno 2012	(2)
SNAI S.p.A.	n. 100 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli	Giugno 2012	(2)
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	

(1) La vigenza è stabilita fino alla data indicata da AAMS per la stipula della nuova convenzione ovvero fino alla comunicazione di esclusione dalla procedura di selezione secondo quanto comunicato da AAMS con nota prot. n. 2011/51539/Giochi/ADI del 29/12/2011. Il 13 novembre 2012 è stato notificato a SNAI provvedimento di AAMS recante l'aggiudicazione definitiva. In data 20 marzo 2013 è stata stipulata la nuova convenzione di concessione che ha durata novennale.

(2) L'originaria scadenza era prevista al 30/06/2012. L'art.10 comma 9-novies del D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44 ha disposto la prosecuzione dell'attività di raccolta fino alla data di sottoscrizione delle convenzioni accessive alle concessioni aggiudicate ai sensi della gara prevista al comma 9-octies del medesimo articolo.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2011 riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

3. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a 493.492 migliaia di euro contro 527.708 migliaia di euro ed è così dettagliato:

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	123.928	154.774	(30.846)
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	33.365	46.464	(13.099)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	296.557	288.096	8.461
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	22.348	17.334	5.014
Servizi raccolta scommesse	6.680	8.110	(1.430)
Ricavi servizi Bingo on line	103	1.181	(1.078)
Ricavi contratti servizi e assistenza	6.830	7.896	(1.066)
Ricavi locazione azienda ippica	2.582	2.582	-
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	111	150	(39)
Altri ricavi per prestazioni e riaddebiti	988	1.121	(133)
Totale	493.492	527.708	(34.216)

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte:

<i>migliaia euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi scommesse sport	886.886	889.594
Vincite e rimborsi sport	(734.018)	(696.944)
Imposta unica sport	(31.204)	(41.027)
Netto scommesse sport	121.664	151.623
Ricavi scommesse ippica	25.894	31.091
Vincite e rimborsi ippica	(20.320)	(24.015)
Imposta unica ippica	(1.089)	(1.291)
Costo prelievo ippica	(2.221)	(2.634)
Netto scommesse ippica	2.264	3.151
Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	123.928	154.774

Il decremento dei ricavi netti delle scommesse sportive nell'esercizio è dovuto principalmente alla minore raccolta e ad un payout più alto rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2012 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa l'82,7% contro il 78,3% dell'anno 2011. I ricavi netti sono comprensivi del rilascio della tassazione addizionale sul payout inferiore all'80%. Si ricorda che per il 2011 era prevista una tassazione addizionale nel caso il payout fosse inferiore all'80% della raccolta; nel corso del 2012 la norma che prevedeva tale tassazione è stata abrogata, per cui l'importo accantonato al 31 dicembre 2011 è stato riversato a conto economico nell'esercizio 2012.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono soprattutto a causa della crisi del settore ippico sfociato all'inizio del 2012 in 40 giorni di sciopero da parte delle società di corse italiane; tale evento ha determinato una compressione del movimento e di conseguenza dei ricavi di questo settore.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 296.557 migliaia di euro dell'esercizio 2012, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 6.

wSi ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 14.181 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel 2012 (vedi nota 20). Il deposito cauzionale viene restituito annualmente

ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il decreto direttoriale 2012/60229/giochi/adi ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2012. La Società, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

Il 7 luglio 2011 è partita l'attività relativa ai Casinò Games, che ha integrato l'offerta dei giochi a distanza; di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi Giochi a Distanza	923.347	528.153
Vincite Giochi a Distanza	(893.112)	(504.174)
Imposta unica Giochi a Distanza	(7.887)	(6.645)
Totale ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	22.348	17.334

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 4.230 migliaia di euro (4.719 migliaia di euro) è così composto:

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ricavi per prestazioni e riaddebiti a società del gruppo	638	792	(154)
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	2.873	3.197	(324)
Vendita diritto d'opzione	17	203	(186)
Transazioni attive	35	90	(55)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	133	25	108
Plusvalenze da alienazione cespiti	10	33	(23)
Altri ricavi e proventi	524	379	145
Totale	4.230	4.719	(489)

La voce affitti attivi comprende i canoni di affitto ed i costi accessori addebitati principalmente alle società del gruppo. Per maggiori informazioni in merito alle prestazioni infragruppo si rimanda alla nota 31 "Parti correlate".

5. MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO UTILIZZATI

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 879 migliaia di euro (993 migliaia di euro dell'esercizio 2011), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 5.856 migliaia di euro (1.045 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

6. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI D'INTERZI

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 384.330 migliaia di euro (403.072 migliaia di euro) e sono di seguito dettagliati:

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Gestione per accettazione scommesse	92.363	108.033	(15.670)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	232.498	233.535	(1.037)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.387	5.326	61
Bookmakers	1.751	2.013	(262)
Informazioni per realizzazione quote e locandine	696	1.114	(418)
Servizi gioco a distanza	5.601	2.959	2.642
Coordinatori Punto Snai	45	57	(12)
Consulenze e rimborsi spese	6.078	8.147	(2.069)
Utenze e telefoniche	6.608	7.275	(667)
Assistenza e manutenzioni	7.657	6.720	937
Pubblicità e promozione	7.927	7.655	272
Servizi Informativi	3.280	3.677	(397)
Installazioni, logistica e progettazione	1.784	1.621	163
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	325	541	(216)
Assicurazioni e fidejussioni	1.367	1.168	199
Ricerche di mercato	613	683	(70)
Help Desk, centralino Festa	2.823	2.569	254
Servizi televisivi e radiofonici	1.978	3.438	(1.460)
Prestazioni da società del gruppo	298	307	(9)
Altre prestazioni di servizi	1.962	2.302	(340)
Compensi amministratori	1.122	1.214	(92)
Compensi sindaci	175	336	(161)
Rimborsi amministratori e sindaci	28	53	(25)
Compensi Società di revisione	520	473	47
Compenso organismo di vigilanza e altri comitati	116	51	65
Affitti passivi e spese accessorie	714	1.241	(527)
Locazioni operative e noleggi	614	564	50
Totale	384.330	403.072	(18.742)

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 92.363 migliaia di euro (108.033 migliaia di euro nel 2011) riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi, la diminuzione rispetto all'esercizio precedente è correlata ai minori ricavi realizzati sulle scommesse sportive ed ippiche, oltre alla nuova modalità di remunerazione della rete per l'attività di promozione e diffusione del gioco a distanza: tali costi nel 2012 sono inseriti nella voce Servizi gioco a distanza mentre nel 2011 erano classificati nella voce gestione per accettazione scommesse;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 232.498 migliaia di euro rispetto ai 233.535 migliaia di euro del 2011) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta e i costi per le piattaforme VLT;
- i costi connessi alla gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) per 5.387 migliaia di euro (5.326 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

7. COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del personale ammonta complessivamente a 19.855 migliaia di euro, contro 18.702 migliaia di euro del 2011, con un incremento di 1.153 migliaia di euro (+6,17%) dovuto principalmente ad un nuovo sistema di bonus introdotto nel 2012 previsto per dirigenti, quadri e impiegati responsabili di funzione che sarà pagato nei prossimi mesi, oltre agli incrementi retributivi ed agli incentivi all'esodo erogati al personale dirigente cessato nel 2012.

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Salari e stipendi	13.457	13.056	401
Oneri Sociali	4.016	3.792	224
Accantonamento per piani a benefici definiti	897	792	105
Rimborsi spese e trasferte	390	357	33
Costi per formazione personale	77	40	37
Buoni pasto e mensa aziendale	439	370	69
Omaggi a dipendenti	35	30	5
Altri costi del personale	544	265	279
Totale costi per il personale	19.855	18.702	1.153

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine periodo è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 86 unità rispetto al 31 dicembre 2011 da attribuirsi principalmente alla stabilizzazione, tramite assunzione diretta, di personale con precedenti rapporti a tempo determinato ed all'implementazione delle strutture di "core business".

	31.12.2011	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.12.2012	Consistenza media del periodo
Dirigenti	17	4	5	16	15
Impiegati e Quadri	296	110	26	380	365
Operai	4	3	-	7	7
Totale Dipendenti	317 *	117	31	403 **	387

* di cui n. 26 Part-time e n. 9 maternità

** di cui n. 46 Part-time e n. 10 maternità

8. ALTRI COSTI DI GESTIONE

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 32.436 migliaia di euro (39.691 migliaia di euro).

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Concessioni e licenze	15.459	14.144	1.315
Altre imposte e tasse	342	408	(66)
I.M.U.	1.141	468	673
% di indetraibilità IVA	5.216	6.614	(1.398)
Spese di rappresentanza	130	153	(23)
Contributi associativi	170	598	(428)
Accantonamento svalutazione crediti	7.795	12.449	(4.654)
Perdite su crediti	126	922	(796)
Accantonamento fondo rischi	162	769	(607)
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	499	339	160
Transazioni passive ordinarie	382	537	(155)
Minusvalenze da alienazione cespiti	401	1.491	(1.090)
Altri costi amministrativi e di gestione	613	799	(186)
Totale	32.436	39.691	(7.255)

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 8.505 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani) e sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 6.248 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 666 migliaia di euro.

Nel 2012 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 7.795 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica della Società e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nell'esercizio 2012 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 162 migliaia di euro di cui 133 migliaia di euro previsti dall'art.19 della Concessione AWP.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 5.216 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte dalla Società, che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

La Società ha optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

9. COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 1.096 migliaia di euro dell'esercizio 2012 (765 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence)
- sistemi di centro per la gestione del Bingo OnLine
- sistemi di reportistica e gestione del Business (Control Room)
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza tramite SnaiCard
- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business
- sviluppo e potenziamento dell' ERP aziendale
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati
- Skill (poker a torneo, poker cash, giochi da casinò, slot)
- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SnaiPartner)
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, scommesse Live, pagine HD)
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT).

10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 57.705 migliaia di euro (71.584 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	38.726	43.396	(4.670)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.423	18.767	(344)
Svalutazioni	556	9.421	(8.865)
Totale	57.705	71.584	(13.879)

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 13 e n. 14.

11. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri netti ammontano a 50.598 migliaia di euro, con un incremento di 9.383 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Riesposto Esercizio 2011	Variazione
Proventi da Partecipazioni:	97	2.201	(2.104)
Dividendi da MacHorse	-	84	(84)
Dividendi da Immobiliare Valcarenga	-	48	(48)
Dividendi da Festa	-	500	(500)
Dividendi da Teleippica	-	1.524	(1.524)
Dividendi da Alfea	-	40	(40)
Dividendi da Connex	-	5	(5)
Plusvalenze per chiusura liquidazione Mac Horse	97	-	97
Oneri da Partecipazioni:	6.868	3.843	3.025
Svalutazione partecipazione Trenno	1.500	3.224	(1.724)
Svalutazione partecipazione Hippogroup	-	13	(13)
Svalutazione partecipazione SNAI Olè	-	61	(61)
Perdite su partecipazione Trenno	5.368	525	4.843
Perdite su partecipazione SNAI Imel	-	20	(20)
Altri proventi finanziari:	1.215	2.727	(1.512)
Utili su cambi	1	1	-
Interessi attivi bancari	618	647	(29)
Interessi attivi verso società controllate	222	603	(381)
Interessi attivi verso ex controllante SNAI Servizi	-	284	(284)
Interessi attivi diversi	374	1.192	(818)
Oneri Finanziari	45.042	42.300	2.742
Interessi passivi su finanziamenti	22.686	25.564	(2.878)
Interessi passivi su c/c bancari	243	698	(455)
Interessi passivi verso società controllate	210	177	33
Interessi passivi e Oneri accessori su leasing	5.112	5.821	(709)
Interessi passivi diversi	210	732	(522)
Perdite su cambi	3	4	(1)
Commissioni su fidejussioni	2.851	2.693	158
Spese bancarie	768	553	215
Oneri finanziari da attualizzazione	76	482	(406)
Altri oneri finanziari	12.883	5.576	7.307
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(50.598)	(41.215)	(9.383)

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 617 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 374 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 25) per complessivi 22.686 migliaia di euro di cui 3.628 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.760 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.352 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;

- altri oneri finanziari, fra cui 2.519 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti, 7.006 migliaia di euro per l'esercizio della clausola di Market Flex per la mancata sindacazione del contratto di finanziamento e 3.346 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 31 "Parti Correlate".

12. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nel 2012, risultano essere un componente positivo pari a 11.977 migliaia di euro.

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Riesposto Esercizio 2011
Irap	709	1.270
Imposte relative ad esercizi precedenti	(963)	-
Imposte differite passive	5.597	5.373
Imposte anticipate	(16.481)	(15.029)
Utilizzo fondo imposte differite	(2.534)	(2.755)
Utilizzo credito imposte anticipate	1.695	2.319
Imposte PVC	-	3.394
Totale	(11.977)	(5.428)

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2012 e quello teorico (in migliaia di euro):

	Esercizio 2012		Riesposto Esercizio 2011	
Utile ante imposte		(58.039)		(47.021)
Onere fiscale teorico IRES	27,5%	15.961	27,5%	12.931
Onere fiscale teorico IRAP	4,2%	2.438	4,2%	1.975
Totale Onere fiscale teorico		18.399		14.906
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(354)		(226)
Perdite e svalutazioni Partecipazione		(1.476)		(907)
Altri costi non deducibili permanenti		(3.052)		(562)
Dividendi non tassabili		25		575
Altre Deduzioni permanenti		181		39
		13.723		13.825
Differenze permanenti Irap (compreso personale dipendente)		(2.709)		(5.003)
		11.014		8.822
Imposte e tasse esercizi precedenti		962		(3.394)
Onere fiscale effettivo	-20,1%	11.976	-11,5%	5.428

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 16 "Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2007. Si fa rinvio alla nota 26 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2011 riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 è pari a 145.844 migliaia di euro (149.716 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 18.423 migliaia di euro, degli investimenti per 15.575 migliaia di euro, delle svalutazioni per 397 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 627 migliaia di euro.

<i>migliaia di euro</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo				
Saldi al 31 dicembre 2011	133.957	114.595	19.083	267.635
Riclassifiche		13	(13)	-
Altri incrementi	1.544	10.825	3.206	15.575
Decrementi	(1)	(2.300)	(1.123)	(3.424)
Saldi al 31 dicembre 2012	135.500	123.133	21.153	279.786
Ammortamento e perdite di valore				
Saldi al 31 dicembre 2011	27.124	82.064	8.731	117.919
Ammortamento dell'esercizio	2.896	13.392	2.135	18.423
Svalutazioni			397	397
Dismissioni	(1)	(2.125)	(671)	(2.797)
Riclassifiche		5	(5)	-
Saldi al 31 dicembre 2012	30.019	93.336	10.587	133.942
Valori contabili				
Al 31 dicembre 2011	106.833	32.531	10.352	149.716
Al 31 dicembre 2012	105.481	29.797	10.566	145.844

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 31 dicembre 2012, pari a 15.575 migliaia di euro, si riferiscono:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 1.544 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali, delle scuderie e dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 10.825 migliaia di euro relativi: per 943 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 4.474 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 4.694 migliaia di euro alla realizzazione delle reti di interconnessione dei punti vendita e per 714 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività;
- alla voce altri beni per 3.206 migliaia di euro relativi: per 2.440 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita, per 204 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio e per 562 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali.

Le svalutazioni, pari a 397 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alla svalutazione degli arredi ritirati da negozi chiusi.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing

La società ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati è, condotto in locazione finanziaria con la società Ing. Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.506 migliaia di euro, di cui 387 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2012, di 795 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

<i>migliaia di euro</i>	Totale
Impegno complessivo al 31/12/2012	16.692
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	11.149
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	5.543
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	958

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

14. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2012 è pari a 382.321 migliaia di euro (416.017 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 38.726 migliaia di euro, degli investimenti per 5.193 migliaia di euro, delle svalutazioni per 159 migliaia di euro e delle dismissioni al netto degli ammortamenti per 4 migliaia di euro.

<i>migliaia di euro</i>	Avvia mento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Costo						
Saldi al 31 dicembre 2011	254.246	380.897	12.676	41.481	10.125	699.425
Riclassifiche		26.909		(26.941)	32	0
Altri incrementi			939	2.721	1.533	5.193
Decrementi		(11.394)	(10)		(349)	(11.753)
Saldo al 31 dicembre 2012	254.246	396.412	13.605	17.261	11.341	692.865
Ammortamento e perdite di valore						
Saldi al 31 dicembre 2011	23.158	244.034	10.924	-	5.292	283.408
Ammortamento dell'esercizio		36.823	284		1.619	38.726
Svalutazioni					159	159
Dismissioni		(11.394)	(6)		(349)	(11.749)
Saldi al 31 dicembre 2012	23.158	269.463	11.202	-	6.721	310.544
Valori contabili						
Al 31 dicembre 2011	231.088	136.863	1.752	41.481	4.833	416.017
Al 31 dicembre 2012	231.088	126.949	2.403	17.261	4.620	382.321

Gli investimenti per 5.193 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 939 migliaia di euro di cui 245 migliaia di euro per licenze SIEM per VLT, 134 migliaia di euro per sistemi SPSS analisi predittiva di marketing, 195 migliaia di euro per licenze sistemi office automation, 57 migliaia di euro per gestione riconoscimento ottico e 231 migliaia di euro licenze per programmi gestionali di finanza e controllo;
- alla voce "altre" per 1.533 migliaia di euro, relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni programmi software di cui 199 migliaia di euro per sistemi di produzione, 258 migliaia di euro per l'implementazione software

- di amministrazione, finanza e controllo e 1.076 migliaia di euro per software prodotto internamente (per maggiori dettagli vedi nota 9);
- alle voce “immobilizzazioni in corso” per 2.721 migliaia di euro, di cui 2.444 migliaia di euro per il corrispettivo una tantum versato a dicembre 2012 relativo agli apparecchi AWP per i quali SNAI S.p.A. ha richiesto il rilascio dei nulla osta (così come previsto dallo schema di atto di convenzione della nuova concessione AWP – VLT) e 277 migliaia di euro per costi software generati internamente non completati.

A seguito della revoca della concessione alla controllata SNAI France per l'accettazione delle scommesse sportive a distanza da parte delle Autorità francesi competenti, sono stati svalutati i costi capitalizzati per software prodotto internamente (159 migliaia di euro).

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 14.540 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall'AAMS.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.088 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU Concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.” (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse” (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, la Società dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per la Società, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle CGU in cui l'avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi e la CGU Concessioni.

I flussi finanziari per gli esercizi 2013-2015 della CGU Servizi e della CGU Concessioni sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2013 e delle linee guida strategiche pluriennali 2014-2015, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato estrapolato dall'ultimo anno di previsione esplicita (2015) e al quale è stato applicato un tasso di crescita annuo (“g”) dello 0,5%. Il terminal value tiene anche conto degli esborsi necessari su base periodica per rinnovare le concessioni. Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,25% (in linea con il valore utilizzato lo scorso anno).

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.

In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 225,4 milioni di euro si azzera al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi di modifica delle assunzioni utilizzate ai fini del test: (i) aumento di 2,7 punti percentuali del payout per ogni anno, rispetto al valore assunto dal budget; (ii) incremento di 2,4 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo del 2%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza, a parità delle altre condizioni, il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 29,5 milioni di euro si azzera con incremento di 20,3 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte variazioni delle ipotesi alla base dei flussi di cassa in quanto gli stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre stati in linea con le previsioni, poiché basati su rapporti contrattuali consolidati.

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, la Società non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

15. PARTECIPAZIONI

La Società detiene partecipazioni nelle società come specificato negli allegati 1, 2 e 3 alle presenti note esplicative. Per le informazioni richieste dalla comunicazione DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si fa rimando all'allegato 1 al bilancio consolidato presentato contestualmente alle presenti note.

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo. La Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di impairment e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. Nel caso in cui dalle analisi di impairment effettuate siano emerse perdite di valore si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al corrispondente valore recuperabile. La Società ha provveduto ad accantonare al fondo rettificativo valutazione della partecipazione le perdite di valore conseguite sino all'esercizio 2012.

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione della partecipazione hanno avuto ad oggetto la società controllata Teleippica S.r.l. e la società controllata Festa S.r.l.

I flussi finanziari per gli esercizi 2013-2015 della società controllata Teleippica S.r.l. e della società controllata Festa S.r.l. sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2013 e delle linee guida strategiche pluriennali 2014-2015, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,25% (in linea con il valore utilizzato lo scorso anno).

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico.

16. CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	37.263	27,50%	10.247	10.247	2013 e seguenti
Fondo rischi	16.086	27,50%- 31,70%	5.096	5.096	2013 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	144	27,50%- 31,70%	44	44	2013 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	6.747	27,50%- 31,70%	2.113	2.113	2013 e seguenti
Interest Rate Swap	9.406	27,50%	2.587	2.587	2013 e seguenti
Altre differenze temporanee	38.063	27,50%	10.467	10.467	2013 e seguenti
Totale	107.709		30.554	30.554	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
Esercizio 2008	17.895	27,50%	4.921	4.921	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2009	10.200	27,50%	2.805	2.805	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2010	29.060	27,50%	7.992	7.992	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2011	27.186	27,50%	7.476	7.476	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2012	31.359	27,50%	8.624	8.624	Illimitatamente riportabili
Totale	115.700		31.818	31.818	

Totale Imposte Anticipate	62.372
----------------------------------	---------------

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2012
Credito per imposte anticipate	44.157	19.938	(1.723)	62.372

Al 31 dicembre 2012 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si evidenzia che la Società espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 14.876 migliaia di euro (valore netto di imposte differite passive al 31 dicembre 2011 per -276 migliaia di euro).

Si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 8.624 migliaia sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale (il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 31.818).

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a 6.747 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 2.113 migliaia di euro è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 5.447 migliaia con effetto di imposte pari a 1.727 migliaia di euro).

Le "altre differenze temporanee" pari a 38.063 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.467 migliaia di euro sono principalmente riconducibili agli interessi passivi non dedotti ai sensi dell'art. 96 del TUIR (37.621 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.346 migliaia di euro).

Si ricorda che nel mese di giugno 2012, la Società, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 per il triennio 2012-2014; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. in liquidazione (peraltro estinta nel corso dell'esercizio), Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l., che è entrata a far parte del consolidato fiscale con effetto dal periodo di imposta 2012. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l., per la quale è attualmente in vigore l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

Al 31 dicembre 2012, la Società, per effetto degli imponibili fiscali trasmessi relativi all'esercizio 2012, ha rilevato un credito verso le società consolidate per complessivi 956 migliaia di euro, di cui 857 migliaia verso Teleippica S.r.l., 78 migliaia verso Festa S.r.l. e 21 migliaia di euro verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.. D'altro lato, per le perdite fiscali trasmesse, la Società ha rilevato debiti verso le società consolidate per complessivi 2.364 migliaia di euro, di cui 2.344 migliaia nei confronti della consolidata Società Trenno S.r.l. e 20 migliaia verso Mac Horse S.r.l. in liquidazione, società estinta nel corso dell'esercizio a seguito della chiusura della liquidazione.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Società da parte delle consolidate.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla Società crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Società Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Per effetto di tale opzione, il Gruppo ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione, pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime del consolidato fiscale nazionale.

Sugli immobili in questione, inoltre, si evidenzia che sono state calcolate imposte differite, come successivamente esplicitato, in seguito alla transizione ai principi contabili internazionali.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento (ex Snai Servizi- Spazio Gioco)	(10.769)	31,70%	(3.287)	(3.287)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(100.243)	31,70%	(31.039)	(31.039)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(41.462)	31,70%	(13.086)	(13.086)
TFR	(3)	31,70%	(1)	(1)
Altre differenze temporanee	(303)	27,50%	(83)	(83)
Totale imposte differite	(152.780)		(47.496)	(47.496)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2012
Fondo imposte differite	44.433	5.597	(2.534)	47.496

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La Società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio a seguito dell'acquisto dei rami d'azienda oggetto di concessione nel 2006 è stato a suo tempo determinato secondo quanto richiesto da IFRS 3 e dunque differisce dai valori indicati nei contratti di acquisto: l'ammortamento contabile differisce pertanto dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986, da cui le imposte differite che, tuttavia, sono state completamente rilasciate nel corso dell'esercizio, essendo terminata la vita utile delle concessioni acquisite. Si ricorda che il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti ai periodi di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Legge Finanziaria 2008 e, pertanto, il valore contabile coincide con quello fiscale.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 41.462 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.086 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 39.146 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.409 migliaia).

17. RIMANENZE

Rispetto al 31 dicembre 2012 la voce è aumentata di 641 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Materie prime	79	100	(21)
Prodotti in corso di lavorazione	81	83	(2)
Prodotti finiti e merci	3.035	2.371	664
Totale	3.195	2.554	641

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2012, ammonta a 144 migliaia di euro. Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2012
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	78		1	77
Prodotti in corso di lav.ne	3			3
Prodotti finiti/Merci	59	5		64
Totale	140	5	1	144

18. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così costituiti:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	100.635	88.394	12.241
- Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.032	4.471	(3.439)
- verso società controllate	439	249	190
- verso controllante Global Games S.p.A.	6	4	2
- Fondo svalutazione crediti	(34.521)	(29.851)	(4.670)
Totale	67.591	63.267	4.324

I crediti verso clienti includono i saldi dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 44.496 migliaia di euro (39.511 migliaia di euro).

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore della Società e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

<i>migliaia di euro</i>	individualmente	collettivamente	totale
Al 01 gennaio 2011	19.443	357	19.800
Accantonamenti nell'anno	10.586	416	11.002
Riclassifiche	797	-	797
Utilizzo fondo	(1.748)	-	(1.748)
Al 31 dicembre 2011	29.078	773	29.851
Accantonamenti nell'anno	6.125		6.125
Riclassifiche	935	(773)	162
Utilizzo fondo	(1.617)		(1.617)
Al 31 dicembre 2012	34.521	-	34.521

Al 31 dicembre 2012 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	Scaduti ma non svalutati				
	Totale	Non scaduti-in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2012	67.591	30.340	10.963	1.303	24.985
Totale 2011	63.267	41.077	11.648	1.639	8.903

19. ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Altre attività non correnti			
Crediti Tributari:			
- Erario per rimborso imposte	62	62	-
- Erario per imposte in contenzioso	73	73	-
- Erario per imposte patrimoniali	54	54	-
	189	189	-
Altri crediti:			
- Depositi cauzionali attivi	1.412	428	984
Crediti verso clienti:			
- Effetti attivi in portafoglio	544	745	(201)
Totale altre attività non correnti	2.145	1.362	783

L'aumento dei depositi cauzionali è dovuto per 500 migliaia di euro al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e per 500 migliaia di euro al deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 26.

Le altre attività correnti risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Altre attività correnti			
Crediti Tributari:			
- Erario per acconto/credito IRAP	918	1.245	(327)
- Erario per acconto/credito IRES	1.213	1.319	(106)
- Altri crediti verso erario	162	214	(52)
	2.293	2.778	(485)
Crediti verso società controllate			
	1.631	673	958
Crediti verso altri:			
- Deposito cauzionale ADI	14.181	11.792	2.389
- Anticipo canone di concessione AAMS	988	1.796	(808)
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	81	255	(174)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	336	414	(78)
- Crediti per Skill Games	180	76	104
- Altri crediti verso PAS	135	133	2
- Posizioni verso AAMS da acquisto Rami d'azienda	296	296	-
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Maio	9.940	13.816	(3.876)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	1.490	624
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	-	478	(478)
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	48	469	(421)
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	-
- Enti previdenziali	55	53	2
- Crediti diversi	1.889	1.672	217
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.196)	(2.799)	603
	28.273	30.167	(1.894)
Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	16	16	-
- Risconti attivi	4.444	4.523	(79)
	4.460	4.539	(79)
Totale altre attività correnti	36.657	38.157	(1.500)

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 14.181 migliaia di euro (11.792 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) nel 2012 come meglio descritto alla nota 3 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Il deposito cauzionale per l'anno 2011 è stato incassato nel corso del 2012 sulla base dei parametri di servizio raggiunti.

La voce anticipo canone di concessione pari a 988 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2012 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2013, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 8.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, la Società si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la Società ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 27). A partire dal 5 agosto 2012 la Società ha iniziato ad effettuare le compensazioni tra i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex ASSI") ed i crediti per Lodo di Majo vantati dai concessionari ippici nei confronti di AAMS ed acquistati dalla Società a dicembre 2011 ed a giugno 2012. Come previsto dall'accordo tra la società ed i cedenti, SNAI ha provveduto a compensare propri crediti commerciali scaduti vantati verso tali concessionari ippici e/o a versare i saldi residui sui c/c vincolati (vedi nota 20).

La voce crediti verso società controllate pari a 1.631 migliaia di euro accoglie il credito verso le società controllate Festa (712 migliaia di euro), Teleippica (857 migliaia di euro), Trenno (3 migliaia di euro) e Immobiliare Valcarenga (62 migliaia di euro), che hanno aderito al consolidato fiscale come meglio dettagliato alla nota 16.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

<i>migliaia di euro</i>	individualmente	totale
Al 01 gennaio 2011	2.555	2.555
Accantonamenti nell'anno	809	809
Riclassifiche	42	42
Utilizzo fondo	(607)	(607)
Al 31 dicembre 2011	2.799	2.799
Accantonamenti nell'anno	353	353
Riclassifiche	(162)	(162)
Utilizzo fondo	(794)	(794)
Al 31 dicembre 2012	2.196	2.196

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 3.818 migliaia di euro (4.304 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 356 migliaia di euro (191 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc.

20. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Azioni ex Soc. Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	-
Escrow Account	7	256	(249)
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	10.241	-	10.241
Conto corrente finanziario verso società controllate	3.941	5.240	(1.299)
Totale altre attività finanziarie correnti	14.190	5.497	8.693

La diminuzione dei conti correnti destinati è dovuta ai pagamenti effettuati nel corso del 2012 di debiti e rimborsi connessi all'operazione di finanziamento.

I conti correnti bancari vincolati sono stati accesi dalla Società per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo Di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex Assi") (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 19). Tali conti correnti bancari vincolati sono utilizzati in attesa dell'emanazione del provvedimento giurisdizionale inoppugnabile conclusivo del contenzioso pendente tra i concessionari ippici ed il Ministero dell'Economia ed il Ministero delle Politiche Agricole.

All'udienza fissata del 14 dicembre 2012 la Corte di Appello di Roma ha trattenuto in decisione la causa, assegnando alle parti termini di rito per le conclusioni.

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

Tali conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 35).

I conti correnti finanziari verso le società controllate sono di seguito dettagliati:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Società Trenno S.r.l.	2.821	4.778	(1.957)
Teleippica S.r.l.	1.113	-	1.113
Faste S.r.l.	-	457	(457)
Snai France S.a.	7	5	2
Totale c/c finanziari verso società controllate	3.941	5.240	(1.299)

Il credito verso SNAI Olè pari a nominali 749 migliaia di euro risulta completamente svalutato.

I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

21. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Conti correnti bancari e postali	9.490	36.935	(27.445)
Denaro e valori in cassa	99	194	(95)
Disponibilità liquide	9.589	37.129	(27.540)
Scoperto bancari	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	9.589	37.129	(27.540)

22. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale di SNAI S.p.A. al 31.12.2012, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2011).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2011. Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla società, né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 154.345 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. E' stata utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011 e per 41.559 migliaia di euro per coprire le perdite dell'esercizio 2011 e reintegrare le perdite portate a nuovo per 1.032 migliaia di euro così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -6.820 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 32).

Riserva per misurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)

La riserva per misurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19) pari a -175 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto dagli utili/perdite attuariali.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) a nuovo ammontano al 31 dicembre 2012 a perdite per 260 migliaia di euro.

23. ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge complessivo (per maggiori dettagli vedi nota 25 e 32) e dall'anticipata applicazione dello IAS 19 Benefici per i dipendenti (per maggiori dettagli vedi principi contabili non ancora in vigore e applicati in via anticipata).

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Riesposto esercizio 2011
Strumenti derivati di copertura:		
Adeguamento riserva cash flow hedge	(3.931)	(5.475)
Effetto fiscale	1.081	1.505
(a)	<u>(2.850)</u>	<u>(3.970)</u>
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19):		
Utili (perdite) attuariali	(288)	48
Effetto fiscale	79	(13)
(b)	<u>(209)</u>	<u>35</u>
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(a+b) (3.059)	(3.935)

24. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2012 ammonta a 1.643 migliaia di euro contro 1.477 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

Saldo al 01.01.2012	1.477
Utilizzi	(187)
Oneri finanziari	64
Perdite/(Utili) attuariali	289
Saldo al 31.12.2012	1.643

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche

Ipotesi finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	2,70%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1% Impiegati: 1% Operai: 1%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

Ipotesi demografiche

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale di Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

Società	Anticipazioni	Turnover
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%

25. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	328.866	259.337	69.529
Debito per leasing finanziari	6.153	16.254	(10.101)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni	-	118	(118)
Interest Rate Swap	9.406	5.475	3.931
Totale passività finanziarie non correnti	344.425	281.184	63.241
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI			
Quote correnti finanziamenti garantiti concessi da banche	16.100	75.750	(59.650)
Finanziamenti garantiti concessi da banche	9.000	-	9.000
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365	(210)
Debito per leasing finanziari	9.889	19.579	(9.690)
Debiti verso Banche	1.038	17.412	(16.374)
Debiti verso Banche per flussi Rid non scaduti	-	243	(243)
Debiti per acquisto partecipazioni	-	291	(291)
C/c finanziario verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	221	162	59
C/c finanziario verso Mac Horse S.r.l.	-	347	(347)
C/c finanziario verso Festa S.r.l.	2.057	2.632	(575)
C/c finanziario verso Teleippica S.r.l.	-	1.243	(1.243)
Totale passività finanziarie correnti	38.460	118.024	(79.564)

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 353.966 migliaia di euro, pari a nominali 368.850 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nel corso del 2012 è pari a 3.628 migliaia di euro. Al 30 settembre 2012 l'importo di 70.000 migliaia di euro relativo alla facility "Bridge to Disposal" è stato riclassificato fra le passività finanziarie non correnti come esplicitato nella tabella sotto riportata.
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 16.042 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 13, "immobilizzazioni materiali".
- i debiti residui verso i PAS per 155 migliaia di euro derivano dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda, Concessioni (Vendor Loan), per l'ultima rata delle dilazioni in scadenza al giugno 2013.
- la rilevazione del Fair Value alla data del 31 Dicembre 2012 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 32. La sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

I debiti finanziari non correnti comprendono un valore nominale di 218.286 migliaia di euro scadenti oltre 5 anni. SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse linee di credito, per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Le linee di credito del contratto di finanziamento sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4,50 al 5,25% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La Società ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di fare entrare nel pool altri finanziatori. Al 30 settembre

la società ha ottenuto la proroga del periodo di sindacazione fino al 31 ottobre 2012. In data 31 ottobre alla scadenza del periodo di proroga, la sindacazione del contratto di finanziamento in essere non è andata a buon fine. Non soddisfacendo le regole previste dalla sindacazione, come previsto dalle norme contrattuali è stato richiesto dai Finanziatori l'esercizio della clausola di Market Flex che ha comportato un onere addizionale per un importo pari a 7,01 milioni di euro, versato in data 9 novembre 2012.

Di seguito un quadro sintetico delle facilities:

valori in migliaia di euro

Facility	Importo Finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Utilizzi/Rimborsi	
						Data	Importo
Facility A	115.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2017	Amortizing (12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011)	29/03/2011	115.000
						31/12/2011	-1.150
						29/06/2012	-1.150
						28/12/2012	-4.600
							<u>108.100</u>
Facility B	135.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Bullet	29/03/2011	135.000
Capex facility	80.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Amortizing (9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014)	29/03/2011	11.750
						28/04/2011	23.000
						29/03/2012	3.000
						21/08/2012	9.000
							<u>46.750</u>
Disposal facility	70.000	7 anni e 6 mesi dalla data di stipula del contratto (eseguita estensione nel settembre 2012)	6 mesi	28/09/2018	Bullet	29/03/2011	70.000
Revolving facility	30.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	1, 3 o 6 mesi	29/03/2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.	09/11/2012	9.000
Totale	430.000					Utilizzi e rimborsi al 31/12/2012	368.850

La linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni che portava il totale dei finanziamenti concessi a 490 milioni di euro è stata estinta nel mese di novembre 2012, in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto e gli investimenti. Il calcolo elaborato per l'applicazione del covenants al 31 dicembre 2012 non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali. Per ulteriori dettagli si veda la nota 35.1.

26. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI, CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio d'esercizio. Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 31 dicembre 2012 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 24.560 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

<i>migliaia di euro</i>	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Rinnovi tecnologici	Totale
Saldo al 31 dicembre 2011	12.914	2.554	15.468
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	11.053	162	11.215
Utilizzi dell'esercizio	(2.123)	-	(2.123)
Saldo al 31 dicembre 2012	21.844	2.716	24.560

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.536 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione. La clausola convenzionale prevede che per ogni esercizio il fondo venga incrementato di 10 euro per ogni nulla osta rilasciato e attivo alla fine dell'esercizio;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 21.844 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo di 11.053 migliaia di euro è relativo per:

- 3.351 migliaia di euro come integrazione dei rischi per interessi e sanzioni PREU;
- 1.470 migliaia di euro stimati in relazione a penali extra contingentamento AWP richieste da AAMS per l'anno 2011;
- 2.049 migliaia di euro al ricalcolo degli interessi e delle sanzioni stimati per ritardato pagamento dell'imposta unica in precedenti esercizi;
- 1.475 migliaia di euro stimati in relazione a penali convenzionali AAMS per il malfunzionamento della piattaforma Barcrest;
- 2.708 migliaia di euro a contenziosi e rischi vari.

L'utilizzo del periodo per 2.123 migliaia di euro è relativo per 1.536 migliaia di euro alla definizione del Processo Verbale di Costatazione - PVC per l'esercizio 2010 avviato in data 11 luglio 2011 dalla Direzione regionale delle Entrate della Toscana, Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione – Ufficio Grandi Contribuenti ("DRE"). La verifica fiscale parziale aveva ad oggetto il controllo per i periodi di imposta 2009 e 2010 della regolare applicazione delle ritenute a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 26 e seguenti del DPR 600/1973, sugli interessi corrisposti a fronte dei finanziamenti Senior (accesso presso Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.) e quello Junior (accesso con SOLAR S.A.) in essere in quegli anni. La verifica su invito dell'ufficio è stata poi estesa all'annualità 2011.

Le ragioni che hanno determinato l'avvio della verifica sono da evidenziarsi nella continuazione dell'attività di controllo sulle annualità 2006, 2007 e 2008 concluse il 1° dicembre 2009 con la consegna del processo verbale di constatazione ("pvc") e definite in data 15 ottobre 2010, mediante sottoscrizione di un atto di definizione relativo a tutte le pretese derivanti dai rilievi in esso contenuti (il relativo debito rateizzato è incluso nei debiti tributari – nota 27).

Per l'annualità 2011, la società SNAI si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per le annualità 2009 e 2010 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento. L'importo pari a 376 migliaia di euro relativo all'annualità 2011 è stato accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

SNAI nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI.

SNAI, insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza del 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende la esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile allo stato non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

Si evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale della Società.

La parallela azione avviata da SNAI e da altri concessionari al fine di far accertare la nullità dell'atto di citazione per contrasto con l' art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("Iodo Bernardo") è attualmente pendente in grado d'appello.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI. L'udienza di discussione del

giudizio d'appello si è celebrata il 20 marzo 2012 e con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali.

In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti, una volta conosciuta la data dell'udienza di discussione di cui si è in attesa di fissazione.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del Gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza e la causa è stata trattenuta in decisione.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la Società ritiene il fondo rischi in bilancio, accantonato per 2,2 milioni di euro, congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : fondo rischi PREU

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono ragionevoli motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderirebbe con beneficio di dilazione. A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008

portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della Società. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012. In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo, già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato nel corso del 2012 tra le passività a seguito di accordo di rateizzazione.

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante *da un lato* un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, *dall'altro*, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013.

Anche sulla base del parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere allo stato qualificato come non probabile e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del

16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, sino al 31 dicembre 2012, sono stati promossi n. 54 procedimenti e n.2 istanze di mediazione. Tra questi 54 procedimenti sono compresi 8 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto il sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore per importo pari a quanto assegnato;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte Wdi SNAI della somma di Euro 500.000,00;
- nei restanti cinque casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito ed in tre di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata interrotta;

Successivamente al 31 dicembre 2012, sono stati promossi ulteriori n. 14 procedimenti, tra cui n. 1 decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo opposto da SNAI, la cui provvisoria esecutività è stata sospesa in accoglimento all'istanza depositata da SNAI.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n. 3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto). La Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alle suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Società ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa Società, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla Società ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "*alle quote di rilievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni*" (i.c.d. "minimi garantiti") la "*definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie*".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensione che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati.

La Società, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

Penali extra contingentamento AWP

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato.

Altre Vertenze

SNAI/Omniludo S.r.l.

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo:

di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa. La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava.

Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizillo per l'eventuale riunione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
 1. accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
 2. accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
 3. condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni. Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizillo per l'eventuale riunione.

In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013.

Si attende decisione del Giudice.

Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva.

Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Con provvedimento del G.I. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013

Tesi Stefano /SNAI

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono state ammesse alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelle di Tesi. La causa è stata rinviata al 28.05.2013.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00. Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è attualmente in fase di assegnazione a nuovo Giudice Istruttore.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2,3 milioni di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma. AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di Euro 8.222.946,28.

Si precisa che nel caso non andasse a buon fine la firma dell'atto transattivo e la corte d'Appello di Roma pronunciasse la nullità del Lodo di Majo, la compensazione sopra descritta sarebbe stata effettuata con un credito inesistente, determinando così la reviviscenza del debito compensato. Per tale motivo è stato mantenuta l'iscrizione di tale debito (vedi nota 27) e non è ancora stato contabilizzato il ricavo relativo all'importo del credito già compensato.

Contestazioni uffici regionali aams preu 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 18 procedimenti deve ancora essere fissata l'udienza di merito
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere.
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI (sentenza che verrà appellata da SNAI essendo pendenti i termini per l'impugnazione).

Avverso n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente.

SNAI ha depositato le proprie memorie difensive.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

Contestazione uffici regionali aams preu 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI.
- per n. 9 siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

Quote del 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5 .

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.snai.it sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento AAMS circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si costituirà in tali giudizi nei termini di legge.

27. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti tributari			
- rateizzazione PVC	1.429	3.195	(1.766)
	1.429	3.195	(1.766)
Altri debiti			
- per patto non concorrenza	-	1.568	(1.568)
- rateizzazione PREU anni precedenti	509	806	(297)
	509	2.374	(1.865)
Totale debiti ed altre passività non correnti	1.938	5.569	(3.631)

Le altre passività correnti risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti tributari			
- imposte sul reddito	709	2.462	(1.753)
- IVA	562	920	(358)
- Imposta Unica	5.205	9.692	(4.487)
- Altri debiti tributari	1.519	710	809
- rateizzazione PVC	3.119	3.201	(82)
	<u>11.114</u>	<u>16.985</u>	<u>(5.871)</u>
Debiti verso Enti Previdenziali			
- Enti Previdenziali	1.531	1.509	22
	<u>1.531</u>	<u>1.509</u>	<u>22</u>
Debiti verso società controllate			
	<u>2.783</u>	<u>2.711</u>	<u>72</u>
Altri debiti			
- verso AAMS per saldi PREU	16.252	9.871	6.381
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.705	2.335	370
- rateizzazione PREU anni precedenti	499	437	62
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	7.401	1.233	6.168
- verso gestori ADI	-	278	(278)
- verso AAMS per Canone Concessione	1.622	1.401	221
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/ IPN/CPS	2.281	2.674	(393)
- verso ex ASSI per saldi quindicinali	1.511	2.154	(643)
- verso AAMS per biglietti prescritti	328	282	46
- verso AAMS per Conc. Pronostici e Ippica Nazionale	4.195	3.815	380
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.428	4.979	449
- verso giocatori per scommesse antepost	2.484	2.827	(343)
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/ Bingo)	182	194	(12)
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	-	259	(259)
- per cessione credito Lodo Di Majo	10.837	13.816	(2.979)
- per compensazioni Lodo Di Majo	8.795	-	8.795
- per patto non concorrenza	503	1.001	(498)
- verso dipendenti e collaboratori	1.687	1.983	(296)
- verso amministratori	552	831	(279)
- verso sindaci	159	296	(137)
- per depositi cauzionali	2.395	1.537	858
- verso altri	1.458	1.378	80
	<u>71.274</u>	<u>53.581</u>	<u>17.693</u>
Ratei e risconti passivi:			
- Ratei passivi	56	21	35
- Risconti passivi	55	86	(31)
	<u>111</u>	<u>107</u>	<u>4</u>
Totale debiti ed altre passività correnti	<u>86.813</u>	<u>74.893</u>	<u>11.920</u>

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 4.548 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguente al Processo Verbale di Constatazione – PVC notificati a dicembre 2009 e novembre 2011, di cui 1.429 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 3.119 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 14 ottobre 2010 (per gli anni 2006-2007-2008), del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009) e del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali. Per maggiori dettagli vedi nota 26.

Tra le altre passività correnti sono iscritti "debiti per patto di non concorrenza" rilevati a seguito dell'impegno assunto da alcuni ex amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni.

La voce debiti verso terzi per cessione crediti Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 19.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 16.252 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

28. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali risultano così composti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti commerciali			
- verso fornitori	27.130	16.306	10.824
- verso fornitori esteri	5.046	3.531	1.515
- verso fornitori società controllate	785	125	660
- verso fornitori società consociate	43	43	-
- verso fornitori società collegate	215	153	62
Totale debiti commerciali	33.219	20.158	13.061

29. POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie della società, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

<i>valori in migliaia di euro</i>	Saldo al 31.12.2012	di cui scaduti al 31.12.2012
Passività correnti		
Debiti finanziari	38.460	-
Debiti commerciali	33.219	8.511
Debiti tributari	11.114	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.531	-
Altri debiti	74.168	-
	158.492	8.511

Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2012, per 8.511 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2012. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

30. IMPEGNI FINANZIARI

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 186.314 migliaia di euro (234.467 migliaia di euro) e si riferiscono:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo della fidejussione al 31 dicembre 2012 (migliaia di euro)	Importo della fidejussione al 31 dicembre 2011 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006. In data 05/04/2011 si integra l'oggetto (non l'importo) della fidejussione fissando in € 200.000 il massimale della garanzia ai sensi art. 15 atto integrativo della concessione fino al 31/03/2012.	35.895	39.542

UNICREDIT	AAMS	Per Tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	24.600
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	18.134	26.527
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	13.590	13.590
BANCA POP. DI VICENZA (EX B. NUOVA)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	10.000	10.000
UNICREDIT CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	Concessione sportiva	7.652	7.652
UNICREDIT	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	Per domanda di partecipazione al bando	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	Per Corretta esecuzione, pagamento importi x rilascio autorizzazioni all'installazione degli apparecchi VLT, AWP.	6.000	6.000
UNICREDIT	ex ASSI	Nell'interesse di Teleippica per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani ed esteri	5.387	0
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	Concessione sportiva	5.000	5.000
CREDART	AAMS	A tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000
BNL	AAMS	Per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive	4.960	4.960
BPM	AAMS	A garanzia predisposizione e adeguamento infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000
CREDART	AAMS	A garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed ex ASSI	2.983	2.983
UNICREDIT	AAMS	Domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	2.900	0
MPS	AAMS	Per domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	2.500	0
CREDART	AAMS	A corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze ex ASSI	2.202	2.202
MPS	AAMS	Concessione ippica	2.131	2.131
BPM	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC	1.928	5.110
BNL	AAMS	Concessione sportiva	1.923	1.923
UNICREDIT	AAMS	Giochi on line	1.771	200
BPM	AAMS	Concessione ippica	1.704	1.704
MPS	AAMS	Concessione ippica	1.573	1.573
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	ENTI PUBBLICI	Fideiussione pro-quota non solidale nell'interesse di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a garanzia degli obblighi concordatari, compresi quelli assunti verso Roma Capitale	1.389	1.389

BPM	AAMS	Concessione ippica	1.259	1.259
BINTER	ex ASSI	Cauzione provvisoria nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	1.200	0
BINTER	AAMS	Per domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	1.200	0
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	1.163	1.163
MPS	AAMS	Concessione sportiva	1.000	1.000
UNICREDIT	AAMS	A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	994	2.047
UNICREDIT	AAMS	Concessione sportiva	344	344
UNICREDIT	ex ASSI	Per l'agenzia 257	317	317
UNICREDIT	ex ASSI	Per le agenzie 223 e 465	283	283
BPM	AAMS	A garanzia del debito verso l'Erario e l'ex ASSI a garanzia della concessione 1507	230	230
FINAURORA	ex ASSI	A garanzia degli obblighi concessori relativi alle concessioni ippiche	0	25.806
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dei debiti maturati per le concessioni - 30/10/06 - Pagamento di Snai 1°rata integrazione minimi debito sport	0	9.008
FINAURORA	ex ASSI	A garanzia del debito strutturato relativo alle concessioni ippiche	0	7.585
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	0	2.557
BNL	AAMS	Concessione ippica	0	959
BNL	AAMS	Concessione ippica	0	708
UNICREDIT	AAMS	Concessione sportiva	0	203
Varie (inferiori a 200 migliaia di euro)			2.045	1.855
TOTALE			186.314	234.467

In riferimento ai nuovi finanziamenti accesi il 29 marzo 2011, si segnala che la Società, come di prassi in operazioni di questo tipo, a garanzia degli stessi ha assunto l'impegno a prestare una serie di garanzie reali sui principali beni materiali ed immateriali di titolarità delle società del Gruppo giudicati rilevanti.

31. PARTI CORRELATE

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

La società svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della società che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

La società intrattiene rapporti di conto corrente con Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo e Banca Popolare di Vicenza qualificabili come soggetti correlati a SNAI in quanto società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	incidenza %	31.12.2011	incidenza %
Crediti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	13.364	21,12%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	4	0,01%
- verso Società Trenno S.r.l.	359	0,53%	211	0,33%
- verso Festa S.r.l.	17	0,03%	23	0,04%
- verso Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	2	0,00%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	4	0,01%	1	0,00%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Snai France	-	0,00%	1	0,00%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	1	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	59	0,09%	12	0,02%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	31	0,05%	159	0,25%
Totale Crediti commerciali	476	0,72%	13.779	21,77%
Altre attività correnti:				
- verso Società Trenno S.r.l.	6	0,02%	6	0,02%
- verso Festa S.r.l.	709	1,93%	562	1,47%
- verso Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	72	0,19%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	62	0,17%	39	0,10%
- verso Teleippica S.r.l.	857	2,34%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	2	0,01%	-	0,00%
Totale altre attività correnti	1.637	4,47%	679	1,78%
Crediti finanziari:				
- verso Società Trenno S.r.l.	2.821	19,88%	4.778	86,92%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	-	0,00%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	457	8,31%
- verso Teleippica S.r.l.	1.113	7,84%	-	0,00%
- verso SNAI France	7	0,05%	5	0,09%
Totale crediti finanziari	3.941	27,77%	5.240	95,32%
Totale attività	6.054	0,82%	19.698	2,55%
Altre Passività non correnti				
- verso amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	1.134	20,36%
Totale Altre Passività non correnti	-	0,00%	1.134	20,36%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	29	0,14%
- verso Società Trenno S.r.l.	15	0,05%	188	0,93%
- verso Festa S.r.l.	516	1,55%	124	0,62%
- verso Teleippica S.r.l.	254	0,76%	1	0,00%
- verso Connex S.r.l.	212	0,64%	154	0,76%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,13%	43	0,21%
- verso Alfea S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
Totale debiti commerciali	1.043	3,14%	539	2,66%
Altre Passività correnti				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	0,00%	3.548	4,74%
- verso amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	567	0,76%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	-	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.593	2,99%	2.711	3,62%
- verso Festa S.r.l.	194	0,22%	-	0,00%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	5	0,01%	-	0,00%
Totale Altre Passività correnti	2.800	3,23%	6.826	9,12%

Debiti finanziari correnti:

- verso Festa S.r.l.	2.057	5,35%	2.632	2,23%
- verso Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	347	0,29%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	221	0,57%	162	0,14%
- verso Teleippica S.r.l.	-	0,00%	1.243	1,05%
Totale debiti finanziari correnti	2.278	5,92%	4.384	3,71%
Totale passività	6.121	1,06%	12.883	2,30%

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	incidenza %	Esercizio 2011	incidenza %
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	198	0,04%	1.755	0,33%
- verso Global Games S.p.A.	-	0,00%	4	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.696	0,55%	2.729	0,52%
- verso Festa S.r.l.	-	0,00%	2	0,00%
- verso Connex S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	20	0,00%	12	0,00%
Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti	2.914	0,59%	4.503	0,85%
Altri ricavi				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	42	0,89%
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	0,02%	-	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,14%	-	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.853	67,45%	3.071	65,08%
- verso Festa S.r.l.	106	2,51%	200	4,24%
- verso Mac Horse S.r.l.	24	0,57%	35	0,74%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	11	0,26%	11	0,23%
- verso SNAI Olé S.A.	1	0,02%	1	0,02%
- verso SNAI France	1	0,02%	1	0,02%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	1	0,02%	31	0,66%
- verso Teleippica S.r.l.	502	11,87%	542	11,49%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	130	3,07%	-	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	5	0,11%
Totale Altri ricavi	3.636	85,95%	3.939	83,48%
Interessi attivi:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	17	1,40%	758	27,80%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	284	10,41%
- verso Società Trenno S.r.l.	207	17,04%	368	13,49%
- verso Festa S.r.l.	1	0,08%	-	0,00%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	43	1,58%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	8	0,66%	16	0,59%
- verso Teleippica S.r.l.	6	0,49%	176	6,45%
Totale interessi attivi	239	19,67%	1.645	60,32%
Totale ricavi	6.789	1,36%	10.087	1,88%
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati				
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	1	0,10%
Totale costi mat. prime e materiale di consumo	-	0,00%	1	0,10%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- da società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	8.807	2,29%	38.442	9,54%
- da SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	11	0,00%
- da Società Trenno S.r.l.	274	0,07%	463	0,11%

- da Festa S.r.l.	4.920	1,28%	5.366	1,33%
- da Mac Horse S.r.l.	230	0,06%	518	0,13%
- da Solar S.A.	-	0,00%	110	0,03%
- da Teleippica S.r.l.	2.261	0,59%	2.206	0,55%
- da Connex S.r.l.	711	0,18%	773	0,19%
- da Alfea S.p.A.	19	0,00%	-	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci di Snai S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- da società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	1.144	0,30%	16	0,00%
Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti	18.367	4,77%	47.905	11,88%

Costi personale distaccato

- da Società Trenno S.r.l.	132	0,66%	144	0,77%
- da Teleippica S.r.l.	1	0,01%	1	0,01%
Totale costi personale distaccato	133	0,67%	145	0,78%

Oneri diversi di gestione

- da società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	31	0,10%	-	0,00%
- da Festa S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	2	0,01%
- da Società Trenno S.r.l.	1	0,00%	23	0,06%
Totale oneri diversi di gestione	33	0,10%	25	0,07%

Interessi passivi e commissioni

Interessi passivi da Festa S.r.l.	124	0,28%	147	0,35%
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	12	0,03%	21	0,05%
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	10	0,02%	9	0,02%
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	64	0,14%	-	0,00%
Oneri finanziari Solar S.A.	-	0,00%	1.575	3,72%
Oneri finanz. Figurativi su Vendor Loan verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	-	0,00%	70	0,17%
Totale interessi passivi e commissioni	210	0,47%	1.822	4,31%
Totale costi	18.743	3,88%	49.898	9,89%

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 10,68% nel 2012 (11,93% nel 2011) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 14,74% nel 2012 (24,25% nel 2011).

I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti, i costi del personale distaccato e gli oneri diversi di gestione incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 30,22% nel 2012 (67,97% nel 2011), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 40,69% nel 2012 (119,97% nel 2011).

32. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

Ricordiamo che oltre all'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, la Società ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un nuovo contratto di finanziamento per un ammontare iniziale complessivo pari a 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. Tale finanziamento, strutturato in sei diverse linee, è alla data del 31 dicembre 2012 utilizzato parzialmente, per complessivi 368.850 migliaia di euro.

La politica della Società è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla Società con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy della Società per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dalla Società attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei tassi di interesse e quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.

Coerentemente con quanto stabilito da IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se rispettati i requisiti previsti dal principio.

Fair value

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value è determinato utilizzando una tecnica di valutazione che utilizzi principalmente fattori di mercato ed il meno possibile parametri di valutazione interni.

La Società ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutativi e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

Criteri per la determinazione del fair value

La Società si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

Hedge Accounting

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente il trattamento contabile:

Fair value hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni di fair value di una attività o di una passività in bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico:

le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;

le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;

Cash flow hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra:

la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa;

la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura.

la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;

gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Attualmente la Società ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

La Società, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

La Società, al fine di verificare periodicamente l'efficacia delle coperture, si avvale della metodologia del Dollar Offset Method o Ratio Analysis.

Alla data del 31 dicembre 2012 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dalla Società siano efficaci.

Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31 Dicembre 2012

Alla data del 31 dicembre 2012 la Società ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche

Bank S.p.A. La Società ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. risulta interamente a copertura della Tranche A;

il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. risulta a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Alla data del 31 Dicembre 2012 il fair value dei derivati risulta essere pari a circa -3.136 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Banca IMI S.p.A. ed a circa -6.270 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Unicredit S.p.A. Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2012.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso	31.12.2012
Riserva iniziale	(3.970)
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia delle coperture	(5.281)
Riclassifiche positive (+) /negative (-) a conto economico per i flussi di cassa che hanno impattato il conto economico stesso	2.431
Riserva finale	(6.820)

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per la Società è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. e articolata su diverse linee.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa alle diverse linee del finanziamento acceso a marzo 2011, ai due contratti di Interest Rate Swap di copertura ed ai Leasing in essere alla data del 31 dicembre 2012. I flussi compresi di interessi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

Desc.	Totale cash flow	< 6 M	6 M < CF < 1 Y	1 Y < CF < 2 Y	2 Y < CF < 5 Y	CF > 5 Y
Facility A	(122.088)	(7.110)	(14.007)	(29.479)	(71.492)	0
Facility B	(173.998)	(3.471)	(3.619)	(7.232)	(22.728)	(136.948)
Capex Facility	(60.079)	18.856	(1.703)	(8.144)	(59.985)	(9.103)
Disposal Facility	(91.517)	(2.447)	(1.860)	(3.691)	(11.082)	(72.437)
Revolving Facility	(9.344)	(124)	(9.220)	0	0	0
IRS Banca IMI	(10.149)	(7.775)	(408)	(1.178)	(788)	0
IRS Unicredit	(6.301)	(1.555)	(816)	(2.356)	(1.574)	0
Leasing	(19.317)	(7.254)	(5.569)	(4.256)	(2.238)	0
Altre Passività	(88.752)	(81.919)	(4.894)	(1.537)	(402)	0

Rischio Tasso

La Società nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione della Società a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2012, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. La Società ha assunto l'obbligo, in riferimento a suddetto finanziamento, di dotarsi di idonei strumenti a copertura del rischio di tasso su alcune delle linee di finanziamento. La Società, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono la Società alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono la Società alla variabilità del fair value.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della sensitivity analysis rischio tasso (sensitivity fair value) svolta con riferimento ai derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2012, con l'indicazione dei relativi impatti a Conto Economico e Patrimonio Netto.

Analisi sensitività ai tassi di interesse

Tabella sensitivity analysis rischio tasso - sensitivity fair value derivati di copertura (migliaia di euro)

	Controparte	Tipologia	Trattamento contabile	Fair Value	Fair Value + 50bps	Fair Value - 8 bps	Delta effetto a PN + 50 bps	Delta effetto a CE + 50 bps	Delta effetto a PN - 8 bps	Delta effetto a CE - 8 bps
1	Banca IMI	IRS	Hedging	(3.136)	(2.249)	(3.280)	887	-	(143)	-
2	Unicredit / Tranche B	IRS	Hedging	(4.232)	(3.035)	(4.426)	1.197	-	(194)	-
3	Unicredit / Tranche A	IRS	Hedging	(342)	(245)	(357)	97	-	(16)	-
4	Unicredit / Capex &	IRS	Hedging	(1.696)	(1.216)	(1.774)	2.913	-	(78)	-
TOTALE €/000				(9.406)	(6.745)	(9.837)	5.094	-	(430)	-

Come evidenziato dalla tabella esposta, con riferimento ai due contratti derivati a copertura del rischio tasso (Interest Rate Swap) in essere alla data del 31 dicembre 2012 in regime di cash flow hedge, un ipotetico shock della curva dei tassi euro di +50 bps e - 8 bps, produrrebbe i seguenti effetti:

patrimoniali: una variazione della riserva di cash flow hedge derivante dalla componente efficace dei derivati di copertura di circa 5.094 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro e di circa -430 migliaia di euro, nel caso di shock negativo della curva dei tassi euro;

economici: nessun onere/provento nel caso di shock positivo o negativo della curva dei tassi euro.

L'analisi di sensitività al rischio di tasso (sensitivity cash flow) è stata condotta prendendo in considerazione le poste di Bilancio (che non sono oggetto di copertura) che originano interessi regolati a tasso variabile ipotizzando uno shock o della curva dei tassi euro rispettivamente di + 50bps e -8 bps.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito la Società ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno della Società, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti alla Società, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore della Società in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie della Società risulta limitato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale della Società è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

La Società, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

La Società ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica della Società mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

33. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2012 non si rilevano voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività".

34. POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio 2012 non vi sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

35. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta della Società è la seguente:

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011
A. Cassa	99	194
B. Altre disponibilità liquide	9.490	36.935
- banche	9.474	36.928
- c/c postali	16	7
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	9.590	37.130
E. Crediti finanziari correnti	3.948	5.496
- c/c finanziario verso controllate	3.941	5.240
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	256
F. Debiti bancari correnti	10.038	17.655
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.100	75.750
H. Altri debiti finanziari correnti:	12.322	24.619
- c/c finanziario verso controllate	2.278	4.384
per acquisto rami d'azienda concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365
- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	0	291
- debiti verso altri finanziatori	9.889	19.579
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	38.460	118.024
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	24.922	75.398
K. Debiti bancari non correnti	328.866	259.337
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	15.559	21.847
- debiti verso altri finanziatori	6.153	16.254
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118
- interest rate swap	9.406	5.475
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	344.425	281.184
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	369.347	356.582

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 10.241 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 20).

Rispetto al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 12.765 migliaia di euro. L'incremento è principalmente dovuto alla gestione degli incassi correlata alla situazione finanziaria della rete distributiva.

35.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 25).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L'"Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Nel corso del mese di novembre 2012 è stata negoziata con le tre principali Banche finanziatrici (MLAs) una modifica al contratto di Finanziamento in essere (Facilities Agreement), attraverso la quale sono stati rinegoziati i parametri di calcolo dei covenant Senior Leverage Ratio (SLR) e Senior Interest Coverage (SIC), per i periodi che terminano il 31 dicembre 2012, il 31 marzo 2013 ed il 30 giugno 2013. Tale modifica, mediante una rettifica in aumento dell'EBITDA per un importo

concordato, mira a sterilizzare le conseguenze dei due eventi eccezionali che penalizzano il calcolo dei due ratios (la vicenda Barcrest ed il livello del payout sulle scommesse sportive nel mese di settembre 2012). La proposta di modifica è stata accettata in data 23 novembre da parte degli MLAs.

Nel mese di novembre 2012 è stata estinta la linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni di euro in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants al 31 dicembre 2012, non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenants finanziari ed obblighi comporta per SNAI S.p.A. la decadenza dal beneficio del termine.

36. STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della società.

<i>Attività e passività Finanziarie</i> <i>migliaia di euro</i>	valore contabile		valore equo	
	2012	2011	2012	2011
Cassa	9.589	37.129	9.589	37.129
Crediti	67.591	63.267	67.591	63.267
Attività Finanziarie correnti	14.190	5.497	14.190	5.497
Passività Finanziarie correnti	22.360	42.274	22.360	42.274
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100	75.750	16.100	75.750
Passività finanziarie non correnti	344.425	281.184	344.425	281.184

37. FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

37.1 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

37.2 Minimi garantiti

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI la sospensiva che la tiene al riparo da qualsivoglia procedura escussiva da parte di AAMS.

37.3 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

Il procedimento finalizzato all'eventuale revoca della concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, sulla base delle osservazioni e della documentazione messa a disposizione dalla Società nonché all'esito delle verifiche tecniche e dell'istruttoria svolta, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di 1.475 migliaia di euro.

37.4 Dimissioni di un amministratore dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore delegato

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi ed ha mantenuto la carica di amministratore.

In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli a valere dalla conclusione della prossima Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. Per effetto della rinuncia all'incarico, alla data dell'assemblea di bilancio si determinerà la cessazione automatica dell'intero organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, in quanto in precedenza tre degli amministratori nominati dall'assemblea degli azionisti hanno rassegnato le proprie dimissioni.

37.5 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento - ADI

In data 27 dicembre 2011 SNAI ha ricevuto da AAMS la comunicazione recante l'aggiudicazione provvisoria della nuova concessione relativa alla realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110 comma 6 del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse. In data 13 novembre 2012 SNAI ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva della concessione per la conduzione della rete e, avendo ottemperato a tutte le procedure documentali richieste, in data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione.

38. CORRISPETTIVI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Di seguito si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi resi dalla stessa Società di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2012 (migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	428
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo		0
Servizi di consulenza fiscale			0
Altri Servizi	Revisore della Capogruppo (1)	Capogruppo	20
	Rete del Revisore della Capogruppo (2)	Capogruppo	231
Totale			679

(1) La voce si riferisce alle attività di verifica concordate sul calcolo dei covenants finanziari

(2) La voce si riferisce ai servizi di assistenza IT per il progetto di Assessment delle attività costituenti il processo di Revenue Assurance ed alle Attività di supporto alle attività di testing L.262

Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

1. Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio
2. Elenco delle società controllate
3. Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni
4. Dettaglio delle riserve disponibili
5. Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Stefano Bortoli
(Amministratore Delegato)

Milano, 21 marzo 2013

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

SNAI S.p.A.

Allegato 1

Dettaglio delle partecipazioni con movimenti dell'esercizio

valori in migliaia di euro

	VALORI AL 31.12.2011				VARIAZIONI DEL PERIODO						VALORE NETTO AL 31.12.12	% poss.		
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE	SVALUTAZIONI	VALORE NETTO	ACQUISIZIONI	ALIENAZIONI o RICLASSIFICHE	VARIAZIONI CAPITALE SOCIALE	RIVALUTAZIONI		SVALUTAZIONI				
								-	+	-			+	
PARTECIPAZIONI														
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:														
- SOCIETA' TRENNO SRL UNIPERSONALE	3.737		(2)	513	3.706									100
- IMMOBILIARE VALCARENGA SRL	228			228										100
- FESTA SRL UNIPERSONALE	1.000			1.000										100
- MAC* HORSE SRL in liquidazione	26		(5)	26		(26)								100
- TESEO SRL in liquidazione	723		(1)	0	0									70
- SNAIOLE S.A.	61		(4)	0	0									100
- SNAI FRANCE S.A.S.	150		(6)	150										100
- SOLAR S.A.	9			9										30
- ALFEA S.P.A. SOC. PISANA CORSE CAVALLI	1.331			1.331										30,70
- HIPPOGROUP ROMA CAPPANELLE S.P.A.	650		(3)	187		(463)								27,78
- TELEPPICA SRL	12.241		(7)	12.241										100
- CONNEXT SRL	77			77										25
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:	20.233	-		15.762	3.706	(4.471)	0	-	-	(1.500)	0	-	17.942	
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:														
- TIVU' + SPA in liquidazione	101		(1)	0		(101)								19,50
- LEXORFIN SRL	46			46										2,44
TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:	147	-		46	-	(101)	-	-	-	-	-	-	46	
TOTALE	20.380	-		15.808	3.706	(4.572)	0	-	-	(1.500)	0	-	17.988	

1) Sono stati accantonati al fondo rettificativo valutazione partecipazione quote proporzionali alle percentuali di possesso nelle perdite d'esercizio conseguite dall'esercizio 2001 all'esercizio 2010; nel caso la percentuale di competenza della perdita d'esercizio superasse il valore d'iscrizione della partecipazione si è provveduto ad adeguato stanziamento al fondo rischi.

(2) Il 27.7.2006 l'Assemblea della soc. Ippodromi San Siro S.p.A. (già Trenno SpA) ha deliberato la costituzione della società a responsabilità limitata "Sport e Spettacolo Ippico", che ha variato la propria ragione sociale in "Società Trenno S.r.l.", alla quale è stato conferito il ramo d'azienda con effetto dal 20.9.2006. L'assemblea della Società Trenno S.r.l. del 19 aprile 2012 ha deliberato la copertura delle perdite 2011 e la costituzione di una riserva in conto perdite future. Successivamente in data 8 novembre 2012, l'Assemblea della Società Trenno S.r.l. ha deliberato la copertura delle perdite maturate mediante rinuncia al credito antato dalla controllante SNAI SpA verso la Società Trenno sul ciclo finanziario. Le perdite complessive contabilizzate per l'anno 2012 sono pari a per 5.368 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2012 si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della controllata effettuando una svalutazione pari a 1.500 migliaia di euro.

(3) In data 18/11/2009 il Consiglio di amministrazione della società Hippogroup ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 815.000 ad euro 2.315.000,00 mediante emissione di n. 12 milioni di azioni di valore nominale di euro 0,125 ciascuna. A seguito di tale operazione SNAI S.p.A. aveva sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la quota di sua competenza dell'inoptato. Al 31 dicembre 2009 il valore della partecipazione rappresentava il costo sostenuto fino a tale data - pari al valore ridotto della partecipazione a seguito della riduzione del capitale sociale (225 migliaia di euro) e all'importo del 2,5/10 del capitale di competenza (26,67) versato il 22 dicembre 2009 per 100 migliaia di euro - al netto della svalutazione effettuata di 144 migliaia di euro. In data 14 dicembre 2010, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ.) in data 18 novembre 2009. A conclusione dell'operazione di aumento del capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. risulta essere pari a euro 2.315.000,00 interamente sottoscritto e versato e la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 27,78%. Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati versamenti per complessivi 325 migliaia di euro ed al 31 dicembre il valore della partecipazione è stato svalutato per 306 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate fino al 30 novembre 2010. Nel corso del 2011 è stata svalutata la partecipazione per 13 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate al 31 dicembre 2010.

(4) Il 19.11.2008 è stata costituita la società SNAI Oils SA, controllata al 100% da SNAI S.p.A., al 31.12.2011 la partecipazione era stata completamente svalutata.

(5) In data 17 ottobre 2012 l'assemblea dei soci di Mac Horse S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2012 ed il piano di riparto ed in data 30 ottobre 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

(6) In data 18 luglio 2010 è stata costituita una società denominata SNAI France SAS con sede in Francia a Parigi, con capitale sociale di 150 migliaia di euro e posseduta al 100% da SNAI S.p.A.

(7) In data 31 gennaio 2011 è stato acquistato il rimanente 80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l., la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 100%.

Allegato 2

Elenco delle società controllate

RISULTATO NETTO	PRO-QUOTA	VALORE NOM. UNITARIO	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE DI ACQUISIZIONE	FONDO	PATRIMONIO NETTO			PRO-QUOTA	Note	
									AL 31/12/2012 (*)	AL 31/12/12	PATRIMONIO			
Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	%	%	%	Euro/000	Euro/000	
(6.423)	(6.423)	1.932.230	1.932,23	1) SOCIETA' TRENNO S.r.l.	MI	1	4.218	(1.500)	100	100	100	2.718	2.718	*
24	24	0,52	51	2) IMMOBILIARE VALCARENZA S.r.l.	MI	98.000	228		100	100	100	317	317	
144	144	1.000.000	1.000	3) FESTA S.r.l.	LU	1	1.000		100	100	100	1.906	1.906	*
(112)	(112)	1	61	5) SNAI OLE S.a.		61.000	61	(61)	100	100	100	477	477	
(1)	(1)	1	150	6) SNAI FRANCE S.a.s.		150.000	150		100	100	100	138	138	
(1.423)	(996,10)	1	1.032	8) TESEO S.r.l. in liquidazione	RM	722,40	723	(723)	70	70	70	(4.767)	(3.336,90)	1
2.199	2.199	1	2.540	10) TELEIPPICA s.r.l.	LU	1	12.241		100	100	100	9.950	9.950	*
(5.592)	(5.165)		6.766				18.621	(2.284)				10.739	12.169,10	

Note:

(*) I bilanci delle Società Trenno Srl, Festa Srl e Teleippica Srl sono stati redatti con i principi IFRS, tutti gli altri sono stati redatti con i principi contabili nazionali

(1) Il risultato d'esercizio e patrimonio netto contabile si riferiscono alla situazione predisposta dal liquidatore al 31/12/2011.

Allegato 3

Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni

ESERCIZIO DI RIFERIM	RISULTATO NETTO	PRO-QUOTA RISULTATO NETTO	VALORE NOM. UNITARIO AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE DI ACQUISIZIONE	FONDO RETTIFICATIVO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE			PATRIMONIO NETTO BILANCIO	PRO-QUOTA PATRIMONIO NETTO (**)	NOTE
										DIRETTA %	INDIRETTA %	TOTALE %			
	Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000			Euro/000	Euro/000		
2011	(447)	(87,17)	1,00	520	TIVU + S.p.A. in liquidazione	ROMA	101.400	101	(101)	19,5		19,5	(6.749)	(1.316,06)	
2012	(3)	2,25	0,51	81,6	CONNEXT S.r.l.	PORCARI	40.000	77		25		25	252	63	1
2009	39	11,70	2,00	31	SOLAR S.A.	LUSSEMBURGO	4.650	9		30		30	178	53,40	
2011	7.867	2.185,45	0,30	944,52	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.p.A. (Già SOC. GESTIONE CAPANNELLE S.p.A.)	ROMA	1.739.047	650		27,78		27,78	8.538	2.371,86	
2011	68	20,89	1,00	996,3	ALFEA S.p.A. - SOC. PISANA PER LE CORSE CAVALLI	PISA	305.840	1.331		30,7		30,7	4.953	1.520,70	
2011	(15)	(0,38)	36.652,50	1.500	LEXORFIN S.r.l.	ROMA	1	46		2,44		2,44	1.558	38,03	
	7.509	2.132,75						2.214	(101)				8.730	2.730,93	

(*) I bilanci delle società collegate e delle altre sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali

(**) Il patrimonio netto pro-quota approssima la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Note:

(1) I dati della società Connext S.r.l. si riferiscono alla bozza contabile di chiusura al 31 dicembre 2012.

Dettaglio delle riserve disponibili

(valori in euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	60.748.992		-		

Riserve di capitale:

Riserva ex. L.72 19/03/83	-	A, B, C	-	757.115	(2)	
Riserva da sovrapprezzo azioni	147.125.750	A, B	147.125.750	56.974.030	(2) (4)	
Riserva ex L. 576 02/12/75	-			-		
Riserva ex L.413 30/12/91	-			-		
Riserva di rivalutazione ex Lege 342/00	-			-		
Riserva per plusvalenza da conferimento	-			-		
Riserva plusvalenze reinvestite (art. 54/597)	-			-		
Avanzo di fusione	-		-	28.071.658	(2)	

Riserve di utili:

Riserva legale	1.559.328	B	-	-		
Riserva Straordinaria	-	A, B, C	-	22.449.411	(2)	
Utili a nuovo	-	A, B, C	-	4.904.621	(2)	

Totale delle riserve disponibili	147.125.750
di cui:	
Quota non distribuibile (3)	90.595.130
Quota distribuibile	56.530.620

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura delle perdite
 C: per distribuzione soci

Note:

- 1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare dove esistenti.
- 2) Utilizzo per copertura perdite anno 2008 e 2009
- 3) Comprensivo dell'ammontare della quota non distribuibile per vincolo a copertura della perdita di esercizio 2012 e delle riserve da ricostituire e della quota di riserva sovrapprezzo azioni necessaria ex art. 2431 cc
- 4) La riserva da sovrapprezzo azioni è esposta al netto delle riserve derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS (nota 22)

Allegato 5

Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo Snai**PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2012**

SUPERFICIE	PISTE mq.	TRIBUNA IPPODROMO mq.*	BOXES CAVALLI mq.	UFFICI mq.*	ABITAZIONI mq.*	PRATI E VIALI mq.	ALTRE DESTINAZIONI mq.	TOTALE mq.
SNAI S.p.A.								
Milano - Via Ippodromo 100				2.238		10.000		10.000
Milano - Via Ippodromo 41			780		230	4.026		4.806
Milano - Via Ippodromo 51			1.215		614	6.455		7.670
Milano - Via Ippodromo 134			6.180		2.150	53.820		60.000
Milano - Centro Ippico Cottica			5.000		2.400	53.350	270	58.620
Milano - Pista allenamento Trenno	410.500							410.500
Milano - Pista allenamento Maura	250.000							250.000
Milano - Via Rospigliosi 43			6.250			14.539	130	20.919
Milano - V.le Caprilli 30 (galoppo)	14.574	1.439						16.013
Porcari (LU) - Via Luigi Boccherini, 39				2.549		2.000		3.300
Porcari (LU) - Via Luigi Boccherini, 57				475		2.379	1.322	3.939
Milano - V.le Caprilli 30 e Via Ippodromo 67 (galoppo)	551.206	8.561	3.290		1.680	10.537	160	575.434
Milano - Via dei Piccolomini 2 (trotto)	121.270	17.250	5.000	936	2.000	4.295	300	130.865
Montecatini Terme - Ippodromo Trotto	92.564	1.620	7.400	750	200	53.217	961	154.142
								1.706.208
IMMOBILIARE VALCARENZA S.r.l.								
Milano - Via Ippodromo 165			1.420		1.465	25.655	25	27.100
								27.100
FESTA S.r.l.								
Porcari (LU) - Via Lucia, 7							3.440	3.440
	1.440.114	28.870	36.535	6.948	10.739	240.273	6.608	1.736.748

* Le superfici riportate in queste colonne sono a livelli diversi dal piano terreno e non vengono sommate nella colonna "totale"



Attestazione relativa al bilancio consolidato ai sensi degli articoli 154 bis, co. 5, d.lgs 58/98

1. I sottoscritti Stefano Bortoli, in qualità di Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2012.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 21 marzo 2013

**L'Amministratore
Delegato**

(Stefano Bortoli)

**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari**

(Marco Codella)

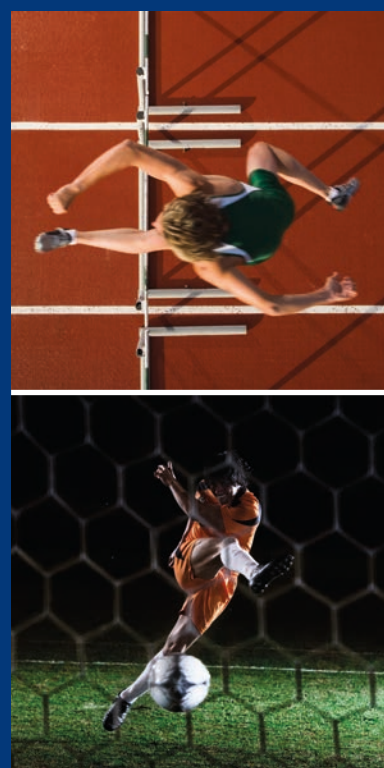


Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. + 39.0583.2811
F. +39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419

C.F. 00754850154 - P.IVA 01729640464 - R.E.A LU n.166476 - Reg. Imp. LU 00754850154 - Cap. soc. € 60.748.992,20 i.v.



Relazione del collegio
sindacale al bilancio
di esercizio



Relazione del collegio
sindacale al bilancio
di esercizio

SNAI S.p.A.

Sede in Porcari (Lucca) Via L. Boccherini 39 Capitale sociale € 60.748.992,20 interamente versato
 Registro Imprese di Lucca n. 00754850154

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 153 D. LGS. 58/1998

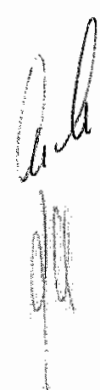
Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalle norme del codice civile, secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di cui riferiamo con la presente relazione redatta tenendo conto dell'articolo 153 del D. Lgs. 58/1998, nonché della comunicazione Consob n.1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

L'attività di vigilanza del Collegio Sindacale oltre che sul controllo dell'osservanza della legge e dello statuto ha avuto ad oggetto la verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativo-contabile e di controllo interno della Società.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la propria attività istituzionale, il Collegio Sindacale, conferma di avere:

- partecipato a tutte le riunioni assembleari e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sull'attività svolta;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di controllo, per gli aspetti di propria competenza, sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della società, mediante esame della documentazione aziendale, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni




- interessate, incontri e scambi di dati e informazioni con la società di revisione;
- vigilato sul funzionamento dei Sistemi di Controllo Interno ed amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali, nonché la loro affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante esame dei documenti aziendali, ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, incontri e scambi di informazioni con il Comitato di Controllo Interno e Gestione Rischi partecipando anche alle riunioni del Comitato stesso, analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- effettuato n. 8 verifiche periodiche;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, anche sulla base di specifiche notizie assunte dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione.

In data 21 marzo 2013 il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012.

I principali dati patrimoniali consolidati possono così essere riassunti:

valori in migliaia di euro

Attività	Euro	757.427
Passività	Euro	593.198
Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	206.789
Perdita dell'esercizio	Euro	(42.560)

Il conto economico consolidato presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	514.369
Costi della gestione caratteristica (costi non finanziari)	Euro	(456.982)
Differenza	Euro	57.387
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	Euro	(71.277)
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(42.574)
Risultato prima delle imposte	Euro	(56.464)
Imposte sul reddito	Euro	13.904
Perdita dell'esercizio	Euro	(42.560)

Relativamente alle note esplicative al bilancio consolidato, con la nota 15 "Immobilizzazioni Immateriali" gli amministratori riferiscono che in base al principio contabile IAS 36, il valore di avviamento iscritto in bilancio è stato sottoposto ad Impairment Test mediante il confronto tra il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari in cui l'avviamento è iscritto e il valore contabile delle stesse. La metodologia utilizzata per determinare il valore recuperabile delle suddette unità cui è stato allocato il valore di avviamento, è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC). Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore al valore di carico.

Alla nota 28 "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali", gli amministratori descrivono le situazioni di rischio ritenute significative connesse a contenziosi in essere o potenziali:

Fra l'altro, gli Amministratori segnalano che in data 17 febbraio 2012 è stata pubblicata la sentenza della Corte dei Conti che porta la condanna di determinati concessionari per una ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine degli apparecchi da intrattenimento sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale negli anni 2004-2006. La Snai S.p.A., in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni. Gli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative illustrano i rischi e le incertezze connessi a tale contenzioso e ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile "non più che possibile" e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli riportati nella sentenza in parola, ragion per cui non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali. Nel proseguo evidenziano tuttavia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo. In un paragrafo successivo, della medesima nota 28, gli amministratori riportano gli eventi



accaduti in data 16 aprile 2012 relativi al malfunzionamento della piattaforma VLT del fornitore Barcrest che ha causato un anomalo picco di richieste di pagamento "Jackpot" a fronte di biglietti solo apparentemente vincenti, anche per importo di gran lunga eccedente il limite regolamentare previsto. La vicenda ha causato l'apertura di due procedimenti amministrativi da parte di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione. Il primo procedimento ha comportato la revoca del certificato di conformità del sistema di gioco SNAI-Barcrest 01, mentre il secondo provvedimento che riguardava la eventuale comminatoria di decadenza della Concessione, a seguito di notifica di provvedimento alla società in data 22 febbraio 2013, ha visto esprimersi AAMS con il non luogo a procedere, limitandosi a contestare l'applicazione di penali ammontanti a complessivi Euro 1,5 milioni, il cui importo è stato accantonato dagli amministratori ad apposito fondo rischi al 31 dicembre 2012. Relativamente ai biglietti asseritamente vincenti, alcuni giocatori portatori degli stessi hanno promosso vertenza nei confronti della società al fine di ottenere il pagamento degli importi. In tutti i procedimenti la società si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità Regulatoria, "nessun jackpot è stato validamente conseguito nella giornata del 16 aprile 2012". Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori hanno ritenuto che il rischio di soccombenza della società sia valutabile "non più che possibile".

Tutto ciò premesso, le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono di seguito elencate secondo l'ordine previsto dalla sopramenzionata Comunicazione Consob del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Il bilancio e la relazione sulla gestione forniscono un'esauriva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate. In





particolare viene fornita adeguata informativa circa l'operazione di sindacazione del contratto di finanziamento a medio/lungo termine, sottoscritto in data 8 marzo 2011 con un pool di istituti bancari, per un ammontare iniziale complessivo di 490 milioni di euro subordinato alla acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A. La società aveva sottoscritto una clausola di sindacazione per la quale gli Istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento avevano la possibilità di far entrare nel pool altri finanziatori. Poiché suddetta sindacazione non è andata a buon fine nei termini concessi nel corso del 2012, come previsto dalle clausole contrattuali, il fatto ha comportato un onere addizionale a carico della società per un importo di 7,1 milioni di euro, versato in data 9 novembre 2012 alle banche finanziatrici. Sempre in relazione al contratto di finanziamento sopracitato, nel mese di Novembre 2012 è stata negoziata una modifica al contratto, attraverso la quale sono stati rimodulati i parametri di calcolo dei covenant Senior Ratio (SLR) e Senior Interest Coverage (SIC) per i periodi che terminano il 31/12/2012, il 31/03/2013 ed il 30/06/2013. Tale modifica, mediante una rettifica in aumento dell'EBITDA per un importo concordato, mira a sterilizzare le conseguenze dei due eventi eccezionali che penalizzano il calcolo dei due ratios (la vicenda Barcrest ed il livello del payout sulle scommesse sportive nel mese di settembre 2012).

Su tali e altre operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione. Nessuna di tali operazioni riveste i caratteri che renderebbero necessarie specifiche osservazioni o rilievi.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Nel corso del mandato non abbiamo riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione o dalla Società di Revisione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o infragruppo.



Il Collegio Sindacale
 ha approvato
 in data 12/11/2012
 la presente relazione
 firmata dal
 Presidente
 del Collegio Sindacale



3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate

Gli Amministratori hanno dato conto, nella loro Relazione sulla gestione degli accadimenti intervenuti nel corso del 2012, sia delle operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con società del gruppo e con parti correlate, alle quali si rinvia anche per le caratteristiche delle operazioni e degli effetti economici.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione

La relazione della società di revisione emessa in data odierna, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, non contiene rilievi e contiene richiami d'informativa in riferimento alla valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale e a quanto dai medesimi segnalato in relazione alla situazione dei rischi connessi a contenziosi in essere o potenziali ed attesta la conformità della relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. La società di revisione ha anche rilasciato in data odierna l'attestazione di indipendenza ai sensi dell'Art. 17 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39.

5. Denunce ex art. 2408 C.C.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto durante l'esercizio 2011 e fino ad oggi denunce ex art. 2408 c.c.


6. Esposti da parte di terzi

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto durante l'esercizio 2012 esposti da parte di terzi.

7. Conferimento ulteriori incarichi a società di revisione

Gli incarichi alla società di revisione sul Gruppo, per l'esercizio 2012, sono relativi ai seguenti servizi:

Attività	Compenso in migliaia di Euro
Revisione legale dei conti Capogruppo	428
Revisione legale dei conti Società Controllate	110
Altri servizi	20
Totale	558




8. Incarichi a soggetti legati alla società di revisione

La Società nel 2012 ha conferito incarichi a società appartenenti alla rete della società di revisione per servizi di attività di assistenza IT per il progetto di Assessment sul processo di Revenue Assurance e alle attività di testing L.262 per 231 migliaia di euro.

9. Pareri rilasciati ai sensi di legge

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri.

10. Frequenza e numero delle riunioni degli organi societari

Nel periodo dal 1 gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 si sono tenute 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 4 riunioni del Comitato di Controllo e Rischi, 2 riunioni del Comitato Remunerazione e 8 riunioni del Collegio Sindacale.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

All'esito dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio Sindacale non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione della Società. La valutazione è stata effettuata anche raccogliendo informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e di controllo attraverso gli incontri con la Società di Revisione, con la quale si è proceduto al reciproco e costante scambio di informazioni.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da svolgere in merito alla adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sia in relazione alle dimensioni aziendali sia alla tipologia dell'attività svolta. A tale proposito, la società nel corso dell'esercizio appena concluso ha effettuato numerosi interventi per razionalizzare la struttura organizzativa ed ha adottato un nuovo organigramma aziendale, secondo le aree di business sulle quali si sta focalizzando l'attività.

13. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno

La Società è attualmente dotata di:

- un Codice Etico
- un Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- un Comitato per la remunerazione;
- un procedura di rilevazione delle operazioni con parti correlate;
- un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 231/2001;
- un Organismo di Vigilanza.

Al fine di valutare l'adeguatezza del sistema, il Collegio ha:

- raccolto con regolarità informazioni sulle attività svolte, partecipando alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi, agli incontri con il Responsabile della funzione di Controllo Interno e con l'acquisizione di apposita documentazione;
- mantenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza attraverso incontri periodici;
- richiesto e ottenuto informazioni circa l'evoluzione intervenuta e progettata nelle modalità d'intervento e nella reportistica utilizzata.

Nel corso del primo semestre del 2012, la società ha sviluppato, con il supporto di un consulente esterno, ulteriori attività di aggiornamento del Modello 231/01 rispetto all'introduzione tra i reati presupposto di illeciti commessi in ambito ambientale, con l'approvazione di una ulteriore parte speciale ad hoc. Nel corso del 2012 la società ha inoltre avviato uno specifico progetto teso a verificare potenziali gap o carenze nei controlli che insistono sul ciclo attivo dell'azienda e a dare una maggiore garanzia di sicurezza ai processi stessi.

14. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni

dai responsabili delle rispettive funzioni e della società di revisione, nonché dall'esame di documenti aziendali e dall'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Anche in relazione a quanto sopra indicato, il Collegio Sindacale ritiene che il sistema amministrativo-contabile risulti adeguato nonché affidabile.

15. Adeguatezza disposizioni impartite alle società controllate

Riteniamo che le disposizioni impartite dalla Società alle proprie società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. n. 58/98 siano sufficienti al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, in relazione alle strutture esistenti.

16. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con i revisori

Nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione.

17. Adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

La società ha aderito e adotta il Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

18. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta

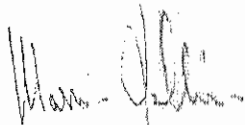
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

In conclusione il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza e tenuto conto della relazione, cui si rimanda, della società incaricata della revisione legale dei conti, e ai riferimenti in essa contenuti, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio ed alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

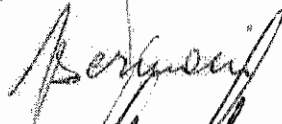
Porcari, 4 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Massimo Gallina (Presidente)



Enzio Bermani (Sindaco effettivo)



Maurizio Maffeis (Sindaco effettivo)





Relazione della società di revisione al bilancio di esercizio



Relazione della società
di revisione al bilancio
di esercizio



Snai S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel. (+39) 055 552451
Fax (+39) 055 5524850
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
della Snai S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal prospetto del conto economico e del conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Snai S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Snai S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, al fine di riflettere gli effetti dell'adozione anticipata della versione rivista del principio contabile internazionale IAS 19, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 5 aprile 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Snai S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Snai S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo d'informativa si segnalano i seguenti aspetti descritti nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative:
 - a) Nella nota "Valutazione degli Amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale", gli Amministratori evidenziano come i risultati consuntivati nell'esercizio siano stati inferiori alle attese e le principali cause che hanno determinato tali scostamenti; essi, inoltre, sottolineano come la capacità della Società di raggiungere una posizione di equilibrio sia principalmente connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli riflessi nel budget 2013, approvato lo scorso 29 gennaio, e nelle linee guida elaborate per il biennio 2014-2015.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione: 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Al tempo stesso, gli Amministratori evidenziano come gli obiettivi strategici identificati e riflessi nelle previsioni aziendali sopra richiamate presentino inevitabili profili di incertezza, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento.

Purtuttavia, gli Amministratori ritengono che gli obiettivi strategici sopra richiamati siano ragionevoli e che dunque la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

- b) Nella nota "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" gli Amministratori descrivono le situazioni di rischio ritenute significative e le incertezze connesse a contenziosi in essere o potenziali.

Fra l'altro, gli Amministratori segnalano che in data 17 febbraio 2012 è stata pubblicata la sentenza della Corte dei Conti che porta la condanna di dieci concessionari per una ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine degli apparecchi da intrattenimento sarebbe stata correttamente collegata alla rete informatica statale negli anni 2004-2006. La sentenza stabilisce a carico di Snai S.p.A. la condanna al pagamento della somma di Euro 210 milioni. Nel mese di maggio la Società ha presentato atto di appello avverso la sentenza citata.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relation" del sito internet della Snai S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Snai S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Snai S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Firenze, 4 aprile 2013

Redonta Ernst & Young S.p.A.

Lapo Ercoli
(Socio)



Gruppo SNAI: bilancio consolidato
al 31-12-2012
e note esplicative



Gruppo SNAI: bilancio consolidato
al 31-12-2012
e note esplicative

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

	Note	Esercizio 2012	di cui Parti Correlate nota n. 33	di cui non ricorrenti nota 35	Esercizio 2011	di cui Parti Correlate nota n. 33	di cui non ricorrenti nota 35	Riesposto esercizio 2011 *	di cui Parti Correlate nota n. 33	di cui non ricorrenti nota 35
<i>valori in migliaia di euro</i>										
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	512.683	314		557.401	1.772		557.401	1.772	
Altri ricavi e proventi	5	1.689	138		1.139	48		1.139	48	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	18	(3)			2			2		
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(1.206)			(1.451)	(2)		(1.451)	(2)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(389.335)	(10.713)		(409.860)	(39.355)	(2.213)	(409.860)	(39.355)	(2.213)
Costi per il personale	8	(33.840)			(33.336)			(33.336)		
Altri costi di gestione	9	(33.697)	(32)		(39.937)	(2)	(313)	(39.937)	(2)	(313)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	1.096			765			765		
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte		57.387			74.723			74.723		
Ammortamenti e svalutazioni	11	(59.748)			(74.768)			(74.768)		
Altri accantonamenti	28	(11.529)			(5.015)			(5.015)		
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte		(13.890)			(5.060)			(5.060)		
Proventi e oneri da partecipazioni		1.451			(4)			(4)		
Proventi finanziari		1.002	17		2.524	1.142		2.231	1.142	
Oneri finanziari		(45.027)			(42.362)	(1.645)	(159)	(42.349)	(1.645)	(159)
Totale oneri e proventi finanziari		(42.574)			(39.842)			(40.122)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	12	(56.464)			(44.902)			(45.182)		
Imposte sul reddito	13	13.904			4.578		(3.394)	4.655		(3.394)
Utile (perdita) dell'esercizio		(42.560)			(40.324)			(40.527)		
Altre componenti del conto economico complessivo	24	(3.561)			(3.963)			(3.760)		
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio		(46.121)			(44.287)			(44.287)		
<i>Attribuibile a:</i>										
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(42.560)			(40.324)			(40.527)		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0			0		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(46.121)			(44.287)			(44.287)		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0			0		
Utile (perdita) per azione base in euro	25	(0,36)			(0,35)			(0,35)		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	(0,36)			(0,35)			(0,35)		

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	31.12.2012	di cui Parti Correlate nota n. 33	31.12.2011	di cui Parti Correlate nota n. 33	Riesposto 31.12.2011 (*)	di cui Parti Correlate nota n. 33
ATTIVITA'							
Attività non correnti							
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		134.819		128.968		128.968	
Beni in locazione finanziaria		17.294		28.065		28.065	
Totale immobilizzazioni materiali	14	152.113		157.033		157.033	
Aviamento		231.531		231.531		231.531	
Altre attività immateriali		151.409		185.082		185.082	
Totale immobilizzazioni immateriali	15	382.940		416.613		416.613	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		3.264		1.813		1.813	
Partecipazioni in altre imprese		46		46		46	
Totale partecipazioni	16	3.310		1.859		1.859	
Imposte anticipate	17	63.879		45.132		45.132	
Altre attività non finanziarie	20	2.341		1.466		1.466	
Totale attività non correnti		604.583		622.103		622.103	
Attività correnti							
Rimanenze	18	3.384		2.755		2.755	
Crediti commerciali	19	91.837	128	76.391	13.528	76.391	13.528
Altre attività	20	36.364	3	38.971		38.971	
Attività finanziarie correnti	21	10.249		257		257	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	11.010		40.282		40.282	
Totale attività correnti		152.844		158.656		158.656	
TOTALE ATTIVITA'		757.427		780.759		780.759	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo							
Capitale sociale		60.749		60.749		60.749	
Riserve		146.040		189.925		190.128	
Utile (perdita) del periodo		(42.560)		(40.324)		(40.527)	
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		164.229		210.350		210.350	
Patrimonio Netto di terzi							
Totale Patrimonio Netto	23	164.229		210.350		210.350	
Passività non correnti							
Trattamento di fine rapporto	26	5.190		5.033		5.033	
Passività finanziarie non correnti	27	344.436		281.207		281.207	
Imposte differite	17	48.150		45.168		45.168	
Fondi per rischi ed oneri futuri	28	25.136		15.568		15.568	
Debiti vari ed altre passività non correnti	29	1.951		5.583	1.134	5.583	1.134
Totale Passività non correnti		424.863		352.559		352.559	
Passività correnti							
Debiti commerciali	30	44.239	258	27.589	231	27.589	231
Altre passività	29	87.901	6	76.567	4.115	76.567	4.115
Passività finanziarie correnti		20.095		37.944		37.944	
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		16.100		75.750		75.750	
Totale Passività finanziarie	27	36.195		113.694		113.694	
Totale Passività correnti		168.335		217.850		217.850	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		757.427		780.759		780.759	

(*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO												
<i>(valori in migliaia di euro)</i>												
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19) (*)	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.	
Note												
Saldo al 01.01.2011	60.749	1.559	211.319	(7)	0	17.954	(4.490)	(32.447)	254.637	0	254.637	
Perdita esercizio 2010			(15.415)			(17.954)	922	32.447	0		0	
Utile (perdita) del periodo												
Altri utili/(perdite) complessivi				(3.963)	203			(40.527)	(40.527)		(40.527)	
Risultato complessivo al 31.12.2011	0	0	0	(3.963)	203	0	0	(40.527)	(44.287)		(44.287)	
Saldo al 31.12.2011	60.749	1.559	195.904	(3.970)	203	0	(3.568)	(40.527)	210.350	0	210.350	
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.	
Saldo al 01.01.2012	60.749	1.559	195.904	(3.970)	203	0	(3.568)	(40.527)	210.350	0	210.350	
Perdita esercizio 2011			(41.559)				1.032	40.527	0		0	
Utile (perdita) del periodo												
Altri utili/(perdite) complessivi				(2.850)	(711)			(42.560)	(42.560)		(42.560)	
Risultato complessivo al 31.12.2012	0	0	0	(2.850)	(711)	0	0	(42.560)	(46.121)		(46.121)	
Saldo al 31.12.2012	60.749	1.559	154.345	(6.820)	(508)	0	(2.536)	(42.560)	164.229	0	164.229	

(*) La riserva viene evidenziata a seguito dell'applicazione anticipata, a partire dall'esercizio 2012, dello IAS 19 rivisto. L'iscrizione di detta Riserva ha comportato la variazione, per pari importo, del saldo di apertura della voce "Risultato dell'esercizio".

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato							
valori in migliaia di euro	Note	31.12.2012	di cui Parti Correlate nota n. 33	31.12.2011	di cui Parti Correlate nota n. 33	Riesposto 31.12.2011 (*)	di cui Parti Correlate nota n. 33
A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO							
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(42.560)		(40.324)		(40.527)	
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0		0		0	
Ammortamenti e svalutazioni	11	59.748		74.768		74.768	
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	17	(14.414)		(10.885)		(10.962)	
Variazione fondo rischi	28	9.776		6.848		6.848	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti	5-9	409		1.458		1.458	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	12	(1.451)		49		49	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-29	(4.507)	(1.134)	(1.512)		(1.512)	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	18-19-20-30-29	14.516	9.315	(73.328)	(14.348)	(73.328)	(14.348)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	26	(824)		(451)		(171)	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)		20.693		(43.377)		(43.377)	
B. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO							
Investimenti in attività materiali (-)	14	(16.540)		(6.103)		(6.103)	
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(5.269)		(4.881)		(4.881)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		37		207		207	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(21.772)		(10.777)		(10.777)	
C. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA							
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	(9.992)		8.718	8.974	8.718	8.974
Variazione delle passività finanziarie	27	(33.123)		(45.343)	295	(45.343)	295
Estinzione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	0		(228.000)	(43.500)	(228.000)	(43.500)
Rimborso finanziamento	27	(5.750)		(1.150)		(1.150)	
Accensione/erogazione finanziamento	27	21.000		354.750		354.750	
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	(328)		(6.465)	(4.175)	(6.465)	(4.175)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)		(28.193)		82.510		82.510	
D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)							
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)		(29.272)		28.356		28.356	
F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)		40.282		11.926		11.926	
G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'							
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)							
H. (E+F+G)	22	11.010		40.282		40.282	
RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):							
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		40.282		11.926		11.926	
Scoperti bancari							
Attività operative cessate							
		40.282		11.926		11.926	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLiate:							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		11.010		40.282		40.282	
Scoperti bancari							
Attività operative cessate							
		11.010		40.282		40.282	

I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2012 ammontano a circa 20.861 migliaia di euro (22.408 migliaia di euro dell'esercizio 2011).

Le imposte pagate nell'esercizio 2012 ammontano a circa 1.135 migliaia di euro (circa 1.026 migliaia di euro nell'esercizio 2011).

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche “capogruppo”) ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 31 dicembre 2012 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Festa S.r.l. Unipersonale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale
- SNAI Olè S.A.
- SNAI France S.A.S.
- Teleippica S.r.l. Unipersonale

Rispetto al 31 dicembre 2011 sono uscite dall'area di consolidamento integrale le seguenti società:

- Faste S.r.l. in liquidazione in quanto in data 26 aprile 2012 l'assemblea dei soci di Faste S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 marzo 2012 ed il piano di riparto ed in data 04 giugno 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese ed è stata chiusa la partita IVA all'Agenzia delle Entrate;

-Mac Horse S.r.l. in liquidazione in quanto in data 17 ottobre 2012 l'assemblea dei soci di Mac Horse S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2012 ed il piano di riparto ed in data 30 ottobre 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Si precisa che per le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto le stime effettuate sono le seguenti: per Connex S.r.l. è stato utilizzato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 opportunamente rettificato per tener conto di eventuali effetti IFRS, per Alfea S.p.A. ed Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. è stata utilizzata la previsione di chiusura al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 21 marzo 2013 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio del Gruppo SNAI chiuso al 31 dicembre 2012 presenta una perdita di euro 42,6 milioni, una perdita complessiva di euro 46,1 milioni, un patrimonio netto di euro 164,2 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di euro 369,6 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti dal primo di gennaio al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 45 milioni. Al 31 dicembre 2011 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di euro 40,5 milioni (di cui oneri finanziari euro 42,3 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 210,3 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 354,4 milioni.

I risultati consuntivati nell'esercizio si presentano dunque inferiori rispetto alle attese.

Gli Amministratori evidenziano come la differenza rispetto alle previsioni sia sostanzialmente riconducibile agli effetti derivanti dall'andamento del *payout* delle scommesse sportive e dal malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi nell'aprile 2012. Gli Amministratori altresì ritengono che (i) ricondotto il payout ai suoi valori storici e (ii) completate le azioni correttive per la sostituzione delle VLT Barcrest, le aspettative circa le performance del Gruppo potranno riallinearsi alle attese. Tali aspettative sono state pertanto riflesse nel budget 2013, approvato lo scorso 29 gennaio, e nelle “linee guida per il biennio 2014-2015” predisposte ai fini delle valutazioni di bilancio ed approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini dell' impairment test .

Al tempo stesso, il Gruppo, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario avvenuta nel marzo 2011, ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo.

Gli Amministratori ritengono perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa.

Si è peraltro più volte evidenziato che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è principalmente connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli inclusi nelle previsioni aziendali sopra richiamate. In tal senso gli Amministratori sono consapevoli che gli obiettivi strategici identificati e riflessi nel Budget 2013 e nelle sopra citate linee guida 2014-2015, presentano inevitabili profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di realizzare i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le

principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio. Purtroppo gli Amministratori ritengono che gli obiettivi strategici sopra richiamati siano ragionevoli.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

1.2 PRINCIPI CONTABILI

(a) Principi generali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con quelli adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee - che non hanno avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo - e fatta eccezione per l'adozione in via anticipata e retrospettiva della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti). In conseguenza dell'applicazione di tale principio i dati dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati coerentemente rideterminati ("Riesposto").

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, applicati dal gruppo:

- IAS 12 Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti
- IFRS 7 – Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie
- IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori

L'adozione degli standard e interpretazioni è descritta nel seguito:

IAS 12 - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che un'attività fiscale differita relativa a un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, debba essere determinata assumendo che il valore di carico sia recuperato attraverso la vendita (on a sale basis). Inoltre, richiede che un'attività fiscale differita su attività non ammortizzabili che sono valutate secondo il modello della rideterminazione del valore previsto dallo IAS 16 dovrebbe sempre essere valutata assumendo la vendita dell'attività (on a sale basis). La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2012 o successiva. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

IFRS 7 – Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie

La modifica richiede informativa integrativa sulle attività trasferite che non sono interamente cancellate dal bilancio, in modo da consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra le attività non cancellate e le passività a esse associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, si deve fornire l'informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate e i rischi a questo associati. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori

Quando la data di transizione agli IFRS corrisponde o è successiva alla data di normalizzazione della valuta funzionale, la società può decidere di misurare tutte le attività e passività possedute prima della data di normalizzazione utilizzando il loro fair value alla data di transizione agli IFRS. Il fair value potrà essere utilizzato come costo presunto di queste attività e passività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria IFRS di apertura. Comunque questa esenzione potrà essere applicata solo alle attività e passività soggette a iperinflazione grave. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente; è consentita l'adozione anticipata. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE, non ancora in vigore e applicati in via anticipata

IAS 19 (2011) (Benefici per i dipendenti)

Nel giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475-2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*) che va applicato a partire dal 1° gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo, come previsto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*). SNAI ha deciso di applicare, così come consentito, dette modifiche in via anticipata a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ciò al fine di ridurre la volatilità dei valori iscritti nel conto economico separato.

Lo IAS 19 (2011) prevede in particolare, per i piani a benefici definiti (ad es. Trattamento di Fine Rapporto-TFR), la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali (*rimisurazioni*) fra le altre componenti del conto economico complessivo, eliminando così le altre opzioni precedentemente Previste.

L'applicazione anticipata di dette modifiche ha comportato la rideterminazione dei valori di conto economico dell'esercizio 2011.

Gli effetti sono i seguenti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	Esercizio 2011
Proventi finanziari - storno proventi attuariali	(293)
Oneri finanziari - storno oneri attuariali	13
Imposte sul reddito	77
Impatto su Utile (perdita) dell'esercizio	(203)

Rendiconto finanziario consolidato

L'applicazione anticipata della versione rivista dello IAS 19 non ha comportato effetti sul "Flusso di cassa complessivo" del rendiconto finanziario consolidato.

Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 Accordi congiunti e IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2014 o successivamente.

IFRS 1 Government Loans – Modifiche all' IFRS 1

Questa modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS. L'entità può scegliere di applicare le disposizioni dello IAS 39 e IAS 20 ai finanziamenti governativi retrospettivamente se le informazioni necessarie per farlo erano state ottenute al momento

della contabilizzazione iniziale del finanziamento. L'esenzione darà al neo-utilizzatore il beneficio di non dover valutare retrospettivamente i finanziamenti governativi con tasso di interesse inferiore a quello di mercato. La modifica entrerà in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente. La modifica non ha alcun impatto sul Gruppo.

IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non avranno alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRS 10 Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che l'IFRS 10 abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dal Gruppo.

Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione di questo principio non avrà impatto sul bilancio del Gruppo in quanto non si sono accordi di controllo congiunto.

IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Il principio non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

IFRS 13 Valutazione al fair value

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati ma, sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende alcun effetto rilevante. Questo principio è effettivo per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

IFRIC 20 Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto

Questa interpretazione si applica ai costi di sbancamento sostenuti nell'attività mineraria a cielo aperto nella fase di produzione di un'attività mineraria. L'interpretazione tratta la contabilizzazione dei benefici derivanti dall'attività di sbancamento. Questa interpretazione è effettiva per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente. La nuova interpretazione non avrà alcun impatto sul Gruppo.

Miglioramenti annuali Maggio 2012

Questi miglioramenti non avranno alcun impatto sul Gruppo e includono:

IFRS1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards

Questo miglioramento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve riesporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non avesse mai cessato di applicare gli IFRS.

IAS 1 Presentazione del bilancio

Questo miglioramento chiarisce la differenza tra informativa comparativa addizionale volontaria e l'informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l'informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.

IAS 16 Immobili, impianti e macchinari

Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino.

IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio

Questo miglioramento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito.

IAS 34 Bilanci intermedi

Questo miglioramento allinea i requisiti di informativa per il totale attività di settore e per il totale passività di settore nel bilancio intermedio. Il chiarimento vuole inoltre assicurare che l'informativa del periodo intermedio sia allineata con l'informativa annuale.

Questi miglioramenti saranno effettivi per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 31 dicembre 2012 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2011.

Schemi di Bilancio

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Conto Economico Complessivo consolidato

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio, l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

(b) Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato, i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito nonché per i derivati (scommessa a quota fissa e riferimento) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

Incertezza nella stime

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi del budget 2013 e delle linee guida 2014-2015.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque verificati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

Fondi

Snai effettua accantonamenti prevalentemente connessi a contenziosi legali. La stima degli accantonamenti in questa materia, stante la complessità del quadro regolatorio in cui il Gruppo opera, è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le società del Gruppo SNAI consolidate.

(c) Criteri di valutazione e di consolidamento

Società controllate

Le società controllate sono società in cui la controllante ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. L'eventuale eccedenza del corrispettivo di acquisto rispetto al fair value delle attività e passività acquisite è contabilizzato ad "avviamento". Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati. Non è consolidata integralmente la società controllata Teseo S.r.l. in liquidazione, il cui consolidamento non avrebbe prodotto effetti patrimoniali, economici e finanziari significativi. La società Teseo S.r.l. in liquidazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e gli effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato corrispondono a quanto risulterebbe dal suo consolidamento integrale.

Società collegate

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite della partecipata, che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando esistono i presupposti, tali partecipazioni sono soggette a test di impairment secondo le regole dello IAS 36.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo ed incrementata dalle variazioni dell'attivo netto della società collegata, successive all'acquisizione, per la quota di pertinenza del gruppo. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio o di periodo della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Quando la quota delle perdite di pertinenza del gruppo di una società collegata eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite, oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nel processo di consolidamento saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con collegate ed entità a controllo congiunto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

(d) Immobili, impianti e macchinari

Beni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, il Gruppo rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

Beni in locazione finanziaria ed operativa

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua. I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 33%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

Eliminazione contabile

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

(e) Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le altre attività immateriali comprendono costi capitalizzati per software generati internamente.

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale il Gruppo verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra il 30/06/2012 e il 30/06/2016;
- altre: dal 10% al 20%

(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie

Il Gruppo verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

(g) Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(h) Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti; investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a Conto economico, degli oneri accessori. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dal Gruppo, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso società sottoposte al controllo della stessa controllante, verso società controllate non consolidate e verso la controllante.

(j) Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio/periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su finanziamenti e crediti

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

(l) Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

(m) Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso.

Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi.

Il Gruppo utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di "cash flow hedge" restano iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

Il Gruppo ha in essere un interest rate swap che è utilizzato come copertura dei flussi di cassa collegati all'indebitamento finanziario.

Classificazione corrente/non corrente

Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile.

I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- Quando il Gruppo detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- Derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale;

(n) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di scon-

to, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nelle altre componenti del conto economico complessivo.

(o) Fondi per rischi ed oneri futuri

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione.

Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Nel caso in cui la passività sia solo possibile (ossia non probabile) o il suo importo non sia determinabile, non viene fatto alcun accantonamento ma viene data informativa della situazione che determina la passività potenziale.

(p) Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
2. viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
3. c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
4. c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

Leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Leasing finanziario

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

(q) Ricavi e costi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali il Gruppo sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo ex ASSI, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Contributi Statali

I contributi statali e di altri enti pubblici sono rappresentati dai contributi fondo investimenti ex ASSI (trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto dello stesso Ministero e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2013, nel seguito ex ASSI) e dai contributi a corrispettivo per i servizi erogati dalla società di gestione degli ippodromi a beneficio dell'Ente Pubblico ex ASSI, titolare dei proventi derivanti dalla raccolta delle scommesse sulle corse ippiche in svolgimento presso gli stessi ippodromi. Sono contabilizzati al loro fair value al momento in cui c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e in cui il gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ottenuti a compensazione dei costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ottenuti a compensazione di un'attività iscritta nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(r) Oneri e proventi finanziari

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati utilizzando il tasso di interesse effettivo.

(s) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget delle società del Gruppo e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

(t) Informativa di settore

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. Il Gruppo ha ritenuto che i propri settori operativi determinati in conformità all'IFRS 8 sono i medesimi settori di attività precedentemente identificati in base allo IAS 14. Le note relative all'IFRS 8 sono illustrate nella Nota 3, incluse le relative informazioni comparative riepilogate.

(u) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

Il Gruppo valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

(v) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

2. ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

Il Gruppo ha creato la propria rete di accettazione scommesse mediante l'acquisto iniziale, nel 2006, di 450 rami d'azienda, corrispondenti ad altrettante concessioni sportive ed ippiche per la raccolta scommesse. Successivamente SNAI ha acquistato ulteriori concessioni. A seguito della creazione di tale rete, il Gruppo ha poi partecipato ai bandi di gara emessi successivamente dall'autorità statale, ampliando in tal modo sia la rete di accettazione scommesse sia le tipologie di giochi sui quali operare la raccolta. Con la partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità alla norma del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Bersani), SNAI si è aggiudicata il titolo per la raccolta di giochi pubblici su base ippica e sportiva. In particolare: una concessione sportiva composta da 342 negozi e 864 corner sportivi e una concessione ippica composta da 99 negozi e 3.787 corner ippici, ridotti a seguito di successive revoche rispettivamente a 94 negozi e 2.472 corner Tale calcolo è stato effettuato sottraendo al numero dei diritti ippici ottenuti in sede di gara Bersani (i) n. 5 diritti di negozio ippico e n. 1305 diritti di corner ippico oggetto di revoca cumulativa nell'anno 2011 e (ii) n. 10 diritti di corner ippico oggetto di revoca nell'anno 2012 con provvedimenti emessi da AAMS non gravati da impugnativa per decisione dei vertici aziendali. Prima di quest'ultima decisione SNAI aveva impugnato ben 110 provvedimenti di decadenza e/o revoca di diritti di corner ippico, come meglio rappresentato nella nota 28 e ciò consente di considerarli al momento nella piena titolarità di SNAI in quanto non si sono ancora celebrate le udienze di merito. Inoltre, ha proceduto all'integrazione delle due concessioni Bersani ai fini dell'esercizio del gioco a distanza. Successivamente si è aggiudicata un'autonoma concessione per il gioco a distanza sia ippico che sportivo che nel luglio 2012 ha sostituito - nell'operatività - le due concessioni integrate per il gioco a distanza ippico e sportivo.

Nel 2009, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara cd. Giorgetti - indetto da AAMS per 3.000 diritti di negozio ippico - aggiudicandosi n. 303 diritti di negozio ippico.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse	Dicembre 2011	(1)
SNAI S.p.A.	n. 228 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi	Giugno 2012	(2)
SNAI S.p.A.	n. 100 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli	Giugno 2012	(2)
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	

(1) La vigenza è stabilita fino alla data indicata da AAMS per la stipula della nuova convenzione ovvero fino alla comunicazione di esclusione dalla procedura di selezione secondo quanto comunicato da AAMS con nota prot. n. 2011/51539/Giochi/ADI del 29/12/2011. Il 13 novembre 2012 è stato notificato a SNAI provvedimento di AAMS recante l'aggiudicazione definitiva. In data 20 marzo 2013 è stata stipulata la nuova convenzione di concessione che ha durata novennale.

(2) L'originaria scadenza era prevista al 30/06/2012. L'art.10 comma 9-novies del D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44 ha disposto la prosecuzione dell'attività di raccolta fino alla data di sottoscrizione delle convenzioni accessive alle concessioni aggiudicate ai sensi della gara prevista al comma 9-octies del medesimo articolo.

3. SETTORI OPERATIVI

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

- Servizi Scommesse: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e da Mac Horse S.r.l. in liquidazione fino al 30 settembre 2012;
- Gestione ippodromi: sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite dalla Società Trenno S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- Concessioni: sono confluite in questo segmento, le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, quelle che SNAI S.p.A. si è aggiudicata con il bando indetto con il c.d. decreto Bersani e che hanno iniziato ad operare verso la fine del secondo trimestre 2007, e i diritti che la società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.) si è aggiudicata con il bando c.d. "Giorgetti"; nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- Servizi Televisivi: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività:

- di servizi di raccolta delle scommesse/giochi ed attività connesse al settore, denominato "servizi scommesse";
- di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi",
- delle concessioni ippiche e sportive di proprietà, della concessione della rete telematica degli apparecchi e congegni da intrattenimento di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (slot machines - AWP - e videolottery), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità a distanza), bingo e casinò games, denominata "concessioni";
- televisiva e radiofonica denominata "servizi televisivi".

I risultati di settore comprendono elementi attribuibili ad un settore in modo diretto ed attraverso un'allocazione ragionevole per i costi comuni a più settori e per i costi indiretti.

Non sono imputati ai settori principali, i ricavi per la vendita di software e tecnologia, quelli per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011
(valori in migliaia di euro)														
Attività di settore	3.294	5.816	16.212	10.300	150.259	74.876	11.997	7.629	3.986	3.408	0	0	185.748	102.029
Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.229	10.307	107.390	109.851	398.852	433.685	2.188	2.154	31	49	0	0	520.690	556.046
Immob. materiali e immat. non attribuite							0	0					14.363	17.600
Partecipazioni in collegate	0	0	3.148	1.696	0	0	0	0	162	163	0	0	3.310	1.859
Totale attività	15.523	16.123	126.750	121.847	549.111	508.561	14.185	9.783	4.179	3.620	0	0	757.427	780.759
Passività di settore	3.605	4.529	15.779	9.704	516.716	448.480	2.410	6.005	3.371	593	0	0	541.881	469.311
Totale passività	3.605	4.529	15.779	9.704	516.716	448.480	2.410	6.005	3.371	593	0	0	593.198	570.409
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immateriali	95	191	1.792	2.530	16.050	5.335	816	346	0	0	0	0	18.753	8.402
Immob. materiali e immat. non attribuite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.057	6.521

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	Riesposto 31/12/2012	Riesposto 31/12/2011
(valori in migliaia di euro)														
Ricavi di settore	15.810	20.286	11.746	18.627	476.885	507.321	9.759	11.645	172	661	0	0	514.372	558.540
Ricavi intersettore	4.743	3.976	387	461	0	0	2.242	2.198	607	842	(7.979)	(7.477)	0	0
Risultato operativo	5.415	4.798	(9.740)	(4.621)	(12.431)	(4.127)	3.275	4.307	(409)	(5.417)	0	0	(13.890)	(5.060)
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	1.451	13	0	0	0	0	0	(17)	0	0	1.451	(4)
(Oneri) e proventi finanziari	(1.502)	(29)	(145)	(294)	(41.489)	(39.557)	(32)	68	(857)	(306)	0	0	(44.025)	(40.118)
Imposte sul reddito													13.904	4.655
Utile (perdita) dell'esercizio	3.913	4.769	(8.434)	(4.902)	(53.920)	(43.684)	0	0	(1.266)	(5.740)	0	0	(42.560)	(40.527)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(818)	(1.908)	(4.492)	(4.462)	(53.638)	(66.666)	(782)	(1.663)	(18)	(69)	0	0	(59.748)	(74.768)

La differenza del risultato operativo del settore “Servizi scommesse” è dovuta essenzialmente:

- ai minori ricavi per service provider in conseguenza della crisi del settore ippico al minor movimento generato dalle scommesse sportive, oltre alla disdetta di alcuni contratti di clienti a causa del mancato rinnovo della loro concessione;
- alla variazione della gestione del gioco del Bingo avvenuta a seguito dell'integrazione della concessione dei giochi a distanza, nel luglio 2011, che ha reso possibile l'accettazione diretta del gioco del Bingo da parte di SNAI spostando i ricavi da servizi a concessioni.

La differenza del risultato operativo del settore “Gestione Ippodromi” è stata influenzata dalla riduzione dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dovuta alla crisi nazionale del settore ippico e allo sciopero nazionale delle categorie ippiche, che ha portato alla mancata effettuazione di n.13 giornate di corse al trotto di Milano, a cui si deve aggiungere la riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2012, oltre al dimezzamento del corrispettivo impianti riconosciuti da ex ASSI) alla Società Trenno S.r.l..

La differenza del risultato operativo del settore “Concessioni” è dovuto all'effetto combinato dato dalla riduzione dei ricavi delle scommesse ippiche, anche a causa dello sciopero nazionale delle categorie del settore, alla minore raccolta delle scommesse sportive e ad un payout più alto rispetto all'esercizio precedente, in parte bilanciato da maggiori ricavi apportati dagli apparecchi da intrattenimento (ADI) al netto degli effetti negativi conseguenti al malfunzionamento della piattaforma Barcrest e dai giochi on-line oltre alla diminuzione dei costi diretti correlati alle scommesse e alle ADI.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2011 riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

4. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2012 ammonta a 512.683 migliaia di euro contro 557.401 migliaia di euro ed è così dettagliato:

<i>migliaia di eurO</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variaz.
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	123.928	154.774	(30.846)
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	33.982	47.403	(13.421)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	296.557	288.094	8.463
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	22.348	17.334	5.014
Ricavi servizi raccolta scommesse	6.674	8.246	(1.572)
Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	103	1.181	(1.078)
Ricavi contratti servizi e assistenza	6.826	7.889	(1.063)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	6.808	12.810	(6.002)
Gestione ippodromo ed immobili	2.016	2.653	(637)
Ricavi servizi televisivi e connessi	10.551	12.589	(2.038)
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	107	148	(41)
Altre prestazioni e vendite a terzi	2.783	4.280	(1.497)
Totale	512.683	557.401	(44.718)

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Scommesse Sport Quota Fissa	886.886	889.594
Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(734.018)	(696.945)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(31.204)	(41.027)
Netto Scommesse Sport Quota Fissa	121.664	151.622
Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	25.894	31.092
Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(20.320)	(24.015)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(1.089)	(1.291)
Prelievo Ippica	(2.221)	(2.634)
Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento	2.264	3.152
Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento	123.928	154.774

Il decremento dei ricavi netti delle scommesse sportive nell'esercizio è dovuto principalmente alla minore raccolta e ad un payout più alto rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2012 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa l'82,7% contro il 78,3% del 2011. I ricavi netti sono comprensivi del rilascio della tassazione addizionale sul payout inferiore all'80%. Si ricorda che per il 2011 era prevista una tassazione addizionale nel caso il payout fosse inferiore all'80% della raccolta; nel corso del 2012 la norma che prevedeva tale tassazione è stata abrogata, per cui l'importo accantonato al 31 dicembre 2011 è stato riversato a conto economico nell'esercizio 2012.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono soprattutto a causa della crisi del settore ippico sfociato all'inizio del 2012 in 40 giorni di sciopero da parte delle società di corse italiane; tale evento ha determinato una compressione del movimento e di conseguenza dei ricavi di questo settore.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 296.557 migliaia di euro dell'esercizio 2012, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 14.181 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel 2012 (vedi nota 20).

Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il decreto direttoriale 2012/60229/giochi/adi ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2012. La Società, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

Il 7 luglio 2011 è partita l'attività relativa ai Casinò Games, che ha integrato l'offerta dei giochi a distanza; di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Giochi a Distanza	923.347	528.152
Vincite	(893.112)	(504.172)
Imposta unica	(7.887)	(6.646)
Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)	22.348	17.334

La voce "Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi" diminuisce per dimezzamento del corrispettivo impianti riconosciuti da ex ASSI alla Società Trenno S.r.l., oltre che per la crisi del settore anche a causa dello sciopero nazionale delle categorie ippiche, che ha portato alla mancata effettuazione di n.13 giornate di corse al trotto di Milano, a cui si deve aggiungere la riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2012 (al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 il calendario prevedeva n. 20 giornate di corse in meno: n. 17 al trotto di Milano e n. 3 al galoppo di Milano).

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con ex ASSI per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 1.689 migliaia di euro (1.139 migliaia di euro) è così composto:

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variaz.
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	205	291	(86)
Vendita diritto d'opzione	17	203	(186)
Transazioni attive	35	90	(55)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	147	33	114
Contributi fondo investimenti ex ASSI	394	0	394
Plusvalenza da alienazione cespiti	11	33	(22)
Altri ricavi e proventi	880	489	391
Totale	1.689	1.139	550

La voce "contributi fondo investimenti ex ASSI" è relativa ai ricavi iscritti a seguito del collaudo dei periti dell'Ente, avvenuto nel 2011, in relazione alle opere eseguite presso gli ippodromi di Milano e di Montecatini dal 2000 al 2010, ed alla successiva definizione degli importi ammessi a detto contributo. Tali ricavi sono stati contabilizzati nel 2012 come contributi in conto investimenti secondo il metodo del reddito, in quanto l'impegno a mantenere il vincolo di destinazione d'uso ad attività ippica delle opere in questione, richiesto dall'ex ASSI come condizione sospensiva all'erogazione del contributo stesso, è stato sottoscritto nel corso 2012.

6. MATERIE PRIME E MATERIALE DI CONSUMO UTILIZZATI

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.206 migliaia di euro (1.451 migliaia di euro dell'esercizio 2011), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 5.856 migliaia di euro (1.045 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

7. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 389.335 migliaia di (409.860 migliaia di euro dell'esercizio 2011) e sono di seguito dettagliati:

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variaz.
Gestione per accettazione scommesse	92.362	108.018	(15.656)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	232.468	233.478	(1.010)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.387	5.326	61
Bookmakers	1.751	2.013	(262)
Servizi gioco a distanza	3.779	813	2.966
Gestione ippodromi	2.250	2.593	(343)
Contributi enti ippici	97	227	(130)
Gestione servizi televisivi e radiofonici	3.015	4.374	(1.359)
Affitto postazioni	383	376	7
Consulenze e rimborsi spese	7.168	9.095	(1.927)
Utenze e telefoniche	8.231	8.985	(754)
Assistenza e manutenzioni	9.223	8.375	848
Pubblicità e promozione	8.225	8.126	99
Servizi informativi	3.403	3.834	(431)
Installazioni, logistica e progettazione	1.794	1.639	155
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	405	1.262	(857)
Assicurazioni e fidejussioni	1.657	1.403	254
Ricerche di mercato	618	683	(65)
Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	466	597	(131)
Affitti passivi e spese accessorie	931	1.454	(523)
Locazioni operative e noleggi	808	775	33
Compensi amministratori	1.551	1.828	(277)
Compensi Società di revisione	656	584	72
Compensi sindaci	268	431	(163)
Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	149	84	65
Rimborso spese amm.ri/sindaci	46	66	(20)
Altri	2.244	3.421	(1.177)
Totale	389.335	409.860	(20.525)

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 92.362 migliaia di euro (108.018 migliaia di euro nell'esercizio 2011) riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi, la diminuzione rispetto all'esercizio precedente è correlata ai minori ricavi realizzati sulle scommesse sportive ed ippiche, oltre alla nuova modalità di remunerazione della rete per l'attività di promozione e diffusione del gioco a distanza: tali costi nel 2012 sono inseriti nella voce Servizi gioco a distanza mentre nel 2011 erano classificati nella voce gestione per accettazione scommesse;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 232.468 migliaia di euro rispetto ai 233.478 migliaia di euro del 2011) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT;
- i costi connessi alla gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) per 5.387 migliaia di euro (5.326 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line;

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

8. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale ammonta complessivamente a 33.840 migliaia di euro dell'esercizio 2012, contro 33.336 migliaia di euro dell'esercizio 2011, con un incremento di 504 migliaia di euro (+1,51%) dovuto principalmente ad un nuovo sistema di bonus introdotto nel 2012 previsto per i dirigenti, quadri e impiegati responsabili di funzione che sarà pagato nei prossimi mesi, oltre agli incrementi retributivi ed agli incentivi all'esodo erogati al personale dirigente cessato nell'esercizio 2012.

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variaz.
Salari e stipendi	23.370	23.348	22
Oneri sociali	6.802	6.891	(89)
Accantonamento per piani a benefici definiti/ contribuzione definita	1.550	1.473	77
Costi per formazione personale	81	58	23
Rimborsi spese a dipendenti	522	454	68
Buoni pasto e mensa aziendale	757	735	22
Omaggi a dipendenti	56	51	5
Altri costi del personale	702	326	376
Totale	33.840	33.336	504

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 24 unità rispetto al 31 dicembre 2011 da attribuirsi principalmente alla stabilizzazione, tramite assunzione diretta, di personale con precedenti rapporti a tempo determinato ed all'implementazione delle strutture di "core business".

	31.12.2011	Entrate dell'esercizio	Uscite dell'esercizio	31.12.2012	Consistenza media dell'esercizio
Dirigenti	21	5	6	20	19
Impiegati e Quadri	594	129	90	633	651
Operai	92	3	17	78	89
Totale Dipendenti	707 *	137	113	731 **	759

* di cui n. 163 Part-time e n. 14 maternità

** di cui n. 153 Part-time e n. 15 maternità

9. ALTRI COSTI DI GESTIONE

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 33.697 migliaia di euro dell'esercizio 2012 (39.937 migliaia di euro dell'esercizio 2011).

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio		Variaz.
	2012	2011	
Concessioni e licenze	15.812	14.496	1.316
% di indetraibilità IVA	5.259	6.670	(1.411)
Accantonamento svalutazione crediti	8.093	11.907	(3.814)
Perdite su crediti	398	1.177	(779)
Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(207)	(249)	42
Accantonamento fondo rischi	162	769	(607)
Spese di rappresentanza	194	281	(87)
Contributi associativi	184	614	(430)
Altre imposte	487	481	6
IMU	1.171	478	693
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	508	354	154
Controlli ambiente e salute	47	52	(5)
Transazioni passive	433	537	(104)
Minusvalenze da alienazione cespiti	419	1.491	(1.072)
Altri costi amministrativi e di gestione	737	879	(142)
Totale	33.697	39.937	(6.240)

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 8.505 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani) e sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 6.248 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 666 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 352 migliaia di euro.

Nel 2012 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 8.093 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nell'esercizio 2012 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 162 migliaia di euro di cui 133 migliaia di euro previsti dall'art.19 della Concessione AWP.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 5.259 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

10. COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 1.096 migliaia di euro (765 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence)
- sistemi di centro per la gestione del Bingo OnLine
- sistemi di reportistica e gestione del Business (Control Room)
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza tramite SnaiCard
- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business
- sviluppo e potenziamento dell' ERP aziendale
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati Skill (poker a torneo, poker cash, giochi da casinò, slot)
- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SnaiPartner)
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, scommesse Live, pagine HD)
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT).

11. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 59.748 migliaia di euro dell'esercizio 2012 (74.768 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variaz.
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	38.779	43.526	(4.747)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.413	21.747	(1.334)
Svalutazioni	556	9.495	(8.939)
Totale	59.748	74.768	(15.020)

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

12. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri netti ammontano a 42.574 migliaia di euro, con un incremento di 2.452 migliaia di euro rispetto al 2011 riesposto, come di seguito dettagliati:

<i>migliaia di euro</i>		Riesposto esercizio 2011	Variaz.
Proventi e oneri da partecipazioni			
Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	(151)	26	(177)
Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.603	(13)	1.616
Rivalutazione/(svalutazione) SNAI Imel S.p.A.	0	(19)	19
Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	(1)	2	(3)
	1.451	(4)	1.455
Proventi finanziari			
Interessi attivi vs. ex controllate SNAI Servizi S.p.A.	0	384	(384)
Utili su cambi	4	4	0
Interessi attivi bancari	619	649	(30)
Interessi attivi diversi	379	1.194	(815)
	1.002	2.231	(1.229)
Oneri finanziari			
Spese bancarie	795	587	208
Interessi passivi diversi	341	743	(402)
Perdite su cambi	15	14	1
Commissioni su fidejussioni	2.851	2.693	158
Interessi passivi su c/c bancari	245	701	(456)
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	5.115	5.826	(711)
Interessi passivi su finanziamenti	22.686	25.564	(2.878)
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	98	644	(546)
Altri oneri finanziari	12.881	5.577	7.304
	45.027	42.349	2.678
Totale	(42.574)	(40.122)	(2.452)

Nella voce proventi finanziari, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 619 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 379 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 27) per complessivi 22.686 migliaia di euro di cui 3.628 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.763 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.352 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 2.519 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti, 7.006 migliaia di euro per l'esercizio della clausola di Market Flex per la mancata sindacazione del contratto di finanziamento e 3.346 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 33 "Parti Correlate".

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nell'esercizio 2012, risultano essere un componente positivo pari a 13.904 migliaia di euro.

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	Riesposto esercizio 2011
IRES	0	1.144
IRAP	1.039	1.769
Imposte differite passive	5.632	5.336
Utilizzo fondo imposte differite passive	(2.648)	(2.772)
Imposte anticipate	(18.428)	(16.092)
Utilizzo credito imposte anticipate	1.890	2.566
IRES/IRAP esercizi precedenti	(1.389)	0
Imposte PVC	0	3.394
Totale	(13.904)	(4.655)

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2012 e quello teorico (in migliaia di euro):

	Esercizio 2012	Riesposto esercizio 2011
Utile ante imposte	(56.465)	(45.182)
Onere fiscale teorico IRES	27,50% 15.528	27,50% 12.425
Onere fiscale teorico IRAP	4,20% 2.372	4,20% 1.898
Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico	17.899	14.323
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(355)	(229)
Svalutazione Partecipazione	(1.478)	(907)
Altri costi non deducibili permanenti	(2.740)	(746)
Dividendi non tassabili	25	575
Altre deduzioni permanenti	1.952	99
	15.303	13.115
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)	(2.788)	(5.066)
	12.515	8.049
Imposte e tasse esercizi precedenti	1.389	(3.394)
Recupero/(Onere) fiscale effettivo	-24,62% 13.904	-10,30% 4.655

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2007.

Si fa rinvio al paragrafo 28 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2011 riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

14. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 è pari a 152.113 migliaia di euro (157.033 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 20.413 migliaia di euro, degli investimenti per 16.540 migliaia di euro, delle svalutazioni per 397 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 650 migliaia di euro.

<i>migliaia di euro</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
-------------------------	----------------------	-----------------------	--	------------	---------------------------	--------

Costo

Saldo al 31 dicembre 2011	137.229	146.498	7.157	21.123	7	312.014
Riclassifiche	0	22	(13)	(2)	(7)	0
Altri incrementi	1.544	11.671	60	3.264	1	16.540
Decrementi	(1)	(2.357)	(5)	(1.170)	0	(3.533)
Saldo al 31 dicembre 2012	138.772	155.834	7.199	23.215	1	325.021

Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2011	27.739	110.365	6.469	10.408	0	154.981
Ammortamento dell'esercizio	2.981	14.877	206	2.349		20.413
Svalutazioni		0		397		397
Dismissioni	(1)	(2.162)	(5)	(715)		(2.883)
Riclassifiche	0	5	0	(5)	0	0
Saldo al 31 dicembre 2012	30.719	123.085	6.670	12.434	0	172.908

Valori contabili

Al 31 dicembre 2011	109.490	36.133	688	10.715	7	157.033
Al 31 dicembre 2012	108.053	32.749	529	10.781	1	152.113

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 31 dicembre 2012, pari a 16.540 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 1.544 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali, delle scuderie e dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 11.671 migliaia di euro relativi: per 943 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 4.474 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 4.694 migliaia di euro alla realizzazione delle reti di interconnessione dei punti vendita, per 193 migliaia di euro agli impianti di regia, per 491 migliaia ai ponti radio e di ricetrasmittenti, per 876 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;
- alla voce attrezzature commerciali ed industriali per 60 migliaia di euro relativi agli acquisti delle attrezzature per gli ippodromi di Milano e alle relative attività connesse;

- alla voce altri beni per 3.264 migliaia di euro relativi: per 2.440 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita, per 204 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio e per 620 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali.

Le svalutazioni al 31 dicembre 2012, pari a 397 migliaia di euro, si riferiscono alla svalutazione degli arredi ritirati da negozi chiusi.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.506 migliaia di euro, di cui 387 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2012, di 795 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

<i>migliaia di euro</i>	Totale
Impegno complessivo al 31.12.2012 di cui	16.717
Canoni scadenti entro 12 mesi	11.163
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	5.554
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	958

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

15. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2012 è pari a 382.940 migliaia di euro (416.613 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 38.779 migliaia di euro, alle svalutazioni per 159 migliaia di euro, alle dismissioni 4 migliaia di euro e degli investimenti per 5.269 migliaia di euro.

<i>migliaia di euro</i>	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob. ni in corso	Totale
Costo						
Saldo al 31 dicembre 2011	231.605	381.088	13.381	11.948	41.495	679.517
Riclassifiche		26.907	8	35	(26.950)	0
Altri incrementi		1	951	1.554	2.763	5.269
Decrementi	0	(11.394)	(198)	(356)	0	(11.948)
Saldo al 31 dicembre 2012	231.605	396.602	14.142	13.181	17.308	672.838
Ammortamento e perdite di valore						
Saldo al 31 dicembre 2011	74	244.196	11.599	7.035	0	262.904
Ammortamento dell'esercizio		36.826	301	1.652		38.779
Svalutazioni		0	0	159		159
Dismissioni		(11.394)	(194)	(356)		(11.944)
Riclassifiche			0			0
Saldo al 31 dicembre 2012	74	269.628	11.706	8.490	0	289.898
Valori contabili						
Al 31 dicembre 2011	231.531	136.892	1.782	4.913	41.495	416.613
Al 31 dicembre 2012	231.531	126.974	2.436	4.691	17.308	382.940

Gli investimenti per 5.269 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alla voce “diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno” per 951 migliaia di euro di cui 245 migliaia di euro per licenze SIEM per VLT, 134 migliaia di euro per sistemi SPSS analisi predittiva di marketing, 195 migliaia di euro per licenze sistemi office automation, 57 migliaia di euro per gestione riconoscimento ottico e 231 migliaia di euro Licenze per programmi gestionali di Finanza e Controllo;
- alla voce “altre” per 1.554 migliaia di euro, relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni programmi software di cui 199 migliaia di euro per sistemi di produzione, 258 migliaia di euro per l'implementazione software di amministrazione, finanza e controllo e 1.076 migliaia di euro per software prodotto internamente (per maggiori dettagli vedi nota 10);
- alle voce “immobilizzazioni in corso” per 2.763 migliaia di euro, di cui 2.444 migliaia di euro per il corrispettivo una tantum versato a dicembre 2012 relativo agli apparecchi AWP per i quali SNAI S.p.A. ha richiesto il rilascio del nulla osta (così come previsto dalla schema di atto di convenzione della nuova concessione AWP-VLT) e 277 migliaia di euro per i costi relativi ai software generati internamente e non completati.

A seguito della revoca della concessione alla società SNAI France per l'accettazione delle scommesse sportive a distanza da parte delle Autorità francesi competenti, sono stati svalutati i costi capitalizzati per software prodotto internamente (159 migliaia di euro).

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 14.540 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall'AAMS.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU Concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.” (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse” (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per il Gruppo, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle CGU in cui l'avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi, la CGU Concessioni e la CGU Servizi Televisivi.

I flussi finanziari per gli esercizi 2013-2015 della CGU Servizi, della CGU Concessioni e della CGU Servizi Televisivi sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2013 e delle linee guida strategiche pluriennali 2014-2015, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato estrapolato dall'ultimo anno di previsione esplicita (2015) e al quale è stato applicato un tasso di crescita annuo (“g”) dello 0,5%. Il terminal value tiene anche conto degli esborsi necessari su base periodica per rinnovare le concessioni.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,25% (in linea con il valore utilizzato lo scorso anno).

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.

In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso

l'avviamento ad essa riferito) pari a 225,4 milioni di euro si azzera al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi di modifica delle assunzioni utilizzate ai fini del test: (i) aumento di 2,7 punti percentuali del payout per ogni anno, rispetto al valore assunto dal budget; (ii) incremento di 2,4 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo del 2%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza, a parità delle altre condizioni, il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 29,5 milioni di euro si azzera con incremento di 20,3 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte variazioni delle ipotesi alla base dei flussi di cassa in quanto gli stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre stati in linea con le previsioni, poiché basati su rapporti contrattuali consolidati.

In relazione alla CGU Servizi Televisivi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 5 milioni di euro si azzera con incremento di 3,6 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte variazioni delle ipotesi alla base dei flussi di cassa in quanto gli stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre stati in linea con le previsioni, poiché basati su rapporti contrattuali consolidati.

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, il Gruppo non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

16. PARTECIPAZIONI

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al	Valore nella situazione contabile al	Percentuale di possesso	
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
<i>migliaia di euro</i>				
Collegate e controllate non consolidate integralmente				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.789	186	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.359	1.510	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	63	64	25	25
- Solar S.A.	53	53	30	30
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto	3.264	1.813		
Altre				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
Totale partecipazioni in altre imprese	46	46		

La variazione del valore della partecipazione della collegata Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. è dovuta all'adeguamento della partecipazione al valore del patrimonio netto risultante dalla prechiusura dell'esercizio 2012. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato approvato dall'assemblea dei soci del 5 luglio 2012 e pertanto la valutazione di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. nel bilancio consolidato dell'esercizio 2011 era stata effettuata con il patrimonio netto al 31 dicembre 2010.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha chiuso con un utile di 7.867 migliaia di euro ed un patrimonio netto pari a 8.538 migliaia di euro. Tale risultato, che ha determinato di conseguenza la rivalutazione della partecipazione, è dovuto alla positiva conclusione, in data 22 dicembre 2011 della proposta concordataria che prevedeva in sintesi una significativa diminuzione del canone concessorio ed il pagamento dei creditori privilegiati per il 100% e dei creditori chirografari per il 25% del credito totale, da effettuarsi in quattro rate annuali fino al 2014. Pertanto, nel conto economico dell'esercizio 2011 è stata rilevata una sopravvenienza attiva netta per circa 9,6 milioni di euro derivanti dallo stralcio dei debiti verso creditori chirografari, che ha dunque fortemente incrementato il patrimonio netto della collegata al 31 dicembre 2011.

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

17. CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	40.814	27,5%	11.224	11.224	2013 e seguenti
Fondo rischi	16.659	27,5%-31,7%	5.264	5.264	2013 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	291	31,7%	92	92	2013 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	6.747	31,7%	2.113	2.113	2013 e seguenti
Interest Rate Swap	9.406	27,5%	2.587	2.587	2013 e seguenti
Altre differenze temporanee	39.207	27,5% - 31,7%	10.781	10.781	2013 e seguenti
Totale	113.124		32.061	32.061	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.895	27,5%	4.921	4.921	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	27,5%	2.805	2.805	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	27,5%	7.992	7.992	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	27,5%	7.476	7.476	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	31.359	27,5%	8.624	8.624	illimitatamente riportabili
Totale perdite pregresse	115.700		31.818	31.818	

Totale imposte anticipate **63.879**

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2011	acc.to	utilizzi	31.12.2012
Credito per imposte anticipate	45.132	20.488	(1.741)	63.879

Al 31 dicembre 2012 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale.

La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali .

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 15.729 migliaia di euro (valore netto di imposte differite passive al 31 dicembre 2011 per -36 migliaia di euro).

Si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 8.624 migliaia sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale (il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 31.818).

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a 6.747 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 2.113 migliaia di euro è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 5.447 migliaia con effetto di imposte pari a 1.727 migliaia di euro).

Le "altre differenze temporanee" pari a 39.207 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.781 migliaia di euro sono principalmente riconducibili agli interessi passivi non dedotti ai sensi dell'art. 96 del TUIR (37.861 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.412 migliaia di euro).

Si ricorda che nel mese di giugno 2012, la Capogruppo, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 per il triennio 2012-2014; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. in liquidazione (peraltro estinta nel corso dell'esercizio), Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l., che è entrata a far parte del consolidato fiscale con effetto dal periodo di imposta 2012. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l., per la quale è attualmente in vigore l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Società da parte delle consolidate.

Nel caso in cui le Società consolidate trasferiscano a SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'Imposta trasferiti.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo a SNAI S.p.A. per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse. Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Per effetto di tale opzione, il Gruppo ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione, pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime del consolidato fiscale nazionale.

Sugli immobili in questione, inoltre, si evidenzia che sono state calcolate imposte differite, come successivamente esplicitato, in seguito alla transizione ai principi contabili internazionali.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.945)	31,70%	(3.344)	(3.344)
TFR	(11)	27,50%	(3)	(3)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(100.243)	31,70%	(31.039)	(31.039)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(43.354)	31,70%	(13.680)	(13.680)
Altre differenze temporanee	(306)	31,7% - 27,5%	(84)	(84)
Totale imposte differite	(154.859)		(48.150)	(48.150)

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2011	acc.to	utilizzi	31.12.2012
Fondo imposte differite	45.168	5.630	(2.648)	48.150

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La Società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio a seguito dell'acquisto dei rami d'azienda oggetto di concessione nel 2006 è stato a suo tempo determinato secondo quanto richiesto da IFRS 3 e dunque differisce dai valori indicati nei contratti di acquisto: l'ammortamento contabile differisce pertanto dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986, da cui le imposte differite che, tuttavia, sono state completamente rilasciate nel corso dell'esercizio, essendo terminata la vita utile delle concessioni acquisite. Si ricorda che il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti ai periodi di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Legge Finanziaria 2008 e, pertanto, il valore contabile coincide con quello fiscale. Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 43.354 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.680 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 39.146 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.409 migliaia).

18. RIMANENZE

Rispetto al 31 dicembre 2011 la voce è aumentata di 629 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Materie prime	250	288	(38)
Prodotti in corso di lav.ne	80	83	(3)
Prodotti finiti/Merci	3.054	2.384	670
Totale	3.384	2.755	629

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2012, ammonta a 291 migliaia di euro (287 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

	31.12.2011	Acc.to	Utilizzi	31.12.2012
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	78		(1)	77
Prodotti in corso di lav.ne	3			3
Prodotti finiti/Merci	206	5		211
Totale	287	5	(1)	291

19. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così costituiti:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti commerciali			
- verso clienti	101.960	90.249	11.711
- verso ex ASSI	26.736	14.543	12.193
- verso scuderie, fantini, allibratori	529	686	(157)
- verso controllante Global Games S.p.A.	6	4	2
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	965	4.108	(3.143)
- fondo svalutazione crediti	(38.359)	(33.199)	(5.160)
Totale	91.837	76.391	15.446

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 dicembre 2012 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 44.496 migliaia di euro (39.511 migliaia di euro).

Il credito verso ex ASSI pari a 26.736 migliaia di euro include:

- 16.471 migliaia di euro relativi a fatture del 2012 da incassare ed al credito per gli esercizi dal 2009 al 2012, relativo ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani;
- 10.265 migliaia di euro relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

<i>migliaia di euro</i>	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
Al 01 gennaio 2011	19.282	1.596	20.878
Accantonamenti nell'anno	11.382	580	11.962
Riclassifiche	2.395	2	2.397
Utilizzo fondo	(1.769)	(269)	(2.038)
Al 31 dicembre 2011	31.290	1.909	33.199
Accantonamenti nell'anno	6.569	254	6.823
Riclassifiche	1.265	(1.103)	162
Utilizzo fondo	(1.618)	(207)	(1.825)
Al 31 dicembre 2012	37.506	853	38.359

Al 31 dicembre 2012 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

		Scaduti ma non svalutati			
<i>migliaia di euro</i>	Totale	Non scaduti-in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2012	91.837	33.591	22.094	8.635	27.517
Totale 2011	76.391	45.617	19.463	1.952	9.358

20. ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Altre attività non finanziarie			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	73	73	0
- erario per rimborso IRAP	24	24	0
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	213	213	0
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.584	508	1.076
	1.584	508	1.076
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	544	745	(201)
	544	745	(201)
Totale altre attività non finanziarie	2.341	1.466	875

L'aumento dei depositi cauzionali è dovuto per 500 migliaia di euro al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e per 500 migliaia di euro al deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 28.

Le altre attività correnti risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Altre attività correnti			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	1.284	1.987	(703)
- Erario per acconto/credito IRAP	1.446	1.692	(246)
- Altri crediti verso erario	188	240	(52)
	2.918	3.919	(1.001)
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	14.181	11.792	2.389
- Anticipo canone di concessione AAMS	988	1.796	(808)
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	81	255	(174)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	336	414	(78)
- Crediti per Skill Games	180	76	104
- Altri crediti verso PAS	135	133	2
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	296	296	0
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Majo	9.940	13.816	(3.876)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	1.490	624
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	0	478	(478)
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	48	469	(421)
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	144	78	66
- Crediti diversi	2.128	1.821	307
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.196)	(2.799)	603
	28.601	30.341	(1.740)
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	4.829	4.695	134
	4.845	4.711	134
Totale altre attività correnti	36.364	38.971	(2.607)

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 14.181 migliaia di euro (11.792 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) nel 2012 come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Il deposito cauzionale per l'anno 2011 è stato incassato nel corso del 2012 sulla base dei parametri di servizio raggiunti.

La voce anticipo canone di concessione pari a 988 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2012 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2013, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, SNAI S.p.A. si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la capogruppo ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 29). A partire dal 5 agosto 2012 la Società ha iniziato ad effettuare le compensazioni tra i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex ASSI") ed i crediti per Lodo di Majo vantati dai concessionari ippici nei confronti di AAMS ed acquistati dalla Società a dicembre 2011 ed a giugno 2012. Come previsto dall'accordo tra la società ed i cedenti, SNAI ha provveduto a compensare propri crediti commerciali scaduti vantati verso tali concessionari ippici e/o a versare i saldi residui sui c/c vincolati (vedi nota 21).

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti sono state le seguenti:

<i>migliaia di euro</i>	<i>individualmente</i>	<i>totale</i>
Al 01 gennaio 2011	2.555	2.555
Accantonamenti nell'anno	809	809
Riclassifiche	42	42
Utilizzo fondo	(607)	(607)
Al 31 dicembre 2011	2.799	2.799
Accantonamenti nell'anno	353	353
Riclassifiche	(162)	(162)
Utilizzo fondo	(794)	(794)
Al 31 dicembre 2012	2.196	2.196

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 4.032 migliaia di euro (4.321 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 797 migliaia di euro (374 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc..

21. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Conti correnti destinati	7	256	(249)
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di c/c	10.241	0	10.241
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
Totale attività finanziarie correnti	10.249	257	9.992

La diminuzione dei conti correnti destinati è dovuta ai pagamenti effettuati nel corso del 2012 di debiti e rimborsi connessi all'operazione di finanziamento.

I conti correnti bancari vincolati sono stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo Di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI") (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20). Tali conti correnti bancari vincolati sono utilizzati in attesa dell'emanazione del provvedimento giurisdizionale inoppugnabile conclusivo del contenzioso pendente tra i concessionari ippici ed il Ministero dell'Economia ed il Ministero delle Politiche Agricole.

All'udienza del 14 dicembre 2012 la Corte di Appello di Roma ha trattenuto in decisione la causa, assegnando alle parti

termini di rito per le conclusioni.

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

I conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 38).

22. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Conti correnti bancari	10.789	39.952	(29.163)
Conti correnti postali	17	8	9
Denaro e valori in cassa	204	322	(118)
Disponibilità liquide	11.010	40.282	(29.272)
Scoperti bancari	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	11.010	40.282	(29.272)

23. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2012, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2011 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2011).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2011.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

Riserve

Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 154.345 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. È stata utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011 e per 41.559 migliaia di euro per coprire le perdite dell'esercizio 2011 e reintegrare le perdite portate a nuovo per 1.032 migliaia di euro così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012.

Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -6.820 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 34).

Riserva per misurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)

La riserva per misurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19) pari a -508 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 2.536 migliaia di euro.

Patrimonio netto di terzi

Al 31 dicembre 2012 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

24. ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge complessivo (per maggiori dettagli vedi nota 27 e 34) e dall'anticipata applicazione dello IAS 19 Benefici per i dipendenti (per maggiori dettagli vedi principi contabili non ancora in vigore e applicati in via anticipata).

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico.

Altre componenti del conto economico complessivo netto

	Esercizio 2012	Riesposto esercizio 2011
Strumenti derivati di copertura:		
Adeguamento riserva cash flow hedge	(3.931)	(5.468)
Effetto fiscale	1.081	1.505
	(a) (2.850)	(3.963)
Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19):		
Utili (perite) attuariali	(981)	280
Effetto fiscale	270	(77)
	(b) (711)	203
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio (a+b)	(3.561)	(3.760)

25. UTILE (PERDITA) PER AZIONE

Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 31 dicembre 2012 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 42.560 migliaia di euro (31 dicembre 2011 riesposto: perdita per 40.527 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2011: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

<i>in migliaia</i>	31.12.2012	Riesposto 31.12.2011
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile dell'esercizio del gruppo (a)	(42.560)	(40.527)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99
Utile (perdita) per azione base (a/b)	(0,36)	(0,35)

Qualora il Gruppo non avesse adottato in via anticipata lo IAS 19 rivisto, la perdita per azione sarebbe stata di euro (0,35) e (0,37) rispettivamente per il 2011 e per il 2012.

Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

26. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2012 ammonta a 5.190 migliaia di euro contro 5.033 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

<i>migliaia di euro</i>	
Saldo al 01.01.2012	5.033
Accantonamento	78
Utilizzo	(1.108)
Oneri Finanziari	210
Perdite/(Utili) attuariali	977
Saldo al 31.12.2012	5.190

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche

Ipotesi finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	2,70%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1% Impiegati: 1% Operai: 1%

Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

Ipotesi demografiche

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale di Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

Società	Anticipazioni	Turnover
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%
Teleippica S.r.l.	1,00%	9,00%
Società Trenno S.r.l.	2,00%	1,50%
Festa S.r.l.	1,50%	8,50%

27. PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	328.866	259.337	69.529
Debiti per leasing finanziari	6.164	16.277	(10.113)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118	(118)
Interest rate SWAP	9.406	5.475	3.931
Totale altre passività non correnti	344.436	281.207	63.229
Passività finanziarie correnti			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine concessi da banche	16.100	75.750	(59.650)
Finanziamenti garantiti concessi da banche	9.000	0	9.000
Debiti per leasing finanziari	9.902	19.633	(9.731)
Debiti verso banche	1.038	17.412	(16.374)
Debiti verso banche per flussi Rid non scaduti	0	243	(243)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365	(210)
Debito per acquisto partecipazioni	0	291	(291)
Totale passività finanziarie correnti	36.195	113.694	(77.499)

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 353.966 migliaia di euro, pari a nominali 368.850 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nel corso del 2012 è pari a 3.628 migliaia di euro. Al 30 settembre 2012 l'importo di 70.000 migliaia di euro relativo alla facility "Bridge to Disposal" è stato riclassificato fra le passività finanziarie non correnti come esplicitato nella tabella sotto riportata.
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 16.066 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali".
- i debiti residui verso i PAS per 155 migliaia di euro derivano dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda, Concessioni (Vendor Loan), per l'ultima rata delle dilazioni in scadenza al giugno 2013.
- la rilevazione del Fair Value alla data del 31 dicembre 2012 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 34. La sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

I debiti finanziari non correnti comprendono un valore nominale di 218.286 migliaia di euro scadenti oltre 5 anni.

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse linee di credito, per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Le linee di credito del contratto di finanziamento sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4,50 al 5,25% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La capogruppo ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di fare entrare nel pool altri finanziatori. Al 30 settembre la società ha ottenuto la proroga del periodo di sindacazione fino al 31 ottobre 2012. In data 31 ottobre alla scadenza del periodo di proroga, la sindacazione del contratto di finanziamento in essere non è andata a buon fine. Non soddisfacendo le regole previste dalla sindacazione, come previsto dalle norme contrattuali è stato richiesto dai Finanziatori l'esercizio della clausola di Market Flex che ha comportato un onere aggiuntivo per un importo pari a 7,01 milioni di euro, versato in data 9 novembre 2012.

Di seguito un quadro sintetico delle facilities:

valori in migliaia di euro

Facility	Importo Finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Utilizzi/Rimborsi	
						Data	Importo
Facility A	115.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2017	Amortizing (12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011)	29/03/2011	115.000
						31/12/2011	(1.150)
						29/06/2012	(1.150)
						28/12/2012	(4.600)
						108.100	
Facility B	135.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Bullet	29/03/2011	135.000
Capex facility	80.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Amortizing (9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014)	29/03/2011	11.750
						28/04/2011	23.000
						29/03/2012	3.000
						21/08/2012	9.000
						46.750	
Disposal facility	70.000	7 anni e 6 mesi dalla data di stipula del contratto (eseguita estensione nel settembre 2012)	6 mesi	28/09/2018	Bullet	29/03/2011	70.000
Revolving facility	30.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	1, 3 o 6 mesi	29/03/2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.	09/11/2012	9.000
Totale	430.000					Utilizzi e rimborsi al 31/12/2012	368.850

La linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni che portava il totale dei finanziamenti concessi a 490 milioni di euro è stata estinta nel mese di novembre 2012, in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto e gli investimenti. Il calcolo elaborato per l'applicazione del covenants al 31 dicembre 2012 non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali. Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota 38.1.

28. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI, CONTENZIOSI E PASSIVITÀ POTENZIALI

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato. Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 31 dicembre 2012 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 25.136 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

<i>migliaia di euro</i>	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2011	2.554	13.014	15.568
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	162	11.529	11.691
Utilizzi netti dell'esercizio	0	(2.123)	(2.123)
Saldo al 31 dicembre 2012	2.716	22.420	25.136

Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.536 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione. La clausola convenzionale prevede che per ogni esercizio il fondo venga incrementato di 10 euro per ogni nulla osta rilasciato e attivo alla fine dell'esercizio;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 22.420 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo di 11.691 migliaia di euro è relativo per:

- 3.351 migliaia di euro come integrazione dei rischi per interessi e sanzioni PREU;
- 1.470 migliaia di euro stimati in relazione a penali extra contingentamento richiesti da AAMS per l'anno 2011;
- 2.049 migliaia di euro al ricalcolo degli interessi e delle sanzioni stimati per ritardato pagamento dell'imposta unica in precedenti esercizi;
- 1.475 migliaia di euro stimati in relazione a penali convenzionali AAMS per il malfunzionamento della piattaforma Barcrest;
- 425 migliaia di euro a cause con dipendenti e collaboratori;
- 2.921 migliaia di euro a contenziosi e rischi vari.

L'utilizzo del periodo per 2.123 migliaia di euro è relativo per 1.536 migliaia di euro alla definizione del Processo Verbale di Constatazione - PVC per l'esercizio 2010 avviato in data 11 luglio 2011 dalla Direzione regionale delle Entrate della Toscana, Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione – Ufficio Grandi Contribuenti ("DRE"). La verifica fiscale parziale aveva ad oggetto il controllo per i periodi di imposta 2009 e 2010 della regolare applicazione delle ritenute a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 26 e seguenti del DPR 600/1973, sugli interessi corrisposti a fronte dei finanziamenti Senior (accesso presso Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.) e quello Junior (accesso con SOLAR S.A.) in essere in quegli anni. La verifica su invito dell'ufficio è stata poi estesa all'annualità 2011.

Le ragioni che hanno determinato l'avvio della verifica sono da evidenziarsi nella continuazione dell'attività di controllo sulle annualità 2006, 2007 e 2008 concluse il 1° dicembre 2009 con la consegna del processo verbale di constatazione ("pvc") e definite in data 15 ottobre 2010, mediante sottoscrizione di un atto di definizione relativo a tutte le pretese derivanti dai rilievi in esso contenuti (il relativo debito rateizzato è incluso nei debiti tributari – nota 29).

Per l'annualità 2011, la società SNAI si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per le annualità 2009 e 2010 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento. L'importo pari a 376 migliaia di euro relativo all'annualità 2011 è stato accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

SNAI nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI.

SNAI, insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza del 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende la esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile allo stato non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

Si evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo.

La parallela azione avviata da SNAI e da altri concessionari al fine di far accertare la nullità dell'atto di citazione per contrasto con l' art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("Iodo Bernardo") è attualmente pendente in grado d'appello.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente

a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI. L'udienza di discussione del giudizio d'appello si è celebrata il 20 marzo 2012 e con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali.

In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti, una volta conosciuta la data dell'udienza di discussione di cui si è in attesa di fissazione.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del Gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha conminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza e la causa è stata trattenuta in decisione.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il fondo rischi in bilancio, accantonato per 2,2 milioni di euro, congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : fondo rischi PREU

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono ragionevoli motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione. A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012. In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo, già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato nel corso del 2012 tra le passività a seguito di accordo di rateizzazione.

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013.

Anche sulla base del parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere allo stato qualificato come non probabile e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

-Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

-Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, sino al 31 dicembre 2012, sono stati promossi n. 54 procedimenti e n.2 istanze di mediazione. Tra questi 54 procedimenti sono compresi 8 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto il sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore per importo pari a quanto assegnato;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;
- nei restanti cinque casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito ed in tre di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata interrotta;

Successivamente al 31 dicembre 2012, sono stati promossi ulteriori n. 14 procedimenti, tra cui n. 1 decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo opposto da SNAI, la cui provvisoria esecutività è stata sospesa in accoglimento all'istanza depositata da SNAI.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n. 3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto).

La Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alle suddette contestazioni.

Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ipiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo

garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" (i.c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensiva, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per

un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

Penali extra contingentamento AWP

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla presenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato.

Altre Vertenze

SNAI/Omniludo S.r.l.

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "*gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine*" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo:
 - di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa. La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava. Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento. Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
 1. accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
 2. accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
 3. condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni. Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013.

Si attende decisione del Giudice.

Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva.

Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Con provvedimento del G.I. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013

Tesi Stefano /SNAI

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono state ammesse alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelle di Tesi. La causa è stata rinviata al 28.05.2013.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00. Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è attualmente in fase di assegnazione a nuovo Giudice Istruttore.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2,3 milioni di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma. AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di Euro 8.222.946,28.

Si precisa che nel caso non andasse a buon fine la firma dell'atto transattivo e la corte d'Appello di Roma pronunciasse la

nullità del Lodo di Majo, la compensazione sopra descritta sarebbe stata effettuata con un credito inesistente, determinando così la reviviscenza del debito compensato. Per tale motivo è stata mantenuta l'iscrizione di tale debito (vedi nota 29) e non è ancora stato contabilizzato il ricavo relativo all'importo del credito già compensato.

Contestazioni uffici regionali AAMS PREU 2006

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione).
- per n. 18 procedimenti deve ancora essere fissata l'udienza di merito.
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere.
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI (sentenza che verrà appellata da SNAI essendo pendenti i termini per l'impugnazione).

Avverso n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente.

SNAI ha depositato le proprie memorie difensive.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

Contestazione uffici regionali AAMS PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI.
- per n. 9 siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

Quote del 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale www.snai.it sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento AAMS circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si costituirà in tali giudizi nei termini di legge.

29. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti vari ed altre passività non correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	1.429	3.195	(1.766)
	1.429	3.195	(1.766)
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	509	807	(298)
- per patto di non concorrenza	0	1.568	(1.568)
- per depositi cauzionali passivi	13	13	0
	522	2.388	(1.866)
Totale debiti vari e altre passività non correnti	1.951	5.583	(3.632)

Le altre passività correnti risultano così composte:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Altre passività correnti			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	1.038	4.058	(3.020)
- IVA	716	1.104	(388)
- Imposta Unica	5.222	9.713	(4.491)
- rateizzazione PVC	3.119	3.201	(82)
- altri debiti tributari	1.777	1.050	727
	11.872	19.126	(7.254)
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.156	2.285	(129)
	2.156	2.285	(129)
<i>Altri debiti</i>			
- verso AAMS per saldi PREU	16.252	9.871	6.381
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.705	2.335	370
- per rateizzazione PREU anni precedenti	499	437	62
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	7.401	1.233	6.168
- verso AAMS per canone concessione	1.622	1.401	221
- verso giocatori per scommesse antepost	2.484	2.827	(343)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.281	2.674	(393)
- verso ex ASSI per saldi quindicinali	1.511	2.154	(643)
- verso AAMS biglietti prescritti	339	296	43
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	4.649	3.815	834
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.428	4.979	449
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	182	194	(12)
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	0	259	(259)
- per cessione credito Lodo Di Majo	10.837	13.816	(2.979)
- per compensazione Lodo Di Majo	8.795	0	8.795
- per patto di non concorrenza	503	1.001	(498)
- verso personale dipendente e collaboratori	2.871	3.088	(217)
- verso amministratori	617	890	(273)
- verso sindaci	189	320	(131)
- per depositi cauzionali	2.395	1.538	857
- verso altri	1.174	1.771	(597)
	72.734	54.899	17.835
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	113	79	34
- risconti passivi	1.026	178	848
	1.139	257	882
Totale altre passività correnti	87.901	76.567	11.334

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 4.548 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguente al Processo Verbale di Costatazione – PVC notificati a dicembre 2009 e novembre 2011, di cui 1.429 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 3.119 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 14 ottobre 2010 (per gli anni 2006-2007-2008), del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009) e del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali. Per maggiori dettagli vedi nota 28.

Tra le altre passività correnti sono iscritti "debiti per patto di non concorrenza" rilevati a seguito dell'impegno assunto da alcuni ex amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni.

La voce debiti verso terzi per cessione crediti Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 20.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 16.252 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 1.026 migliaia di euro di riferisce principalmente alla quota dei contributi fondo investimenti Unire rilevati come contributi in conto investimenti.

30. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali risultano così composti:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti commerciali			
fornitori	31.562	21.596	9.966
cuderie, fantini, allibratori	8.437	4.051	4.386
fornitori esteri	5.144	3.638	1.506
anticipi a fornitori	(771)	(1.220)	449
note di credito da ricevere	(391)	(678)	287
debiti verso collegata Connex S.r.l.	212	159	53
debiti verso collegata Alfea S.p.A.	3	0	3
debiti verso partecipata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
Totale debiti commerciali	44.239	27.589	16.650

31. POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31.12.2012	di cui scaduti al 31.12.2012
Passività correnti		
Debiti finanziari	36.195	-
Debiti commerciali	44.239	8.943
Debiti tributari	11.872	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.156	-
Altri debiti	72.734	-
	167.196	8.943

Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2012, per 8.943 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2012. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

32. IMPEGNI FINANZIARI

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 186.440 (234.531) migliaia di euro e si riferiscono:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo della fidejussione al 31 dicembre 2012 (migliaia di euro)	Importo della fidejussione al 31 dicembre 2011 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006. In data 05/04/2011 si integra l'oggetto (non l'importo) della fidejussione fissando in € 200.000 il massimale della garanzia ai sensi art. 15 atto integrativo della concessione fino al 31/03/2012.	35.895	39.542
UNICREDIT	AAMS	per Tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	24.600
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	18.134	26.527
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	13.590	13.590
BANCA POP. DI VICENZA (EX B. NUOVA)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	10.000	10.000
UNICREDIT	AAMS	Concessione sportiva	7.652	7.652
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	Per domanda di partecipazione al bando	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	per Corretta esecuzione, pagamento importi x rilascio autorizzazioni all'installazione degli apparecchi VLT, AWP.	6.000	6.000
UNICREDIT	ex ASSI	Nell'interesse di Teleippica per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani ed esteri	5.387	0
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	Concessione sportiva	5.000	5.000
CREDART	AAMS	A tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000
BNL	AAMS	Per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive	4.960	4.960
BPM	AAMS	A garanzia predisposizione e adeguamento infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000
CREDART	AAMS	a garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed ex ASSI	2.983	2.983

UNICREDIT	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	2.900	0
MPS	AAMS	Per domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	2.500	0
CREDART	AAMS	A corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze ex ASSI	2.202	2.202
MPS	AAMS	Concessione ippica	2.131	2.131
BPM	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE	Agaranzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC	1.928	5.110
BNL	AAMS	Concessione sportiva	1.923	1.923
UNICREDIT	AAMS	Giochi on line	1.771	200
BPM	AAMS	Concessione ippica	1.704	1.704
MPS	AAMS	Concessione ippica	1.573	1.573
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	ENTI PUBBLICI	Fideiussione pro-quota non solidale nell'interesse di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a garanzia degli obblighi concordatari, compresi quelli assunti verso Roma Capitale	1.389	1.389
BPM	AAMS	Concessione ippica	1.259	1.259
BINTER	ex ASSI	Cauzione provvisoria nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	1.200	0
BINTER	AAMS	Per domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	1.200	0
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	1.163	1.163
MPS	AAMS	Concessione sportiva	1.000	1.000
UNICREDIT	AAMS	A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	994	2.047
UNICREDIT	AAMS	Concessione sportiva	344	344
UNICREDIT	ex ASSI	Per l'agenzia 257	317	317
UNICREDIT	ex ASSI	Per le agenzie 223 e 465	283	283
BPM	AAMS	A garanzia del debito verso l'Erario e l'ex ASSI a garanzia della concessione 1507	230	230
FINAURORA	ex ASSI	a garanzia degli obblighi concessori relativi alle concessioni ippiche	0	25.806
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dei debiti maturati per le concessioni - 30/10/06 - Pagamento di Snai 1°rata integrazione minimi debito sport	0	9.008
FINAURORA	ex ASSI	a garanzia del debito strutturato relativo alle concessioni ippiche	0	7.585
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	0	2.557
BNL	AAMS	Concessione ippica	0	959

BNL	AAMS	Concessione ippica	0	708
UNICREDIT	AAMS	Concessione sportiva	0	203
VARIE (inferiori a 200 migliaia di euro)			2.171	1.920
TOTALE			186.440	234.531

In riferimento ai nuovi finanziamenti accessi il 29 marzo 2011, si segnala che SNAI S.p.A., come di prassi in operazioni di questo tipo, a garanzia degli stessi ha assunto l'impegno a prestare una serie di garanzie reali sui principali beni materiali ed immateriali di titolarità delle società del Gruppo giudicati rilevanti.

33. PARTI CORRELATE

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della capogruppo che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

SNAI S.p.A. intrattiene rapporti di conto corrente con la Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo e Banca Popolare di Vicenza qualificabili come soggetti correlati a SNAI in quanto società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	% incidenza	31.12.2011	% incidenza
Crediti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	92	0,10%	13.365	17,50%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	4	0,01%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	30	0,03%	159	0,21%
	128	0,14%	13.528	17,72%
Altre attività correnti:				
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
	3	0,01%	-	0,00%
Totale attività	131	0,02%	13.528	1,73%
Debiti commerciali:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	29	0,11%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,10%	43	0,16%
- verso Connex S.r.l.	212	0,48%	159	0,58%
- verso Alfea	3	0,01%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	-	0,00%
	258	0,59%	231	0,85%
Altre Passività correnti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	0,00%	3.548	4,63%
- verso amministratori di SNAI S.p.A. per Patto non concorrenza	-	0,00%	567	0,74%
- verso Global Games S.p.A.	5	0,01%	-	0,00%
	6	0,01%	4.115	5,37%

Altre Passività non correnti:

- verso amministratori di SNAI S.p.A. per Patto non concorrenza

- 0,00% 1.134 20,31%

- **0,00%** **1.134** **20,31%****Totale passività****264 0,04% 5.480 0,96%**

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2012	% incidenza	Esercizio 2011	% incidenza
Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	286	0,06%	1.755	0,31%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	28	0,01%	12	0,00%
	314	0,07%	1.772	0,31%
Altri ricavi				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	42	3,69%
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	0,06%	-	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,36%	-	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	5	0,44%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	131	7,76%	-	0,00%
	138	8,18%	48	4,22%
Interessi attivi:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	17	1,70%	758	33,98%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	384	17,21%
	17	1,70%	1.142	51,19%
Totale ricavi	469	0,09%	2.962	0,53%
Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:				
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	2	0,14%
	-	0,00%	2	0,14%
Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	8.838	2,27%	38.442	9,38%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	14	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	1.144	0,29%	16	0,00%
- verso società riconducibili ai sindaci di Snai S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- verso Alfea	19	0,00%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	711	0,18%	773	0,19%
- da Solar S.A.	-	0,00%	110	0,03%
	10.713	2,74%	39.355	9,60%
Altri costi di gestione:				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	32	0,09%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	2	0,01%
	32	0,09%	2	0,01%
Interessi passivi e commissioni:				
Oneri finanziari Solar S.A.	-	0,00%	1.575	3,72%
Oneri finanz. Figurativi su vendor loan verso società riferite ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	70	0,17%
	-	0,00%	1.645	3,89%
Totale costi	10.745	2,54%	41.004	8,31%

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,79% nel 2012 (per 2,44% nel 2011) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per l'1,10% nel 2011 (per 7,31% nel 2011).

I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati e per prestazioni di servizi e riaddebiti incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 18,67% nel 2012 (52,67% nel 2011), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 25,25% nel 2012 (per 101,18% nel 2011).

34. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

Ricordiamo che oltre all'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, la Società ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un nuovo contratto di finanziamento per un ammontare iniziale complessivo pari a 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. Tale finanziamento, strutturato in sei diverse linee, è alla data del 31 dicembre 2012 utilizzato parzialmente, per complessivi 368.850 migliaia di euro.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dal Gruppo attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei tassi di interesse e quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.

Coerentemente con quanto stabilito da IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se rispettati i requisiti previsti dal principio.

Fair value

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value è determinato utilizzando una tecnica di valutazione che utilizzi principalmente fattori di mercato ed il meno possibile parametri di valutazione interni.

Il gruppo ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutati e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

Hedge Accounting

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente il trattamento contabile:

Fair value hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni di fair value di una attività o di una passività in bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico:

le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;

le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;

Cash flow hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra:

la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa;

la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura.

la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;

gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Attualmente il Gruppo ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

Il Gruppo, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

Il Gruppo, al fine di verificare periodicamente l'efficacia delle coperture, si avvale della metodologia del Dollar Offset Method o Ratio Analysis. Alla data del 31 dicembre 2012 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dal Gruppo siano efficaci.

Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31 Dicembre 2012

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. risulta interamente a copertura della Tranche A;

il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. risulta a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Alla data del 31 Dicembre 2012 il fair value dei derivati risulta essere pari a circa -3.136 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Banca IMI S.p.A. ed a circa -6.270 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Unicredit S.p.A. Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2012. Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso	31.12.2012
Riserva iniziale	(3.970)
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia delle coperture	(5.281)
Riclassifiche positive (+) /negative (-) a conto economico per i flussi di cassa che hanno impattato il conto economico stesso	2.431
Riserva finale	(6.820)

Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. e articolata su diverse linee.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non aggiornati relativa alle diverse linee del finanziamento acceso a marzo 2011, ai due contratti di Interest Rate Swap di copertura ed ai Leasing in essere alla data del 31 dicembre 2012. I flussi compresi di interessi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

Desc.	Totale cash flow	< 6 M	6 M < CF < 1 Y	1 Y < CF < 2 Y	2 Y < CF < 5 Y	CF > 5 Y
Facility A	(122.088)	(7.110)	(14.007)	(29.479)	(71.492)	0
Facility B	(173.998)	(3.471)	(3.619)	(7.232)	(22.728)	(136.948)
Capex Facility	(60.079)	18.856	(1.703)	(8.144)	(59.985)	(9.103)
Disposal Facility	(91.517)	(2.447)	(1.860)	(3.691)	(11.082)	(72.437)
Revolving Facility	(9.344)	(124)	(9.220)	0	0	0
IRS Banca IMI	(10.149)	(7.775)	(408)	(1.178)	(788)	0
IRS Unicredit	(6.301)	(1.555)	(816)	(2.356)	(1.574)	0
Leasing	(19.340)	(7.262)	(5.574)	(4.266)	(2.238)	0
Altre Passività	(89.852)	(83.612)	(3.456)	(1.538)	(1.246)	0

Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2012, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. Il Gruppo ha assunto l'obbligo, in riferimento a suddetto finanziamento, di dotarsi di idonei strumenti a copertura del rischio di tasso su alcune delle linee di finanziamento. Il Gruppo, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della sensitivity analysis rischio tasso (sensitivity fair value) svolta con riferimento ai derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2012, con l'indicazione dei relativi impatti a Conto Economico e Patrimonio Netto.

Analisi sensitività ai tassi di interesse

Tabella sensitivity analysis rischio tasso - sensitivity fair value derivati di copertura (migliaia di euro)

	Controparte	Tipologia	Trattamento contabile	Fair Value	Fair Value + 50bps	Fair Value - 8 bps	Delta effetto a PN + 50 bps	Delta effetto a CE + 50 bps	Delta effetto a PN - 8 bps	Delta effetto a CE - 8 bps
1	Banca IMI	IRS	Hedging	(3.136)	(2.249)	(3.280)	887	-	(143)	-
2	Unicredit / Tranche B	IRS	Hedging	(4.232)	(3.035)	(4.426)	1.197	-	(194)	-
3	Unicredit / Tranche A	IRS	Hedging	(342)	(245)	(357)	97	-	(16)	-
4	Unicredit / Capex &	IRS	Hedging	(1.696)	(1.216)	(1.774)	2.913	-	(78)	-
TOTALE €/000				(9.406)	(6.745)	(9.837)	5.094	-	(430)	-

Come evidenziato dalla tabella esposta, con riferimento ai due contratti derivati a copertura del rischio tasso (Interest Rate Swap) in essere alla data del 31 dicembre 2012 in regime di cash flow hedge, un ipotetico shock della curva dei tassi euro di +50 bps e - 8 bps, produrrebbe i seguenti effetti:

patrimoniali: una variazione della riserva di cash flow hedge derivante dalla componente efficace dei derivati di copertura di circa 5.094 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro e di circa - 430 migliaia di euro, nel caso di shock negativo della curva dei tassi euro;

economici: nessun onere/provento nel caso di shock positivo o negativo della curva dei tassi euro.

L'analisi di sensitività al rischio di tasso (sensitivity cash flow) è stata condotta prendendo in considerazione le poste di Bilancio (che non sono oggetto di copertura) che originano interessi regolati a tasso variabile ipotizzando uno shock o della curva dei tassi euro rispettivamente di + 50bps e -8 bps.

Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative

desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo risulta limitato.

Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011
Finanziamenti onerosi	380.476	394.127
Finanziamenti non onerosi	155	774
Passività finanziarie	<u>380.631</u>	<u>394.901</u>
Debiti commerciali ed altri debiti	134.091	109.739
Attività finanziarie correnti	(10.249)	(257)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<u>(11.010)</u>	<u>(40.282)</u>
Debito netto	<u>493.463</u>	<u>464.101</u>
Patrimonio netto	164.229	210.350
Totale patrimonio netto	<u>164.229</u>	<u>210.350</u>
Patrimonio netto e debito netto	<u>657.692</u>	<u>674.451</u>
Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto	75,0%	68,8%

35. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2012 non si rilevano voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

36. POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nell'esercizio 2012 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

37. ENTITÀ DEL GRUPPO

Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso	
	31.12.2012	31.12.2011
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100
Mac Horse S.r.l. unipersonale in liquidazione	0	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100
Faste S.r.l. unipersonale in liquidazione	0	100
SNAI Olè S.A.	100	100
SNAI France S.A.	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100

In data 26 aprile 2012 l'assemblea dei soci di Faste S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 marzo 2012 ed il piano di riparto. Inoltre, ha dato mandato al liquidatore di curare tutti gli adempimenti funzionali alla chiusura della liquidazione ed alla cancellazione della società. In data 04 giugno 2012 la Società Faste S.r.l. è stata cancellata dal Registro delle Imprese ed è stata chiusa la partita IVA all'Agenzia delle Entrate.

In data 17 ottobre 2012 l'assemblea dei soci di Mac Horse S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2012 ed il piano di riparto ed in data 30 ottobre 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

38. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2012	31.12.2011
A. Cassa	204	322
B. Altre disponibilità liquide <i>banca</i>	10.806	39.960
<i>c/c postali</i>	10.789	39.952
	17	8
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.011	40.283
E. Crediti finanziari correnti	7	256
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	256
F. Debiti bancari correnti	10.038	17.655
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.100	75.750
H. Altri debiti finanziari correnti	10.057	20.289
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	0	291
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365
- debiti v/altri finanziatori	9.902	19.633
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	36.195	113.694
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)	25.177	73.155
K. Debiti bancari non correnti	328.866	259.337
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	15.570	21.870
- debiti v/altri finanziatori	6.164	16.277
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118
- Interest rate Swap	9.406	5.475
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)	344.436	281.207
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	369.613	354.362

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 10.241 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 21).

Rispetto al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 15.251 migliaia di euro. L'incremento è principalmente dovuto all'ulteriore ritardo accumulato da ex ASSI nei pagamenti verso Società Trenno S.r.l. e Teleippica S.r.l.

38.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 27).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L'"Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Nel corso del mese di novembre 2012 è stata negoziata con le tre principali Banche finanziatrici (MLAs) una modifica al contratto di Finanziamento in essere (Facilities Agreement), attraverso la quale sono stati rinegoziati i parametri di calcolo dei covenant Senior Leverage Ratio (SLR) e Senior Interest Coverage (SIC), per i periodi che terminano il 31 dicembre 2012, il 31 marzo 2013 ed il 30 giugno 2013. Tale modifica, mediante una rettifica in aumento dell'EBITDA per un importo concordato, mira a sterilizzare le conseguenze dei due eventi eccezionali che penalizzano il calcolo dei due ratios (la vicenda Barcrest ed il livello del payout sulle scommesse sportive nel mese di settembre 2012). La proposta di modifica è stata accettata in data 23 novembre da parte degli MLAs.

Nel mese di novembre 2012 è stata estinta la linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni di euro in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants al 31 dicembre 2012, non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenants finanziari ed obblighi comporta per SNAI S.p.A. la decadenza dal beneficio del termine.

39. STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

Attività e passività finanziarie	valore contabile		valore equo	
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
Cassa	11.010	40.282	11.010	40.282
Crediti	91.837	76.391	91.837	76.391
Attività Finanziarie correnti	10.249	257	10.249	257
Passività Finanziarie correnti	20.095	37.944	20.095	37.944
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100	75.750	16.100	75.750
Passività Finanziarie non correnti	344.436	281.207	344.436	281.207

40. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

40.1 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

40.2 Gara televisione Ippica

In data 29 gennaio 2013 è stato firmato il Contratto tra ASSI in Gestione Temporanea (assorbita rispettivamente dal MI-PAAF e per la parte relativa alle scommesse dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – vedi "Spending Review 2012")

e Teleippica inerente il nuovo servizio per la TV ippica con una durata di sei anni dalla data di attivazione. Il valore del contratto è di 53.874 migliaia di euro al netto del contributo pubblicitario minimo garantito annuo di 144,85 migliaia di euro.

Nel contempo Teleippica prosegue in regime di proroga il precedente servizio di "trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio-video originato dagli ippodromi italiani e stranieri " fino all'attivazione del nuovo contratto, che avverrà presumibilmente entro il 29 maggio 2013.

40.3 Minimi garantiti

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI la sospensiva che la tiene al riparo da qualsivoglia procedura escussiva da parte di AAMS.

40.4 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione

Il procedimento finalizzato all'eventuale revoca della concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla SNAI il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, sulla base delle osservazioni e della documentazione messa a disposizione dalla SNAI nonché all'esito delle verifiche tecniche e dell'istruttoria svolta, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di 1.475 migliaia di euro.

40.5 Dimissioni di un amministratore dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi ed ha mantenuto la carica di amministratore.

In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli a valere dalla conclusione della prossima Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. Per effetto della rinuncia all'incarico, alla data dell'assemblea di bilancio si determinerà la cessazione automatica dell'intero organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, in quanto in precedenza tre degli amministratori nominati dall'assemblea degli azionisti hanno rassegnato le proprie dimissioni.

40.6 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento - ADI

In data 27 dicembre 2011 SNAI ha ricevuto da AAMS la comunicazione recante l'aggiudicazione provvisoria della nuova concessione relativa alla realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110 comma 6 del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse. In data 13 novembre 2012 SNAI ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva della concessione per la conduzione della rete e, avendo ottemperato a tutte le procedure documentali richieste, in data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione.

41. CORRISPETTIVI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione, resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2012 (migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	428
	Revisore della Capogruppo	Società Controllate(1)	110
Servizi di attestazione			0
Servizi di consulenza fiscale			0
Altri Servizi	Revisore della Capogruppo (2)	Capogruppo	20
	Rete del Revisore della Capogruppo (3)	Capogruppo	231
Totale			789

(1) Di cui le società controllate sottoposte a revisione legale sono Società Trenno S.r.l., Festa S.r.l. e Teleippica Sr.l.;

(2) La voce si riferisce alle attività di verifica concordate sul calcolo dei covenants finanziari;

(3) La voce si riferisce ai servizi di attività di assistenza IT per il progetto di Assessment delle attività costituenti il processo di Revenue Assurance ed alle attività di supporto alle attività di testing L.262.

Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2012;

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Dott. Stefano Bortoli
(Amministratore Delegato)

Milano, 21 marzo 2013

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATO 1

Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2012

(migliaia di Euro)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale Note detenuta	Attività svolta	Metodo consolidamento/Criteri di valutazione
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo	Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
Società controllate:					
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00% (1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00% (2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00% (3)	Gestione call center, help desk	Integrale
- Tesco S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00% (4)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00% (5)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- SNAI France SAS	Parigi (Francia)	150	100,00% (6)	Assunzione scommesse a distanza - Inattiva	Integrale
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00% (7)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
Società collegate:					
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78% (8)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00% (9)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70% (10)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00% (11)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
Altre Società:					
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50% (12)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44% (13)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da Snai S.p.A.
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAI S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (5) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (6) Costituita in data 18 luglio 2010. La società non svolge alcuna attività.
- (7) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (8) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (9) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (10) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (11) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (12) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (13) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.



**Attestazione relativa al bilancio consolidato
ai sensi degli articoli 154 bis, co. 5, d.lgs 58/98**

1. I sottoscritti Stefano Bortoli, in qualità di Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2012.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 21 marzo 2013

**L'Amministratore
Delegato**

(Stefano Bortoli)

**Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
contabili e societari**

(Marco Codella)

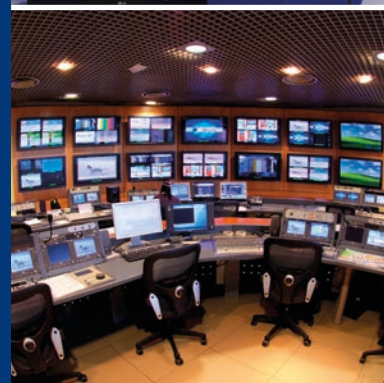


Lucca:
Via Luigi Boccherini, 39
55016 Porcari (LU)
T. + 39.0583.2811
F. +39.0583.281356

Roma:
Via di Settebagni, 384/390
00138 Roma
T. +39.06.88570391
F. +39.06.88570308

Milano:
Via Ippodromo, 100
20151 Milano
T. +39.02.482161
F. +39.02.48205419

C.F. 00754850154 - P.IVA 01729640464 - R.E.A LU n.166476 - Reg. Imp. LU 00754850154 - Cap. soc. € 60.748.992,20 l.v.



Relazione della società di revisione
al bilancio consolidato



Snai S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Piazza della Libertà, 9
50129 Firenze

Tel. (+39) 055 552451
Fax (+39) 055 5524850
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
della Snai S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto del conto economico e del conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Snai S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Snai") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Snai S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, al fine di riflettere gli effetti dell'adozione anticipata della versione rivista del principio contabile internazionale IAS 19, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 5 aprile 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Snai al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Snai per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo d'informativa si segnalano i seguenti aspetti descritti nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative:
 - a) Nella nota "Valutazione degli Amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale", gli Amministratori evidenziano come i risultati consuntivati nell'esercizio siano stati inferiori alle attese e le principali cause che hanno determinato tali scostamenti; essi, inoltre, sottolineano come la capacità del Gruppo di raggiungere una posizione di equilibrio sia principalmente connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli riflessi nel budget 2013, approvato lo scorso 29 gennaio, e nelle linee guida elaborate per il biennio 2014-2015.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale o numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Al tempo stesso, gli Amministratori evidenziano come gli obiettivi strategici identificati e riflessi nelle previsioni aziendali sopra richiamate presentino inevitabili profili di incertezza, a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento.

Purtuttavia, gli Amministratori ritengono che gli obiettivi strategici sopra richiamati siano ragionevoli e che dunque il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

- b) Nella nota "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" gli Amministratori descrivono le situazioni di rischio ritenute significative e le incertezze connesse a contenziosi in essere o potenziali.

Fra l'altro, gli Amministratori segnalano che in data 17 febbraio 2012 è stata pubblicata la sentenza della Corte dei Conti che porta la condanna di dieci concessionari per una ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine degli apparecchi da intrattenimento sarebbe stata correttamente collegata alla rete informatica statale negli anni 2004-2006. La sentenza stabilisce a carico di Snai S.p.A. la condanna al pagamento della somma di Euro 210 milioni. Nel mese di maggio la Società ha presentato atto di appello avverso la sentenza citata.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Investor Relation" del sito internet della Snai S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Snai S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Snai al 31 dicembre 2012.

Firenze, 4 aprile 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Lapo Ercoli
(Socio)



Bilanci delle società
controllate e collegate



Bilanci delle società
controllate e collegate

SOCIETÀ TRENNO S.R.L.

Sede legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod. Fisc. E P. Iva 02044330468 - REA Milano n. 1820350

Capitale Sociale Euro 1.932.230,00 i.v. - Registro Imprese di Milano n. 02044330468

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2012

(in unità di euro)

ATTIVITÀ	31/12/2012	31/12/2011	31/12/11 riesposto
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.138.867	1.899.729	1.899.729
Migliorie su proprietà o beni di terzi	1.030.196	1.238.718	1.238.718
Beni in locazione finanziaria	21.359	72.762	72.762
Totale immobilizzazioni materiali	2.190.422	3.211.209	3.211.209
Altre attività immateriali	42.302	22.479	22.479
Totale immobilizzazioni immateriali	42.302	22.479	22.479
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	0	0	0
Totale partecipazioni	0	0	0
Altre attività finanziarie			
Imposte anticipate	1.003.831	770.008	770.008
Altre attività non finanziarie	62.830	60.616	60.616
Totale attività non correnti	3.299.385	4.064.312	4.064.312
Attività correnti			
Rimanenze	189.300	201.113	201.113
Crediti commerciali	14.340.970	6.985.010	6.985.010
Altre attività	2.866.938	2.941.892	2.941.892
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	310.807	2.222.074	2.222.074
Totale attività correnti	17.708.015	12.350.089	12.350.089
TOTALE ATTIVO	21.007.400	16.414.401	16.414.401
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	1.932.230	1.932.230	1.932.230
Riserve	7.209.417	1.804.271	1.979.078
Utile (perdita) del periodo	(6.423.441)	(3.223.870)	(3.398.677)
Totale Patrimonio Netto	2.718.206	512.631	512.631
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	2.982.635	2.973.653	2.973.653
Passività finanziarie non correnti	10.343	23.357	23.357
Imposte differite	3.116	85.327	85.327
Fondi per rischi ed oneri futuri	288.038		
Debiti vari ed altre passività non correnti	12.286	13.376	13.376
Totale Passività non correnti	3.296.418	3.095.713	3.095.713

Passività correnti

Debiti commerciali	10.234.592	6.471.469	6.471.469
Altre passività	1.923.988	1.503.828	1.503.828
Passività finanziarie correnti	2.821.182	4.777.820	4.777.820
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	13.014	52.940	52.940
Totale Passività finanziarie	2.834.196	4.830.760	4.830.760
Totale Passività correnti	14.992.776	12.806.057	12.806.057
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO	21.007.400	16.414.401	16.414.401

SOCIETÀ TRENNO S.R.L.**Conto economico al 31 dicembre 2012***(in unità di euro)*

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2011 riesposto
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.218.090	18.685.211	18.685.211
Altri ricavi e proventi	1.717.998	266.499	266.499
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(252.204)	(347.786)	(347.786)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(11.810.764)	(13.144.676)	(13.144.676)
Costi per il personale	(7.438.664)	(7.615.651)	(7.615.651)
Altri costi di gestione	(812.632)	(594.014)	(594.014)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, prov./oneri finanziari, imposte	(7.378.176)	(2.750.417)	(2.750.417)
Ammortamenti	(1.129.317)	(1.231.047)	(1.231.047)
Altri accantonamenti	(288.038)		
Plusvalenze (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		0	
Risultato Operativo	(8.795.531)	(3.981.464)	(3.981.464)
Proventi finanziari	1.881	243.284	2.171
Oneri finanziari	(351.101)	(531.201)	(531.201)
Totale oneri e proventi finanziari	(349.220)	(287.917)	(529.030)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(9.144.751)	(4.269.381)	(4.510.494)
Imposte sul reddito	2.721.310	1.045.511	1.111.817
Utile (perdita) del periodo	(6.423.441)	(3.223.870)	(3.398.677)
Altre componenti del conto economico complessivo	(444.720)		174.807
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	(6.868.161)	(3.223.870)	(3.223.870)

p. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato (Claudio Corradini)

TELEIPPICA S.r.l. Unipersonale

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. 01913970206 E P. Iva 01779230463 - REA Lucca n. 170724

Capitale Sociale Euro 2.540.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01913970206

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2012

(in unità di euro)

ATTIVITÀ	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2011 riesposto
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.675.059	1.646.073	1.646.073
Totale immobilizzazioni materiali	1.675.059	1.646.073	1.646.073
Avviamento	443.129	443.129	443.129
Altre attività immateriali	69.822	64.301	64.301
Totale immobilizzazioni immateriali	512.951	507.430	507.430
Imposte anticipate	63.534	56.072	56.072
Altre attività non finanziarie	92.677	511	511
Totale attività non correnti	2.344.221	2.210.086	2.210.086
Attività correnti			
Crediti commerciali	10.371.650	5.938.501	5.938.501
Altre attività	841.744	979.914	979.914
Attività finanziarie correnti	0	1.242.513	1.242.513
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	886.272	656.837	656.837
Totale attività correnti	12.099.666	8.817.765	8.817.765
TOTALE ATTIVO	14.443.887	11.027.851	11.027.851
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	2.540.000	2.540.000	2.540.000
Riserve FTA	73.848	73.848	73.848
Riserve Cash Flow Hedge	0	0	0
Riserve	5.137.448	2.397.712	2.387.868
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.198.639	2.777.125	2.786.969
Totale Patrimonio Netto	9.949.935	7.788.685	7.788.685
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	407.484	343.145	343.145
Passività finanziarie non correnti	0	0	0
Imposte differite	56.949	55.816	55.816
Fondi per rischi ed oneri futuri	0	0	0
Totale Passività non correnti	464.433	398.961	398.961
Passività correnti			
Debiti commerciali	1.286.406	849.962	849.962
Altre passività	1.630.046	1.990.243	1.990.243
Passività finanziarie correnti	1.113.067	0	0
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0	0
Totale Passività finanziarie	1.113.067	0	0
Totale Passività correnti	4.029.519	2.840.205	2.840.205
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO	14.443.887	11.027.851	11.027.851

TELEIPPICA S.R.L. Unipersonale**Conto economico al 31 dicembre 2012***(in unità di euro)*

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2011 riesposto
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.474.505	13.358.287	13.358.287
Altri ricavi e proventi	526.162	484.440	484.440
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(79.382)	(110.372)	(110.372)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(5.246.290)	(5.022.242)	(5.022.242)
Costi per il personale	(2.180.524)	(2.328.938)	(2.328.938)
Altri costi di gestione	(439.282)	(411.036)	(411.036)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/ oneri finanziari, imposte	4.055.189	5.970.139	5.970.139
Ammortamenti	(781.212)	(1.663.391)	(1.663.391)
Altri accantonamenti		0	0
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	3.273.977	4.306.748	4.306.748
Proventi e oneri da partecipazioni	0	0	0
Proventi finanziari	69.697	102.442	102.442
Oneri finanziari	(43.323)	(223.350)	(209.772)
Totale oneri e proventi finanziari	26.374	(120.908)	(107.330)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.300.351	4.185.840	4.199.418
Imposte sul reddito	(1.101.712)	(1.408.715)	(1.412.449)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.198.639	2.777.125	2.786.969
Altre componenti del conto economico complessivo	(37.389)	7.198	(2.646)
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	2.161.250	2.784.323	2.784.323

p. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato (Stefano Marzullo)

FESTA S.R.L. Unipersonale

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. E P. Iva 01755450465 - REA Lucca n. 169111

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01755450465 (6141/2000)

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2012

(in unità di euro)

ATTIVITÀ	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2011 riesposto
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	378.507	412.906	412.906
Totale immobilizzazioni materiali	378.507	412.906	412.906
Avviamento	185.925	185.925	185.925
Altre attività immateriali	63.678	71.786	71.786
Totale immobilizzazioni immateriali	249.603	257.711	257.711
Imposte anticipate	210.959	147.661	147.661
Altre attività non finanziarie	39.674	38.276	38.276
Totale attività non correnti	878.743	856.554	856.554
Attività correnti			
Crediti commerciali	732.530	721.686	721.686
Altre attività	434.075	260.634	260.634
Attività finanziarie correnti	2.057.132	2.631.800	2.631.800
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75.218	92.167	92.167
Totale attività correnti	3.298.955	3.706.287	3.706.287
TOTALE ATTIVO	4.177.698	4.562.841	4.562.841
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Riserve FTA	105.514	105.514	105.514
Riserve	656.561	1.059.803	1.060.341
Utile (Perdita) dell'esercizio	143.625	(386.215)	-386.753
Totale Patrimonio Netto	1.905.700	1.779.102	1.779.102
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	157.109	160.361	160.361
Passività finanziarie non correnti	0	0	0
Imposte differite	53.016	51.348	51.348
Fondi per rischi ed oneri futuri	284.998	767.937	767.937
Totale Passività non correnti	495.123	979.646	979.646
Passività correnti			
Debiti commerciali	356.974	408.232	408.232
Altre passività	1.419.901	1.337.754	1.337.754
Passività finanziarie correnti	0	58.107	58.107
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	0	0
Totale Passività finanziarie	0	58.107	58.107
Totale Passività correnti	1.776.875	1.804.093	1.804.093
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO	4.177.698	4.562.841	4.562.841

FESTA S.R.L. Unipersonale**Conto economico al 31 dicembre 2012***(in unità di euro)*

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2011 riesposto
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.945.799	7.351.001	7.351.001
Altri ricavi e proventi	248.234	256.596	256.596
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	0	(2.199)	(2.199)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.376.369)	(2.319.685)	(2.319.685)
Costi per il personale	(4.388.924)	(4.022.357)	(4.022.357)
Altri costi di gestione	(151.951)	(171.966)	(171.966)
Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/ oneri finanziari, imposte	276.789	1.091.390	1.091.390
Ammortamenti	(134.411)	(208.401)	(208.401)
Altri accantonamenti	(187.591)	(58.000)	(58.000)
Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte	(45.213)	824.989	824.989
Proventi e oneri da partecipazioni	(6.029)	(875.851)	(875.851)
Proventi finanziari	125.285	158.801	158.059
Oneri finanziari	(14.054)	(20.786)	(20.786)
Totale oneri e proventi finanziari	105.202	(737.836)	(738.578)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	59.989	87.153	86.411
Imposte sul reddito	83.636	(473.368)	(473.164)
Utile (perdita) dell'esercizio	143.625	(386.215)	(386.753)
Altre componenti del conto economico complessivo	(17.028)	0	538
Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio	126.597	(386.215)	(386.215)

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale

Sede Legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod.Fisc e P.Iva 03377490150 - Rea Milano n. 0476852

Capitale Sociale Euro 51.000,00 i.v. - Registro Imprese Milano n. 03377490150

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2012

(in unità di euro)

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
(B) IMMOBILIZZAZIONI:		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	152.065	160.266
2) impianti e macchinari	0	384
TOTALE	152.065	160.650
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2) crediti:		
<i>esigibili entro e oltre l'esercizio successivo</i>		
d) verso altri	11	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	152.076	160.661
(C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
II CREDITI:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) verso clienti	11.927	13.966
4) verso controllanti	221.322	161.555
4bis) crediti tributari	2.386	2.381
5) verso altri	0	6.166
TOTALE CREDITI	235.635	184.068
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	235.635	184.068
(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.335	0
TOTALE ATTIVO	389.046	344.729

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2012***(in unità di euro)*

PASSIVO		31/12/2012	31/12/2011
(A)	PATRIMONIO NETTO		
I	CAPITALE	51.000	51.000
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
1)	riserva legge n. 72 del 19/3/83	23.795	23.795
2)	riserva legge n. 413 del 30/12/91	95.549	95.549
	TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE	119.344	119.344
IV	RISERVA LEGALE	10.280	10.280
VII	ALTRE RISERVE		
1)	riserva straordinaria	7.360	7.360
2)	riserva da conversione		1
	TOTALE ALTRE RISERVE	7.360	7.361
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	105.500	61.909
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	23.864	43.591
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	317.348	293.485
(B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
3)	altri	2.893	2.893
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	2.893	2.893
(D)	DEBITI		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
7)	debiti verso fornitori	0	5.257
11)	debiti verso controllanti	66.406	39.773
12)	debiti tributari	2.399	2.382
14)	altri debiti	0	939
	TOTALE DEBITI	68.805	48.351
	TOTALE PASSIVO	389.046	344.729

IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale

Conto economico al 31 dicembre 2012

(in unità di euro)

		ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
(A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni altri ricavi e proventi, con separata indicazione	93.234	94.616
	5) dei contributi in conto esercizio	5.309	1.594
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		98.543	96.210
(B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	7) per servizi	16.943	16.575
	10) ammortamenti e svalutazioni		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali svalutazioni dei crediti compresi	8.585	9.697
	d) nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60	70
		0	0
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.645	9.767
	14) oneri diversi di gestione	36.303	11.331
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		61.891	37.673
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		36.652	58.537
(C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
	proventi diversi dai precedenti		
	1) da imprese controllanti	10.190	8.695
	4) da terzi		
	totale	10.190	8.695
	TOTALE	10.190	8.695
	17) interessi e altri oneri finanziari da: da terzi	12	22
	TOTALE	12	22
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)		10.178	8.673
(E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	b.3) imposte relative ad esercizi precedenti varie	15	
	TOTALE ONERI STRAORDINARI	15	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		(15)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		46.815	67.210
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) Imposte correnti	(22.951)	(23.619)
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	23.864	43.591

L'Amministratore Unico (Marco Codella)

TESEO S.R.L. in liquidazione

Sede legale: via Principe di Paternò, 42 - 90100 Palermo - Cod.Fisc. 01628410464 P.Iva 0527160828 - Rea Palermo n. 230322

Capitale Sociale Euro 1.032.000,00 i.v. - Registro Imprese di Palermo

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011*(in unità di euro)*

ATTIVO		31/12/2011	31/12/2010
(A)	CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
(B)	IMMOBILIZZAZIONI:		
(C)	ATTIVO CIRCOLANTE:		
	I RIMANENZE:		
	4) prodotti finiti e merci	0	959.884
	TOTALE RIMANENZE	0	959.884
	II CREDITI:		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
	1) verso clienti	3.202.144	3.217.275
	TOTALE CREDITI	3.202.144	3.217.275
	IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
	1) depositi bancari e postali	7.907	10.342
	TOTALE	7.907	10.342
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.210.051	4.187.501
(D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	TOTALE ATTIVO	3.210.051	4.187.501
	PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
(A)	PATRIMONIO NETTO		
	I CAPITALE	1.032.000	1.032.000
	IV RISERVA LEGALE	1.444	1.444
	VII ALTRE RISERVE		
	1) riserva da conversione	(2)	(2)
	TOTALE ALTRE RISERVE	(2)	(2)
	VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(4.377.070)	(3.941.003)
	IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.422.913)	(436.066)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	(4.766.541)	(3.343.627)
(B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	3) altri	562.303	517.846
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	562.303	517.846
(C)	TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
(D)	DEBITI		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
	14) altri debiti	7.414.289	7.013.282
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	14) altri debiti		
	TOTALE DEBITI	7.414.289	7.013.282
(E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	TOTALE PASSIVO	3.210.051	4.187.501
	CONTI D'ORDINE	0	0

TESEO S.R.L. in liquidazione

Conto economico al 31 dicembre 2011

(in unità di euro)

		ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
(A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		0	0
(B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		104.250
	7) per servizi	88.850	
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	959.884	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.868	0
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.002.752	0
	11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	12) accantonamenti per rischi		
	13) altri accantonamenti	20.000	0
	14) oneri diversi di gestione	1.168	17.116
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		1.112.770	121.366
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(1.112.770)	(121.366)
(C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	16) altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti	0	1
	totale	0	1
	TOTALE	0	1
	17) interessi e altri oneri finanziari da:	309.842	247.937
	TOTALE	309.842	247.937
TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)		(309.842)	(247.936)
(E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, i cui ricavi non sono iscr. al n.5 in cui i ricavi non sono iscr. al n. 5	0	0
	TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0	0
	21) oneri con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, i cui effetti contab. non sono iscr. al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:		
	i cui effetti contab. non sono iscr. al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:	301	66.764
	TOTALE ONERI STRAORDINARI	301	66.764
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		(301)	(66.764)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		(1.422.913)	(436.066)
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.422.913)	(436.066)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE DELLE SOCIETÀ COLLEGATE

Bilanci redatti secondo principi contabili nazionali

(in unità di euro)

PARTECIPAZIONI DIRETTE								
	Connex S.r.l.		Alfea S.p.A.		Hippogroup Roma Capanelle S.p.A.		Solar S.A.	
% di partecipazione	25%	25%	30,70%	30,70%	27,78%	27,78%	30%	30%
	2012	2011	2011	2010	2011	2010	2009	2008
Attività								
Crediti verso Soci					-	-		
Immobilizzazioni immateriali	107.575	81.276	134.828	137.917	851.851	998.617	595	1.190
Immobilizzazioni materiali	50.063	64.025	2.312.322	2.765.172	5.022.250	5.801.425	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	11.212	11.342	39.214	35.880	1.587.960	1.594.487	43.500.000	43.500.000
Disponibilità liquide	5.871	6.987	2.125.251	917.621	5.042.658	897.603	149.229	142.536
Crediti commerciali e diversi	266.207	214.993	3.761.955	2.383.974	10.127.039	12.192.785	1.770.418	2.140.015
Altre poste attive	258.943	291.674	1.067.373	1.549.614	41.697	7.547	-	-
Totale attività	699.871	670.297	9.440.943	7.790.178	22.673.455	21.492.464	45.420.242	45.783.741
Capitale e passività								
Capitale sociale	81.600	81.600	996.300	996.300	944.520	2.315.000	31.000	31.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-	9.331	68.044	131.754	7.867.242	1.172.432	38.559	39.694
Utile (perdita) riportati a nuovo	-	-	-	-	290.278	494.670	104.894	65.200
Altre riserve	172.788	163.457	3.889.126	3.883.432	16.491	22.835	3.100	3.100
Totale patrimonio netto	251.722	254.388	4.953.470	5.011.486	8.537.975	670.733	177.553	138.994
Fondo t.f.r.	98.482	80.725	517.171	565.426	1.607.711	1.588.213	-	-
Altri accantonamenti			1.112.757	886.000	779.518	5.389	-	-
Debiti finanziari a media e lunga scadenza							42.630.000	42.630.000
Debiti commerciali e diversi	313.177	300.834	2.347.474	1.305.779	11.307.197	18.742.063	-	-
Altre poste passive	36.490	34.350	510.071	21.487	441.054	486.066	2.612.688	3.014.747
Totale p.n e passività	699.871	670.297	9.440.943	7.790.178	22.673.455	21.492.464	45.420.241	45.783.741

Ricavi								
Vendite e prestazioni	871.992	890.546	5.878.902	4.697.648	9.736.159	9.936.438	-	-
Proventi finanziari	6	16	144.561	24.651	43.088	5.820	7.015.216	8.454.813
Altri proventi	53.181	59.167	333.191	131.846	11.775.842	969.744	98.083	1.305
Perdite dell'esercizio	2.666					1.172.432		
Totale ricavi	927.845	949.729	6.356.654	4.854.145	21.555.089	12.084.434	7.113.299	8.456.118
Costi								
Acquisti e prestazioni	547.117	568.789	2.960.545	2.402.246	6.211.518	7.202.060	-	-
Costi di lavoro	306.561	299.145	1.971.454	1.310.211	3.443.750	3.359.706	-	-
Oneri finanziari	7.852	3.725		-	24.628	150.058	6.735.038	8.356.357
Oneri tributari	21.927	27.124	181.098	162.518	535.539	97.767	14.728	15.759
Ammortamenti	38.254	29.386	757.817	688.663	1.169.233	863.669	-	-
Altri costi	6.134	12.229	417.696	158.753	2.303.179	411.174	324.975	44.308
Utile dell'esercizio		9.331	68.044	131.754	7.867.242		38.559	39.694
Totale costi	927.845	949.729	6.356.654	4.854.145	21.555.089	12.084.434	7.113.300	8.456.118

NOTE :

- 1) I dati della società Connex S.r.l. si riferiscono al 31/12/12, ultimo bilancio disponibile.
- 2) I dati della società Alfea S.p.A. si riferiscono al 31/12/2011, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 3) I dati della Società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. si riferiscono al 31/12/2011, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 4) I dati della società Solar S.A. si riferiscono al 31/12/2009, ultimo bilancio disponibile.





www.snai.it